

# Bellunesi NEL MONDO

Mensile dell'Associazione Bellunesi nel Mondo - Anno XXXVI - Febbraio 2001 n. 2



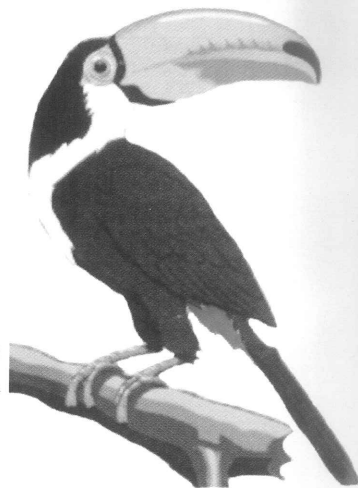
Tre Bellunesi tutti d'oro



Veneti a Caracas



# Promossa dalla Regione e organizzata dall'ABM a Caracas - Venezuela La Conferenza d'area dei Veneti del Centro-Sud America



TESTI e FOTO  
di IVANO POCCHIESA

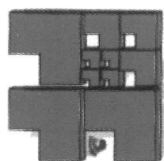
Dopo le conferenze d'area organizzate negli anni scorsi dalla Regione a Florianopolis in Brasile nel 1997, a Melbourne in Australia nel 1998 ed a Lussemburgo per l'Europa nel 1999 e, dopo il Meeting internazionale dei giovani Veneti, conclusosi pochi giorni addietro ad Abano Terme, la prossima uscita regionale ad analogo tema si terrà a Caracas, dal 14 al 16 febbraio 2001, nella cornice del più importante hotel della capitale, il Tamanaco, attrezzato per accogliere i circa 150 delegati, con discendenza veneta, provenienti dal centro-sud America che affronteranno i tre giorni di dibattito ed incontri previsti dal denso programma dei lavori.

Per l'occasione giungeranno dal Veneto l'assessore regionale competente Raffaele Zanon e il suo staff del Dipartimento Veneti nel Mondo, le rappresentative ufficiali del mondo dell'associazionismo in emigrazione, unitamente a quelle significative delle istituzioni, del mondo politico e di quelle dell'imprenditoria ed economia destinate a qualificare e fare da contorno al significativo avvenimento, molto atteso dalla comunità veneta ed italiana del centro e Sud America, per gli importanti risvolti che da esso ci si attende.

La cerimonia di apertura si aprirà, nella sala Naiguatà del Tamanaco, mercoledì 14 febbraio alle ore 18, con il saluto delle numerose autorità che hanno annunciato la loro presenza. E' previsto per l'occasione l'afflusso di 250 invitati. Aprirà la serie degli interventi Guglielmo Faccioli, presidente della Federazione delle Associazioni dei Veneti in Venezuela, che collabora alla riuscita della "conferenza", affidata per la parte organizzativa alla Associazione Bellunesi nel Mondo. Seguirà quindi Adriano Benedetti, ambasciatore d'Italia in Venezuela, che ha concesso il suo patrocinio all'evento. Prenderanno la parola di seguito il ministro degli esteri del Venezuela, José Vicente Rangel, l'alcade major di Caracas Alfredo Pena e Giuseppe Giannetto, rettore della Università centrale del Venezuela. Concluderà l'assessore Raffaele Zanon con la relazione introduttiva alla Conferenza.

Le giornate successive prevedono interventi dell'economista Eddo Polesel, già presidente de Fedecamaras (Economia Centro-Sud Americana. Realtà e prospettive di interscambio) e di Renato Brunetta, parlamentare europeo (Economia europea. Realtà e prospettive di interscambio); una tavola rotonda su "Inte-

NELLE IMMAGINI: Scorcio di Caracas dall'Hotel Tamanaco. Il tucano, assieme allo stemma della Regione, costituiscono il "logo" della Conferenza: una evoluzione moderna di tale tipo grafica.



Raffaele  
Gasperin s.r.l.

forme per il tuo spazio

Pareti divisorie - Controsoffitti  
Isolamenti termici e acustici  
Protezioni antincendio  
Pavimenti tecnici sopraelevati  
Complementi d'arredo

Entra in  
[WWW.gasperin.it](http://WWW.gasperin.it)

Via P. Bargagni, 12 - Z.I. - Loc. Fontanelle - MEL (Belluno)  
Tel. 0437/749138 - Fax 0437/543287 - E-mail: [info@gasperin.it](mailto:info@gasperin.it)

grazione e salvaguardia dell'identità culturale nell'area Centro-Sud americana", nonché un incontro tra i rappresentanti delle categorie economiche e produttive venezuelani e italiani.

La Conferenza, vedrà inoltre costituite nel suo ambito varie commissioni di lavoro, che si attiveranno per produrre al termine, venerdì 16 febbraio, una serie di documenti finali che verranno raccolti, assieme agli atti delle tre giornate, in una pubblicazione.



**LA COPERTINA**

**Ruberval Francisco Pilotto  
Alcide Zas Friz  
Sergio Pitol**  
I tre premiati al Teatro  
Comunale di Belluno il 22  
dicembre scorso.

**SOMMARIO:**

- **L'on. romano Prodi abituale turista nell'Agordino** pag. 7
- **Un bellunese avvocato dell'Unione Europea** pag. 12
- **Giovani di origine veneta ad Abano** pag. 14
- **Esperienza di due giovani in Brasile** pag. 19



MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE  
BELLUNESI NEL MONDO  
ADERENTE ALL'UNAIE-FUSIE

ANNO XXXVI N. 2  
FEBBRAIO 2001

Direzione e Amministrazione: Via Cavour, 3  
32100 BELLUNO - I - Casella Postale n. 194  
Tel. 0437941160  
Fax 0437941170  
C.C. Postale n. 12062329  
Sito Internet: <http://www.sunrise.it/bellunesi>  
E-mail: [bellunesimondo@sunrise.it](mailto:bellunesimondo@sunrise.it)

**DIRETTORE RESPONSABILE:**

Vincenzo Barcelloni Corte

**VICE DIRETTORE:**

Dino Bridda

**SEGRETARIO DI REDAZIONE:**

Patrizio De Martin

**REDAZIONE**

Domenico Banchieri, Gioachino Bratti,  
Silvano Bertoldin, Renato Bona, Domenico  
Cassol, Pietro De Bona, Pier Celeste  
Marchetti, Ivano Pocchiesia, Ester Riposi,  
Irene Savaris, Ilario Tancon, Carlo Zoldan.

**COLLABORATORI**

Roberto Bona, Renato De Fanti, Emilio De  
Martin, Franco Iudica, Denis Maoret, Vito  
Valcozzena, Giovanni Viel, Peraldo  
Vignazia, Paola Zambelli.

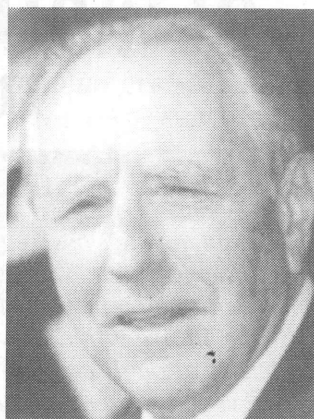
Autorizzazione del Tribunale di Belluno  
n. 63/1966

Stampa: Tipografia Piave - Belluno  
Associato alla  
Unione Stampa Periodica Italiana

Le foto e i manoscritti non vengono restituiti.

## Il Presidente Ciampi agli Italiani

Come tradizione, l'ultimo giorno dell'anno il Presidente della Repubblica ha rivolto in televisione il suo messaggio agli Italiani. In un discorso di grande spessore, sono stati toccati dall'on. Ciampi gli aspetti più importanti ed attuali della politica italiana, in una visione di ottimismo e di speranza. Sono state sottolineate le risorse morali e intellettuali del nostro Paese, nella valorizzazione della diversità, "in cui c'è tutta la grandezza dell'Italia", diversità che rendono necessario il federalismo solidale. Un'altra risorsa è l'Europa, per cui ora si è aperta una strada per "un continente di pace", per cui, per altro, c'è ancora molto da fare. E poi il richiamo agli Italiani, in particolare alle forze politiche, ad essere uniti ("Ciò che ci unisce è molto di più di ciò che ci divide"). Toccato anche il sempre più rilevante problema della nuova immigrazione ("L'equilibrio di una grande democrazia, e la nostra vocazione umanitaria, si esprimono anche nel rapporto con quel fenomeno, nuovo per l'Italia, che è l'afflusso di immigranti. E' giusto facilitare il loro inserimento nella nostra società, nelle nostre scuole, nelle nostre imprese, chiedendo il pieno rispetto dei nostri valori, delle nostre leggi e regole. E', al contempo, doveroso prevenire e reprimere con severità le attività delittuose, che trovano nell'immigrazione clandestina un terreno propizio alla loro crescita").



Il Presidente non ha dimenticato quanto rappresenta per l'Italia l'emigrazione all'estero: "Siamo tutti fieri della nostra italianità. Ciò è vero per gli Italiani che vivono in Patria, è vero per i nostri compatrioti che vivono fuori dai nostri confini. Nelle mie visite all'estero, dalla Germania alla Francia, dalla Spagna al Brasile, ho incontrato comunità orgogliose della loro italianità, come del

prestigio conquistato con il loro lavoro. Sono decine di milioni, e tengono alta nel mondo la bandiera della nostra civiltà: noi li sentiamo vicini. La Costituzione è stata modificata per riconoscere ai cittadini italiani all'estero il diritto di eleggere propri rappresentanti".

Così Ciampi ha infine concluso il suo messaggio: "Si apre - lo sappiamo tutti - un anno impegnativo, un anno di scelte. Sarà un anno "felice", se ognuno, nelle proprie responsabilità, lo affronterà con fiducia in se stesso e nei valori in cui crede, con fedeltà alla propria coscienza, agli ideali fondanti della vita democratica. Vi rivolgo, e con me mia moglie, un forte, affettuoso augurio. Che nel nuovo anno possiate realizzare le vostre speranze, i vostri progetti, qualcuno almeno dei vostri sogni. E che Iddio protegga le nostre famiglie, e la nostra amata Patria. Buon anno a tutti voi, con tutto il cuore".

## Il nuovo Vescovo ai Bellunesi nel mondo

**Carissime e carissimi amici Bellunesi nel Mondo,**

e' una bella opportunità questa di raggiungervi tutti attraverso il "vostro" giornale. E' la possibilità di incontrarvi uno per uno con questo saluto e dirvi che mi sento onorato di essere stato scelto dal S. Padre a servire la volontà di Dio a Belluno-Feltre, splendida terra e, ancor più, splendida gente,



stimata ovunque. Servire, credetemi, è la parola giusta per ogni Vescovo e per ogni prete. Non conto io: importante è che sappia "consuarmarmi" per ogni persona perché conosca il Signore, viva per il Signore e sia felice. Siamo geograficamente distanti, ma stessa è la parola di Dio che ci ammaestra; medesima è l'Eucarestia che

Segue a pagina 4

Segue dalla pagina 3

ci riunisce e ci nutre. La terra di origine, la memoria storica, il temperamento volenteroso e laborioso, l'onestà riconosciuta vi rendono nostri "ambasciatori" nel mondo. Non dimenticate che la terra di Belluno-Feltre è terra di santi, di gente generosa e intelligente, magari di poche parole ma coerente.

Spero di incontrarvi nella terra che abitate, ne sarò felice di potervi incontrare ogni volta che rientrate a "casa vostra". Non abbiate paura di disturbarmi: sarò onorato della vostra attenzione. Auguro ogni bene a tutti, ma in particolare a quelli che si preparano, perché giovani, a costruire un futuro più Belluno.

Benedico gli anziani che per necessità ma con dignità hanno lasciato una terra amata e hanno sacrificato per una vita onesta. Saluto e benedico anche tutte le Famiglie ex emigranti ed emigranti che sono presenti in Italia e all'estero. Sia con voi la grazia del Signore e la materna protezione di Maria Ss.ma.

+ *Quempe Seno*

## Le difficili condizioni di tanti nostri emigranti in Argentina

L'assessore regionale Zanon lancia un allarme. La comunità veneta deve intervenire.

*Recentemente l'ass. regionale all'emigrazione Raffaele Zanon ha effettuato una visita nell'America del Sud, in particolare in Argentina, dove ha incontrato le Ass.ni degli emigranti, gli imprenditori veneto-argentini, autorità amministrative e politiche locali e autorità consolari italiane.*

*L'assessore si è reso conto di una realtà ben diversa da quella di tanti nostri emigranti che hanno avuto fortuna e successo. A Buenos Aires vivono almeno diecimila emigranti italiani indigenti, senza una pensione, una famiglia, una casa. Duemila di essi sono assistiti dal Consolato italiano e molti tra di loro sono veneti.*

*A Cordoba l'assessore ha avuto dal consolato analoghe notizie. "E' qualcosa su cui il Veneto deve riflettere e intervenire con progetti di aiuto a favore delle strutture che localmente assistono questi nostri conterranei".*

*Zanon si è impegnato a proporre e realizzare un programma di interventi: "primo: facilitare il rientro dei Veneti che vogliono farlo; secondo: avviare iniziative e progetti di sostegno lì, coinvolgendo il nostro volontariato; terzo: rafforzare la cooperazione economica; quarto: puntare sui giovani oriundi: sono*

*loro il futuro". "Coinvolgeremo in questo progetto le Ass.ni dei Veneti in Argentina e anche il nostro volontariato regionale".*

*L'ABM, che da tempo aveva presente questa situazione, è lieta che finalmente la regione si renda conto di una realtà drammatica, in cui bisogna muoversi al più presto. Nel mentre ci mettiamo a disposizione dell'assessore per le iniziative in cui egli riterrà di coinvolgerci, sottolineiamo ancora che si vada avanti con la proposta della "via preferenziale e prioritaria" per l'inserimento degli emigranti o loro discendenti nel lavoro locale, una risorsa umana e professionale per la nostra economia e la nostra società, un aiuto per chi vive in condizioni di bisogno.*

*E' necessario che su questa proposta, sulla quale, dopo un entusiasmo iniziale, sembra ora calato il silenzio (nella Conferenza degli Italiani nel Mondo svoltasi a Roma lo scorso dicembre non ci pare abbia avuto adeguato rilievo), ci si muova con decisione, predisponendo strumenti legislativi e burocratici adeguati. E' un appello che rivolgiamo a tutte le Autorità locali e regionali, alle Associazioni imprenditoriali, al Sindacato.*



### La COOPERATIVA di CORTINA

Cento anni di esperienza, una moderna struttura commerciale con 6 punti di vendita e quasi 200 dipendenti, un vastissimo assortimento di prodotti di ogni genere, molti dei quali in esclusiva o importati direttamente dall'estero, fanno della Cooperativa di Cortina il centro-acquisti più grande e prestigioso della zona: un punto di riferimento per la nostra gente e per i turisti.

CORSO ITALIA, 40 - CORTINA D'AMPEZZO (BL) - Tel. 0436861245 - Fax 0436861300



# Premiati tre Bellunesi d'oro

*Provincia, Rotary Clubs e ABM tutti uniti in una iniziativa destinata a rinnovare ogni anno un grande successo.*



Il gruppo dei premiati e autorità.

**RUBERVAL FRANCISCO PILOTTO**, del Brasile, discendente di emigranti di Arsiè, per i meriti conseguiti in campo professionale ed economico e nelle istituzioni pubbliche. Ingegnere, è sindaco di Urussanga nello Stato di Santa Catarina, ex segretario di stato e per due volte deputato federale.

Industriale e commerciante è molto impegnato anche nel sociale e nei rapporti con l'estero e l'Italia.

**SERGIO PITOL**, del Messico, originario di Lentiai, è uno dei più importanti scrittori messicani attuali. Traduce testi dall'italiano, dall'inglese e dal polacco. È stato addetto culturale presso le ambasciate del Messico di Budapest e Mosca ed ultimamente ambasciatore del suo paese a Praga.

Ha voluto dedicare il premio allo zio novantenne, che parla ancora dialetto, con la lettura di un toccante messaggio nel corso della cerimonia. Per lo zio il riconoscimento, ha detto, "era più importante della vittoria di un Nobel".

**ALCIDE ZAS FRIZ**, di La Valle Agordina, vissuto in Perù per molti anni, perito minerario, per la considerevole carriera professionale, nonché come ricercatore e scrittore. Emigrato in Perù nel 1952, ha scritto diversi libri sulla vita in miniera, sulla sua esperienza tra le Ande e su quella tra le vallate bellunesi.

Ha lavorato 40 anni nel settore, tra avventurose vicissitudini, acquisendo una esperienza non comune che ha trasfuso e trasfonde attualmente nei suoi libri.

Una folla strabocchevole, autorità provinciali, sindaci e tanti applausi, hanno salutato la conclusione in bellezza, al Teatro Comunale di Belluno, della prima edizione del premio dedicato ai **"Bellunesi che hanno onorato la provincia di Belluno in Italia e nel mondo"**, attribuito ad: **Alcide Zas Friz**, Perù (originario di La Valle Agordina) **Ruberval Francisco Pilotto**, Brasile - S. Catarina (originario di Arsiè) e **Sergio Pitol**, Messico (originario di Lentiai).

Premiare ogni anno tre bellunesi i quali, con varie motivazioni, si sono fatti onore nel mondo: questa la finalità della iniziativa promossa dall'Ente Provincia, in collaborazione con i Club Rotary di Belluno, Feltre e Cadore e l'Associazione Bellunesi nel Mondo.

Una apposita commissione ha attentamente valutato le candidature (26 i segnalati) giungendo infine al risultato finale noto.

I.P.



Autorità provinciali e Sindaci anche tra il pubblico che affollava il Teatro Comunale. (Copertina e fotoservizio di Zanfron)



## CITTADINANZA ITALIANA

### Una nuova legge a firma dell'on. Schmid

(I.P.o.) Sino a ieri i discendenti degli emigrati originari dei territori appartenuti all'ex impero austro-ungarico, come il Trentino, ma anche Colle Santa Lucia, Pieve di Livinallongo e Cortina d'Ampezzo, in provincia di Belluno, emigrati prima della fine della prima guerra mondiale, si vedevano respingere dai consolati ogni richiesta di riconoscimento della cittadinanza italiana, creando situazioni discriminatorie tra i componenti di varie comunità particolarmente in Sud America. Oggi, la nuova legge ha posto rimedi alla palese ingiustizia, prevedendo un periodo di cinque anni entro il quale sarà possibile il riconoscimento della cittadinanza italiana a quanti ne avranno diritto.

\*\*\*

Ed ecco il testo della nuova legge:

#### Art. 1

1. La presente legge si applica alle persone di cui al comma 2, originarie dei territori che sono appartenuti all'impero austro-ungarico prima del 16 luglio 1920, e ai loro discendenti. I territori di cui al presente comma comprendono:

- a) i territori attualmente appartenenti allo Stato italiano;
- b) i territori già italiani ceduti alla Jugoslavia in forza:

1) del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze alleate ed Associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 e reso esecutivo in Italia con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430;

2) del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia firmato ad Osimo il 10 novembre 1975, ratificato e reso esecutivo in Italia ai sensi della legge 14 marzo 1977, n. 73.

2. Alle persone nate e già residenti nei territori di cui al comma 1 ed emigrate all'estero, ad esclusione dell'attuale Repubblica austriaca, prima del 16 luglio 1920, nonché ai loro discendenti, è riconosciuta la cittadinanza italiana qualora rendano una dichiarazione in tal senso con le modalità di cui all'articolo 23 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. E' abrogato l'articolo 18 della legge 5 febbraio 1992, n. 91.

#### Art. 2

1: La presente legge entra in vigore il giorno successivo di quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

## A tutti i nostri collaboratori

La presente, innanzitutto, all'inizio del nuovo anno, per formulare, assieme ai migliori auguri, il ringraziamento sincero e profondo per la collaborazione che, in modi diversi, ma soprattutto nell'inviarci articoli e foto da pubblicare, date al nostro giornale che solo con il Vostro aiuto può essere vivo, ricco di spunti e di notizie, vero regalo per i nostri emigranti che non mancano di scriverci per dimostrare il loro apprezzamento.

Rinnoviamo una preghiera: inviateci materiale (articoli, lettere etc.) breve e chiaro, perchè gli articoli brevi sono letti ed apprezzati di più ed il giornale ha il dovere di accontentare, per quanto possibile, tutte le voci che arrivano, ma lo spazio è purtroppo limitato.

Articoli con più di trenta righe di settanta battute ciascuna costringeranno la redazione ad adattare i pezzi allo spazio disponibile, ma ciò è difficile e spesso sgradito, anche se ci deve essere consentito.

Ringraziandovi ancora della collaborazione e certi della Vostra comprensione, rinnoviamo il nostro augurio ed inviamo un cordiale saluto.

La Redazione

## Da Colderù di Lentiai

Dal piazzale del Ristorante "Baicco" di Colderù (Lentiai), Miriam e Davide Zanella assieme al cuginetto Alex Gallina (tutti nipoti del nostro socio Marcello Zanella), inviano tanti saluti e bacetti a parenti ed amici sparsi in tutto il mondo.



## Iniziative per il 35° dell'Abm

Tra le molte iniziative in programma per l'anno 2001, 35° dalla fondazione dell'Abm, prenderà il via fra qualche giorno una grande lotteria, dotata di ricchi premi, il cui ricavato verrà devoluto "all'impulso degli ideali a servizio dei bellunesi nel mondo".

L'iniziativa verrà estesa alla partecipazione degli associati, alle oltre 110 "Famiglie Bellunesi" e a quanti vorranno in tal modo offrire il loro sostegno alle molteplici attività dell'Abm. Sul prossimo numero della rivista un primo elenco dei premi e modalità di partecipazione.

## Saluto i miei figli a Losanna



Luigia Pasa ved. De Col, mamma di sette figli dei quali cinque residenti a Losanna (Svizzera), membri della Famiglia Bellunese di Losanna, presidente la nuora Luciana e nel Comitato i figli Silvio, Remo, Bruno, Domenico e i nipoti Beatrice e Alen Da Col. La mamma augura a tutti loro e alla loro famiglia un buon anno 2001.



## Romano Prodi, turista affezionato nella nostra Provincia

### Chi non conosce Romano Prodi?

Dalla presidenza dell'IRI a quella del Consiglio dei Ministri sino all'attuale della Commissione Europea. Le strategie economiche-politiche messe in atto, secondo il ruolo rivestito, hanno dimostrato la grande valenza, la grande lungimiranza di questo stratega sul futuro d'Italia e dell'Europa nel terzo millennio.

Giornalisti, storici, economici, politologi, ecc. si occupano della materia, quindi a loro gli approfondimenti, mentre mi riservo una breve meditazione sul Prodi - Uomo, semplice cittadino e "turista". Incontro memorabile nell'autunno del 1985. Con la sua tuta da ginnastica grigia e gli occhiali appannati, scendeva al trotto dal passo Campolongo per incontrare l'amministrazione comunale Fodoma!

Dopo alcune formali scuse per l'abbigliamento (giacca e cravatta d'obbligo per sindaco e assessori!) si sono gettate le basi per un rapporto non solo "amministrativo" ma di amicizia, oserei dire, che nel tempo si è andato sempre più consolidando.

### Chi è Romano Prodi?

Per me è: quel signore di mezza età, non appariscente, che sulla Piazza Rossa di Mosca, ai tempi di Gorbaciov, in una fredda mattina d'inverno s'è visto multare di un rublo, avendo attraversato un incrocio col semaforo rosso, mentre, sempre in tuta grigia ed occhiali appannati, faceva un po' di footing, prima degli incontri di alto vertice.

E' quel relatore, invitato dalla Fondazione Montagna ed

### L'an che gnarà 2001

*Nela casa che mi ho, lascerò la porta verta,  
e la sera neterò le scoaze del me ort.*

*Poi sul portigo starò, come te na cartolina  
e coi oci seguirò, al caminar de la luna.*

*Finché al sparìs, drio la colina.*

*L'an che gnarà, la la facia den tosatel,  
che al scominzia la so vita, col so fardel.*

*Ha nei oci tant amor, hol verder i nostri cor.*

*Nela casa che mi ho, pianterò i melograni  
e la sera speterò de veder al so fior ros, come i girani.*

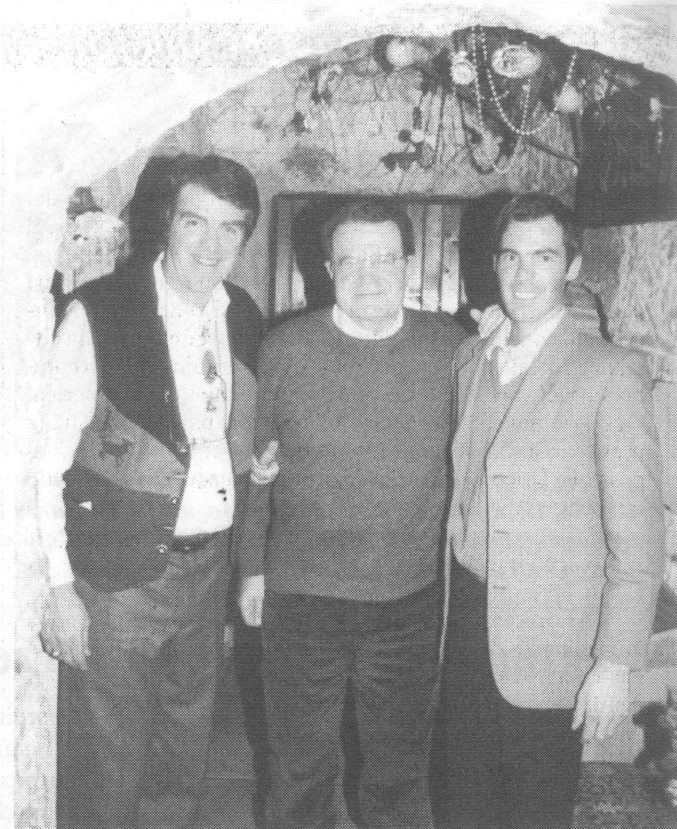
*L'an che gnarà al vardon, con speranza  
de tante cose bele, e desmentegar, le brute in lontananza.*

*Coi so oci den tosat, che impieniz i nostri cor.*

*Vesin al melograno, stanot al speterò  
e con gioia e amor, farò an gran falò.*

*L'an che gnarà, porta a tuta la me gente,  
non più tristeza, ma tanta felicità.*

Benito Marotto (Torino)



Nino e Guido Waillant, gestori Ristorante "Al Forte", assieme all'on. Romano Prodi, Capodanno 2000.

Europa - A. Colleselli, che nella sala E. De Luca a Belluno ha saputo in maniera mirabile catalizzare l'attenzione del mondo imprenditoriale, culturale ed amministrativo della provincia, parlando a braccio per oltre un'ora. Giunto lì da Bologna con la sua automobile personale, guidata dallo stesso, per poi raggiungere il passo Campolongo insieme alla sua gentile signora.

E' uno stacanovista dello sci!! Aggancio al primo impianto di risalita aperto per scendere e risalire i grandi caroselli sciistici dolomitici per tutto il giorno, sino alla chiusura, con brevi, anzi, brevissime pause di ritorno.

In uno dei tanti incontri locali, durante le sue brevi vacanze invernali mi disse: "Voi avete un comprensorio sciistico che ha un valore competitivo di prim'ordine non solo a livello europeo, ma direi mondiale". La nostra provincia di Belluno, così incuneata fra realtà economiche (per non dire altro) che hanno opportunità ben al di sopra, si sta difendendo bene, egregiamente direi, nei confronti dei "vicini". E' tipico nella mentalità e dell'importanza socio-culturale della gente di montagna, nella gente "d'emigrazione" applicare il motto "tira e tasi". Una succinta meditazione per chiudere: in questa provincia, piccola e "lontana", sono transitati, hanno soggiornato illustri personaggi del mondo della Cultura, della Politica, della Religione. Romano Prodi ha un punto in più: lui viene perché gli piace, perché il territorio e la gente gli offrono silenziosamente ciò che desidera. Il segreto del turismo, di oggi e di domani, è questa simbiosi creata fra gli elementi uomo-natura-rapporti sociali.

Gianni Pezzeri

## Stage a Longarone



*Foto di gruppo per i partecipanti al Corso Turistico Alberghiero presso l'IPSSAR di Longarone. Promosso dalla Regione Veneto e affidato all'organizzazione dell'ABM il corso è indirizzato quest'anno a 10 allievi provenienti da Uruguay, Messico, Cile e Venezuela.*

## Sentiamo il bisogno di forze giovani

Da tempo l'Associazione sta cercando di costituire nel suo seno una sezione "giovani", emigranti, discendenti di emigranti o semplicemente vicini al mondo dell'emigrazione.

L'ideale sarebbe che ogni Famiglia potesse contare su un gruppo di giovani in grado di assicurare continuità e portare nell'ambito dei nostri circoli, che talora si reggono solo grazie al sacrificio di persone già anziane, forze e idee nuove. In particolare poi, in Provincia, nelle Famiglie ex emigranti, vorremmo dei giovani che potessero rapportarsi e colloquiare con i coetanei di origine bellunese residenti all'estero, desideroso di scambi con la gioventù locale.

Si è così finalmente avviata la costituzione di un gruppo di giovani che si sono trovati recentemente in sede, hanno esposto riflessioni e idee, hanno deciso di continuare a trovarsi, per arrivare, se possibile, a costituire un gruppo stabile, con delle iniziative.

Hanno assunto tempora-

neamente il compito di coordinarli Nadia Lancerini, della Famiglia di Arsiè e Sergio Cugnach, del Consiglio Direttivo. Nell'auspicare il pieno successo dell'iniziativa, ci auguriamo che altri giovani si uniscano al gruppo, pregando i Presidenti delle Famiglie ex emigranti di sensibilizzarli perché diano la loro adesione.

G.B.

## Aiuti dei Bellunesi nel Mondo per gli alluvionati di Cogne -Piemonte

Continua la gara di solidarietà dei Bellunesi nel Mondo in favore delle popolazioni colpite dalla recente alluvione in Piemonte ed in particolare per il Comune di Cogne, dove vivono molti di origine bellunese.

Pubblichiamo il 2° elenco delle offerte pervenute fino al 17.01.2001 al momento di andare in stampa con il giornale:

Famiglia Bellunese di Glarus	£ 250.000
Famiglia Bellunese ex emigranti di Quero	£ 100.000
Famiglia Bellunese di La Chau de Fonds	£ 117.302
Famiglia Bellunese di Locarno	£ 373.390
Famiglia Bellunese del Nord Reno Westfalia	£ 5.000.000
Famiglia ex Emigranti Sinistra Piave	£ 200.000
Famiglia Bellunese di Toronto	\$ 200 can.
Famiglia Bellunese ex emigranti di Alano di Piave	£ 200.000
Famiglia Bellunese di Liegi	£ 500.000

## La bandiera veneta in Cile



*I soci dell'Associazione Veneta del Cile ha potuto realizzare un desiderio, quello di conoscere i loro rappresentanti della Regione Veneta. La serata del 24 novembre allo Stadio Italiano, con una cena ed una presenza numerosa, si è tenuta una riunione soddisfacente.*

*In un ambiente allegro, grazie alla presenza di molti giovani dell'Associazione, dopo la presentazione da parte della Presidente Liliana di Castri, sia dei visitatori avv. Dino De Poli, dr. Raffaele Zanon, avv. Aldo Rozzi e giornalisti venuti dal*

*Veneto, dei residenti addetta consolare Simonetta Tronu, prof. Renato Albertini e il sig. Italo Cantele, che dei rappresentanti delle varie istituzioni, professionisti, industriali e gruppo giovanile, prese la parola l'ass. per i flussi migratori, dr. Zanon, per comunicare il programma per il 2001 a favore degli emigrati.*

*Il programma risponde alle nostre richieste specialmente riguardo alle nuove generazioni nel campo della lingua, degli studi superiori, del lavoro e del rimpatrio.*

*Dopo lo scambio di regali semplici, ma molto significativi, alcuni presenti hanno fatto domande su temi vari alle quali Zanon ha risposto chiaramente finendo la serata in mezzo ai giovani con i quali si è trovato a suo agio.*

*La riunione si è conclusa lasciando tutti soddisfatti e più che mai vicini alla terra di origine. Nella foto, da sinistra, Italo Cantele, Liliana Di Castri, Raffaele Zanon, Simonetta Tronu ed Edvige Zecchetto con il nuovo stendardo.*



## Befana in Casa di Riposo



*Sono 67 gli anziani ospiti nella Casa di riposo di Alano di Piave. Molti di loro sono purtroppo non autosufficienti e non hanno potuto apprezzare il gesto di stima e di rispetto che numerosi membri della locale Famiglia ex emigranti ha offerto loro il 6 gennaio scorso, portando un piccolo pacco-dono decorato con un fazzoletto multicolore. Befana per i piccoli e "befana" anche per chi certo soffre di solitudine. Purtroppo di loro ci si ricorda in poche occasioni ... ma non lasciamo cadere anche queste! ... e ricordiamo che il 2001 è l'anno internazionale del volontariato.*

## Quarantesimo di Matrimonio

Con l'occasione del 40° anno di matrimonio che è stato festeggiato il 31.12.2000 i figli, le nuore, il genero e i nipoti augurano un felice anniversario alla bellunese Santina Gretti e al bergamasco Vittorio Gualandris, cento di questi giorni. Un piccolo saluto alle sorelle che sono ancora in Svizzera, alle sorelle di Torino, alla sorella e fratello di Belluno. Baci a tutti quanti.



## Una richiesta da Soccher

Il Comitato frazionale di Soccher nel gennaio del 2002 celebrerà il centenario della Festa dell'emigrante che ininterrottamente si svolge tutti gli anni, organizzata dalla Frazione, in paese.

In quell'occasione il Comitato intende realizzare una pubblicazione sull'emigrazione.

**Cerca perciò materiale fotografico, storie, documenti, ecc. sull'emigrazione, anche in fotocopia.**

La riuscita della pubblicazione dipende naturalmente dall'abbondanza e dalla qualità del materiale che si potrà trovare; da qui l'appello del Comitato, che facciamo nostro, rivolgendoci a tutti i nostri lettori perché collaborino alla bella iniziativa, reperendo e inviando il materiale, entro il prossimo mese di maggio.

Per ogni informazione al riguardo ci si potrà rivolgere al signor **Pierobon Gino - via Garibaldi, 10**

**32014 Ponte nelle Alpi**

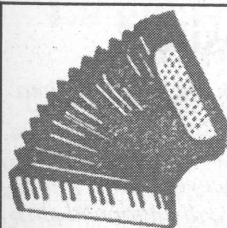
**Tel. 0437 999173.**

Grazie sin da adesso per la vostra partecipazione!

## Incontro ad Arsiè

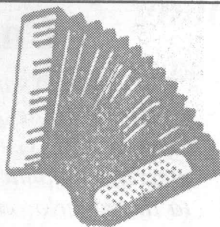


Il signor John Maddalozzo proveniente dal Canada, accompagnato dalla moglie e figli, posa per una foto ricordo davanti al Municipio di Arsiè con il sindaco, il segretario della Famiglia ex emigranti di Arsiè, la sorella, la nipote e una parente venuta dalla Svizzera. La Famiglia ex emigranti di Arsiè augura a tutti tanto bene e un arrivederci a presto.



# MUSIC SHOP BELLUS

30 ANNI AL SERVIZIO DELLA MUSICA



M° ERNESTO BELLUS - BELLUNO (Italia)

Esportiamo in tutto il mondo le famose fisarmoniche  
**PIGINI, F.lli CROSIO, DOLOMITEN**  
e tutte le maggiori case italiane.

Interpellateci, saremo grati di offrire la nostra esperienza  
su tutti gli strumenti musicali.

**PREZZI IMBATTIBILI**

BELLUNO - Via Feltre, 254/g - Tel. +39 0437 940432 - Fax +39 0437 942665

FELTRE - Via Tofana 1ª, 14 - Tel. e Fax +39 0439 81244

E-mail: [info@bellusmusic.com](mailto:info@bellusmusic.com) - Web site: [www.bellusmusic.com](http://www.bellusmusic.com)



Rinnova l'adesione  
per il 2001!  
Bellunese  
tra amici Bellunesi!

<http://www.sunrise.it/bellunesi>  
e-mail: [bellunesimondo@sunrise.it](mailto:bellunesimondo@sunrise.it)

*In occasione delle festività natalizie ci sono arrivati numerosi da ogni parte del mondo gli auguri, spesso accompagnati da alcuni pensieri. Ne riportiamo alcuni:*

*"Con scadenza puntuale, questo tanto ansiosamente atteso 2000 sta per concludersi. E' tempo di bilancio: giorni buoni, altri non tanto.*

*L'importante è che il solco lasciato da persone e fatti sia come il bel raccolto che scalda il cuore all'evocazione.*

*Malgrado la lontananza, la certezza che lì a BELLUNO c'è un pensiero anche per chi è via aiuta a*

*sentirsi ancora parte dell'amato paesaggio che ognuno porta dentro di sé".*

(Giulietta Menegaz Bernardi, da Colonia del Sacramento - Uruguay)

\*\*\*

*"Spero che nei vostri momenti più felici, quando starete accanto ai vostri cari vicini al Presepe, sotto l'albero di Natale, avrete qualche pio pensiero anche per noi che, purtroppo, essendo discendenti dei nostri nonni,*

## Calendari 2001

Abbiamo ricevuto dal Sindaco di Taibon il calendario "Taiboner 2001", realizzato dal locale Coro parrocchiale, che nella presentazione dice: "il calendario "Taiboner" ..... vi porta la storia di miniere e minatori, di fabbri e fucine: gente laboriosa ed umile che si affidava alla protezione di S. Barbara per scongiurare i rischi e le insidie di lavori amati e temuti allo stesso tempo". Il calendario, infatti, racconta in maniera chiara e vivace la storia delle miniere di Taibon, accompagnata da significative immagini di luoghi, attrezzi e prodotti. Complimenti ai realizzatori della bella iniziativa che certamente sarà apprezzata dagli emigranti taibonesi, cui porterà un bel ricordo della loro terra.

\*\*\*

Pure Sospirolo, tramite il

**Hai rinnovato  
l'adesione a  
"Bellunesi nel mondo"?  
Un amico tra amici!**

suo sindaco, ci ha fatto pervenire alcune copie del calendario del Comune, interessante per la dettagliata enumerazione dei fenomeni astronomici dell'anno e perché riporta le feste patronali di tutto il Comune.

Anche a Sospirolo il nostro apprezzamento per l'iniziativa, grati che ce l'abbia fatta conoscere.

A cura di GIOACHINO BRATTI

*siamo diventati comuni extracomunitari, che per visitare le tombe dei nonni si devono umiliare davanti ai funzionari del Consolato Italiano".*

(Salvatore R. Vals, Comunità italiana di Tulcea - Romania)

\*\*\*

*"Caro presidente, a nome di tutti i soci della Famiglia Bellunese d'Olanda, Le diamo il benvenuto e Le auguriamo una fruttuosa collaborazione nella nostra Associazione".*

(Margret Kuiper, per il Direttivo dell'ABM - Famiglia d'Olanda)

## Rispondiamo agli auguri

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Direttore ringraziano con riconoscenza e con particolare calore quanti - Famiglie, soci, Istituzioni, persone - hanno inviato in occasione delle feste di fine anno i loro auguri, che ricambiano di cuore: sia il 2001 un anno nel quale, oltre che realizzarsi per ognuno gli auspici di buona salute, di serenità, di gratificazione, la nostra Associazione sempre più progredisca nel suo servizio di sostegno a tutti gli emigranti, accrescendo il suo ruolo di stimolo per la soluzione dei tanti problemi che ancora caratterizzano la realtà dell'emigrazione.

## Un grazie al Veneto da Caxias do Sul (Brasile)

"Grazie Veneto". Questo è il titolo della lettera del prof. José Victorio Piccoli giunta all'A.B.M. in dicembre. Dopo aver brevemente ripercorso la storia che anni fa ha portato molti italiani, fra i quali i suoi antenati, nel lontano stato brasiliano, il prof. Piccoli ringrazia il Veneto, terra degli avi, per la sua solidarietà nei confronti dei figli lontani per il tramite delle Associazioni provinciali, con l'offerta alle giovani generazioni d'oltre oceano di corsi di formazione qualificanti e qualificati o con l'interessamento e l'aiuto per l'accesso a borse di studio, come quella in "Architettura Palladiana" ottenuta dalla figlia Cristina.

## Una cordiale adesione dal Brasile

*"Da tempo sapevo dell'esistenza della rivista Bellunesi nel mondo, però non l'avevo mai vista. Da pochi giorni, per mezzo di un amico, ho avuto l'opportunità di leggerla, mi è piaciuta molto e ho sentito la sua importanza per i bellunesi sparsi per il mondo. Sono nata a Fiera di Primiero (Trento), però mia mamma, ora ha 98 anni, è bellunese di Santa Giustina, dove ho parenti (un zio e cugine), quindi le mie radici sono profonde.*

*Sono emigrata in Brasile nel 1949, a quattro anni con i miei genitori e due fratelli e ci siamo stabiliti a Ijuí - Rio Grande do Sul. Oggi mi sento orgogliosa di dire che sono discendente di bellunesi, e che sono nata in una delle regioni più belle*

*dell'Italia e che l'Italia fu la mia prima Patria.*

*Mi piacerebbe fare l'adesione alla rivista e se possibile, ricevere altre informazioni con cui io possa divulgare ad altri bellunesi e veneti qui residenti, (che sono tanti) la cultura, le abitudini e le bellezze di tale regione".*

Abbiamo subito risposto alla sig. Rosangela per le informazioni richiesteci. Vogliamo qui solo ringraziarla delle gratificanti parole di apprezzamento del nostro lavoro, del suo orgoglio di essere discendente di bellunesi, di quanto si appresta a fare per far conoscere la nostra Associazione e la nostra terra agli emigranti del luogo.





## Libri

A cura di  
DOMENICO  
BANCHIERI

### Il Palazzo dei Rettori di Belluno

E' un volume di 169 pagine, stampato dalla Tipografia Piave nell'ottobre 2000. Autore Marco Perale. Editore Alessandro Tarantola. Le presentazioni sono di Oscar De Bona e Maria Luisa Azzalini. Numerose le referenze fotografiche (Giorgio Ghe, De Santi, Zanfron e De Nard, a Belluno, Rizzi a Feltre). Molto ricca è la bibliografia e l'apparato iconografico, con il palazzo

dei quadri e nelle stampe, i busti e i ritratti dei Rettori di Belluno, l'indice dei nomi di persona, l'elenco cronologico dei Rettori veneti e dei Prefetti a Belluno dal 1404 al 2000. Il palazzo dei Rettori, oggi sede della Prefettura, è una ricchezza di tutti i bellunesi. Questo volume ne traccia la storia e i dettagli dell'architettura. E' disponibile in tutte le librerie.

### Stricole de vita

(frammenti di vita)

E' un libro di 87 pagine, stampato nel marzo 1997 dalla Tipolitografia di Magri Arturo (Bussolengo - Verona). L'autrice, Renata Zoppè, ne ha fatto dono alla biblioteca dell'Abm per il Natale 2000, completato com'è da una serie di riproduzioni di suoi dipinti sulla tela.

La giornalista Grazia Costa ci spiega come Renata, di Farra d'Alpago, racconta questi ricordi semplici e genuini, esprimendosi con una dolcezza molto particolare, ma con un'incisiva profondità.

Infatti, in questi frammenti di vita, Renata Zoppè racconta una serie di episodi della sua vita con grande chiarezza e semplicità d'immagine, sia nei rapporti con la sua famiglia che con gli abitanti del luogo.

### La guerra sugli altipiani 1915-1918

Con una prefazione di Carlo Azeglio Ciampi, l'autore Mario Rigoni Stern racconta in questo volume di 659 pagine le testimonianze di soldati al fronte.

Nato ad Asiago nel 1921, Rigoni Stern è scrittore conosciuto e stimato, autore di numerosi volumi dedicati alla sua terra e alle vicende della sua famiglia e del suo paese.

L'Editore è Neri Pozza, di Vicenza.

L'Autore presenta, ottantadue anni dopo la

conclusione della prima guerra mondiale, molti documenti ritenuti prima segreti e ora resi accessibili.

Sono i racconti sugli ossari e i cimiteri dove sono raccolte le spoglie di milioni di soldati, nelle sterminate pianure e remote montagne dove la terra ha accolto migliaia di caduti.

Il volume è stato fatto dalla Banca Popolare di Vicenza. Numerose le foto in bianco e nero dei campi di battaglia. I capitoli sono ben 41.

### Le ville nel paesaggio prealpino della Provincia di Belluno

Editrice Charta, prezzo in lire 55.000, pagine 285, stampato da Leva a Sesto S. Giovanni nel 1997, questo volume è curato da Paolo Conte, con testi di Simonetta Chiavaro. Racconta il fenomeno della villa veneta, i suoi legami con il territorio, per il commercio, le attività e gli interessi di Venezia.

Le ville in provincia di Belluno sono illustrate con numerose foto a colori e testi di chiarimenti architettonici sia esterni che interni. Dieci sono gli itinerari e 95 le ville illustrate e fotografate.

### Libano di Sedico

L'ISBREC pubblica questo volume di 359 pagine dedicato alle notizie e immagini dei Canzan, dinastia di fotografi di paese. Il testo è curato da Gianni De Vecchi e Paristina Maria Canzan. Stampato nel novembre 2000 dalla Tipografia Piave di Belluno, costo lire 35.000 (si trova nelle librerie), il volume vede la collaborazione di numerosi fotografi, studi fotografici e gli archivi di Stato di Belluno e Venezia. Hanno collaborato il Sindaco di Sedico, la Giunta Comunale, il personale tecnico, gli insegnanti e gli alunni della scuola elementare di Libano.



### Segnalazioni

**Rivista Feltrina (El Campanon)**- E' uscito il n. 5 nuova serie (giugno 2000) della Rivista della Famiglia Feltrina. La segreteria è di Valentino Centeleghe (0439 302883 oppure 302279). Stampato nel novembre 2000, le pagine sono 103.

**Le Dolomiti Bellunesi**- E' uscita la rassegna delle Sezioni Bellunesi del CAI, Natale 2000, pagine 128, dedicato ai problemi della montagna, con numerose foto in bianco e nero.

**Triveneto**- Ivano Pocchiesa e Aduo Vio curano questo manuale di ricette gastronomiche scelte (50 pagine), Editrice Media-Diffusion, in italiano e in tedesco.

**Tra cultura umanistica**- Dalla Fondazione Cassamarca, stampato nel novembre 2000, viene presentato questo opuscolo sul Convegno Internazionale di Studi relativo alla Cultura umanistica, promotrice dello sviluppo dei Paesi dell'Europa dell'Est. Stampato a Treviso presso Europrint.

**Archivio Storico**- Il numero di ottobre-dicembre 2000 di Belluno-Feltre e Cadore è uscito con il n. 313 (0437941647).

**Rassegna economica**- E' uscita la Rassegna n.5, 6, 7, 8/2000 di ottobre, a cura della Camera di Commercio I.A.A. di Belluno. 0437955130.



Avv. Valentino de Castello.

Tra i numerosi professionisti attivi presso l'Unione Europea vi è anche l'avvocato Valentino de Castello, componente della Commissione permanente di Arbitrato internazionale presso l'Aija - Association Internationale des Jeunes Avocats. Lo abbiamo intervistato.

#### AVVOCATO, CHE COS'E' L'AIIA?

L'Aija è un'associazione apolitica e senza scopo di lucro fondata nel 1962 con attualmente 3000 componenti di tutti i Paesi europei e anche extraeuropei. E' accreditata come organizzazione consultiva non governativa presso l'Unione Europea. Scopi principali dell'associazione sono quelli non solo di prendere parte attivamente allo sviluppo della legislazione europea, attraverso la redazione e la preparazione di progetti di legge e direttive, ma anche quello di favorire riunioni e convegni tesi allo sviluppo della professione dell'avvocato e all'armonizzazione delle regole professionali dettate da ogni singolo Paese aderente.

#### COME OPERA?

L'Aija è formata da 14 commissioni permanenti per ogni singola materia del diritto e all'interno di ciascuna delle commissioni viene svolto il lavoro scientifico per gli scopi sopradetti. Le commissioni sono tutte importanti, ma particolare rilievo assumono le commissioni dei Doveri e diritti umani e diritto di difesa, del Diritto della proprietà intellettuale e delle nuove tecnologie, del Diritto degli affari internazionali, del Diritto di famiglia, del Diritto fiscale, dell'Arbitrato internazionale, del Diritto bancario e finanziario, del Diritto fallimentare e del Diritto dell'ambiente.

Le commissioni si incontrano quattro volte all'anno; una coincidente con il congresso annuale, l'appuntamento più importante al quale partecipano tutti i componenti. Vengono anche organizzati inter-meeting mensili, ai quali la presenza è però facoltativa. I membri durano in carica almeno cinque anni, fermo restando che il limite di età massimo consentito è di 45 anni.

## Un Bellunese tra gli avvocati dell'Unione Europea

Da parte mia sono componente della commissione dell'Arbitrato internazionale e del Diritto bancario e finanziario dal 1° gennaio 1999, con mandato che andrà a scadere l'8 novembre 2003.

#### QUALI ATTIVITA' SI PROPONE LA COMMISSIONE?

L'Attività principale della mia commissione è quella di divulgare la figura dell'arbitrato e, in particolare la figura dell'arbitrato internazionale stante le frequenti relazioni commerciali tra i diversi Paesi comunitari.

#### PUO' SPIEGARSI IN MANIERA PIU' SEMPLICE?

Come lei ben sa, l'arbitrato costituisce una forma di giustizia con la quale le parti anziché rivolgersi al tribunale ordinario nominano professionisti competenti per la risoluzione delle loro controversie. Purtroppo in Italia tale forma di giustizia non ha ancora raggiunto l'importanza che ha invece in altri Paesi quali la Germania, la Francia e la Gran Bretagna, sia per ragioni di cultura che di convenienza, ma è evidente che nei casi in cui la controversia interessi un soggetto italiano e un soggetto di un altro Paese il ricorso alla figura dell'arbitrato internazionale risolve i numerosi conflitti di giurisdizione ordinaria.

#### MA QUALI SONO I VANTAGGI DELL'ARBITRATO?

L'arbitrato innanzitutto risolve i lunghissimi tempi della giustizia, in quanto regolato da norme che impongono una veloce definizione del procedimento. Rientrando poi nella facoltà delle parti la nomina dei singoli arbitri o dell'arbitro unico, è evidente che a risolvere la controversia possono essere chiamati i professionisti specializzati in quella particolare materia. L'arbitrato internazionale in particolare contribuisce ad una rapida definizione di conflitti tra soggetti di Paesi diversi.

Personalmente ritengo che alla luce della moderna globalizzazione dei rapporti economici la figura dell'arbitrato internazionale debba rivestire un ruolo sempre più decisivo e importante non potendo tollerare gli attuali rapporti commerciali i lunghi tempi della giustizia ordinaria.

#### AVVOCATO, COME E' ENTRATO IN QUESTA COMMISSIONE?

Io devo il mio ingresso all'impegno da sempre avuto nell'Associazione italiana dei giovani avvocati al cui congresso di Perugia del '98 ebbi modo di ritrovare un collega del Regno

Unito, membro della commissione europea, che frequentò il mio stesso collegio fiorentino negli anni dell'adolescenza, essendo il padre Console. I ricordi della nostra gioventù ci hanno così unito, da condurre poi alla mia nomina a membro della Commissione permanente dell'arbitrato.

#### CHE CONTRIBUTO HA PORTATO FINO ADESSO?

Nell'ultimo anno la commissione si è impegnata in modo particolare nello studio per l'insediamento nella legge del contratto di subfornitura internazionale di una norma che rendesse obbligatorio il ricorso all'arbitrato internazionale in caso di controversie. A tal fine, al Congresso di Helsinki, ho presentato una relazione molto articolata nella quale ho manifestato un orientamento positivo a detta obbligatorietà. Vorrei sottolineare il contributo di numerosi componenti dell'Aija e del sottoscritto, in particolare, nella salvaguardia dei diritti di ogni avvocato affinché sia pienamente ed effettivamente assicurato in ogni circostanza ed in ogni luogo il libero esercizio della professione. L'Aija, infatti, oltre a svolgere il lavoro scientifico interviene ogni qualvolta un avvocato sia minacciato nel libero esercizio della sua funzione, specialmente quando sono minacciate la sua indipendenza e il suo diritto alla riservatezza. Fortunatamente nei Paesi dell'UE gli interventi a ciò rivolti sono estremamente ridotti, per cui, con apposito ampliamento dello statuto, l'Associazione ha pensato anche di operare a favore degli avvocati dei paesi meno fortunati. Desidero ricordare tra i molti casi quello di un giovane avvocato algerino di origine francese imprigionato solamente per aver voluto esercitare la professione in modo autonomo e che solo attraverso l'intervento di un apposito comitato SOS formato da avvocati dell'Aija, tra cui il sottoscritto, è riuscito a riacquistare la libertà e il diritto a rientrare in Francia. E il caso di quell'avvocato turco che nel recente terremoto aveva perso tutta la sua famiglia e tutte le sue cose al quale l'Aija è riuscita a ridare decoro e dignità.

#### CHE PROGRAMMI HA IN FUTURO?

Il mio impegno professionale a Belluno e a Padova mi impedisce purtroppo una frequenza più assidua agli incontri della mia commissione, attualmente presieduta da un collega francese. Mi impegnerò, comunque, per la diffusione della figura dell'arbitrato e per la risoluzione di altri casi nei quali venga minacciato il libero esercizio della professione di avvocato.

Irene Savaris



## DINO BUZZATI ALLA SCOPERTA DI DIO

## Una riflessione sulla spiritualità del grande scrittore bellunese



Un interessante convegno, promosso dal Comitato diocesano per il Giubileo, si è tenuto a Belluno poco prima di Natale, con il titolo: "Terzo Millennio: quali orizzonti spirituali? Con il sottotitolo: "Dino Buzzati viandante fra terra e cielo", quasi impensabile per chi conosce la forte personalità laica del nostro scrittore. Il convegno fu moderato da Sante Rossetto, direttore del "Gazzettino" di Belluno. Furono relatori anzitutto Nella Giannetto, presidente dell'Associazione internazionale "Dino Buzzati" che, pugliese di origine ha il grande merito di averci fatto conoscere l'opera del nostro illustre concittadino; don Francesco Cassol e don Pietro Biaggi, che nella sua laurea in teologia, ha svolto la tesi proprio sulla "religiosità" di Dino Buzzati. Da questo Convegno - ed è stata una sorpresa per molti di noi - è emerso un lato assai poco noto del grande scrittore bellunese, che ritenevamo ateo, e quasi indifferente ai problemi che ai credenti pone la fede, mentre dalle parole a volte commosse degli oratori, è apparso un uomo che parlava spesso di Dio e che è andato alla sua continua ricerca analizzando i temi - che sono alla base della sua opera di scrittore - della montagna, del deserto e del mare: la montagna come luogo di frontiera, il deserto che sottintende l'attesa, e il mare come luogo dell'eroismo. "Il mistero - sono parole di don Pietro Cassol - è carico di messaggi, perché Buzzati usa la metafora per l'idea di Dio, e attraverso il fantastico ti conduce a comprendere l'inesprimibile e fa riscoprire un modo più autentico di credere".

Nel suo intervento, Nella Giannetto, ha presentato il volume appena uscito da Mondadori, che raccoglie tutta l'opera di Buzzati giornalista, e ha ricordato che la sua vita è stata una continua ricerca di Dio. Sui "sessanta racconti" molte volte tratta il tema della fede, meravigliandosi che l'uomo viva come se la morte non esistesse! Curiosissimo del soprannaturale e della religiosità popolare - basta ricordare "I miracoli di Valmorel" - egli si occupa di Dio come "amore" che è l'essenza del messaggio cristiano, e ciò è narrato mirabilmente nel "Racconto di Natale", che fu letto con evidente commozione da Mara Formenti a conclusione dello straordinario convegno.

E. R.

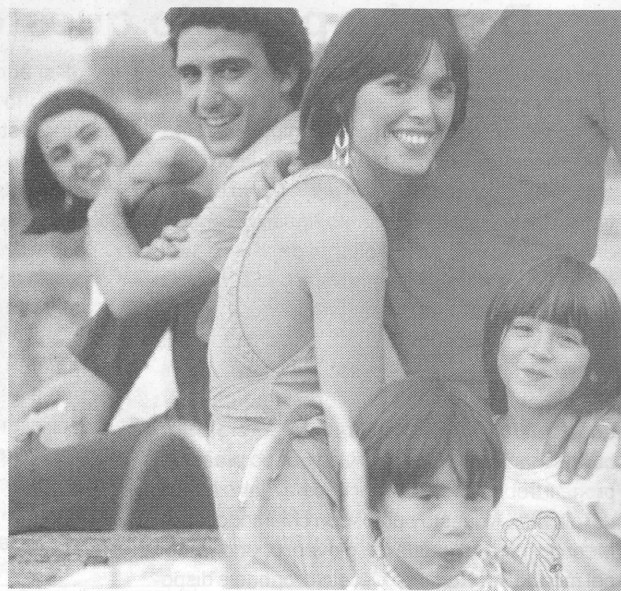
### *Ai bambini bellunesi una "calza" con le caramelle di "Legambiente"*

Con piacevole sorpresa la stampa locale ha dato la notizia, nel giorno della Befana 2001, che Legambiente ha riconosciuto ai bambini bellunesi il massimo premio - una calza di caramelle, nel numero massimo di dieci! - quale riconoscimento a livello nazionale, soprattutto per le opportunità offerte ai bambini bellunesi di prendere la parola e di ripensare la città, secondo il loro proprio punto di vista, attraverso campagne di adozione di particolari settori del territorio e la loro progettazione partecipata di spazi pubblici, tutte iniziative che favoriscono un ruolo attivo dei bambini nella loro città.

Da tempo comunque, per quelli di noi che seguono gli avvenimenti con l'attenzione che meritano, specialmente quando si riferiscono alle giovani generazioni che sono - non lo dobbiamo dimenticare mai! I cittadini di domani, si erano accorti che Belluno è divenuta veramente la "città" dei bambini. E' facile vederli coinvolti in varie iniziative: per la difesa dell'ambiente, per assistere agli spettacoli che nel corso dell'anno scolastico la nostra amministrazione municipale organizza solo per loro ed anche la scuola è aperta per migliorare la loro conoscenza - all'infuori dello stretto settore di pertinenza degli insegnanti - quali la creazione di iniziative culturali.

Legambiente, la più diffusa associazione ambientalista italiana collegata al movimento dei "Verdi" per la tutela dell'ambiente, e della salute dei cittadini, la salvaguardia del patrimonio artistico italiano, nei quali è impegnata a livello nazionale e locale, ha scelto la nostra città perché "non dimentica di coinvolgere i suoi bambini nelle decisioni che riguardano lo sviluppo del suo territorio". E sono ancora poche le amministrazioni comunali illuminate - è il commento del presidente di Legambiente Ermete Reolacci - che hanno capito che prendere in considerazione il punto di vista dei bambini, significa puntare decisamente verso una migliore qualità della vita per tutti. Infatti, sono poche le città che nella graduatoria seguono la nostra, ed anche molte, assai più grandi e prestigiose, hanno ricevuto solo il ... carbone. Un vivissimo plauso ai nostri pubblici amministratori ma, soprattutto, ai nostri bravi bambini.

Ester Riposi



## Ai margini del primo Meeting di Abano dei giovani oriundi veneti nel mondo



*L'impegno, l'interesse, l'entusiasmo, ai partecipanti al Meeting internazionale di Abano organizzato dalla Regione Veneto lo scorso mese di dicembre ad Abano, non sono certamente mancati.*

*L'importante è che ora i partner nel Veneto rendano operativo e continuativo il dialogo diretto instaurato per il raggiungimento degli obiettivi fissati, per non deludere la Gioventù Veneta raccolta ad Abano, interlocutore naturale di trasmissione della valide iniziative*

*promosse e avviate dalla Regione Veneto. Ma chi sono i giovani oriundi veneti che hanno partecipato al primo Meeting internazionale di Abano? Quale fisionomia hanno, che titoli di studi hanno conseguito, che lavoro fanno, da dove vengono?*

*Sono soprattutto giovani moderni sui 25-30 anni con percorsi di studio e formativi ad alto livello di tipo tecnico e giuridico e provengono da ogni parte del mondo. Dal Brasile e Argentina le delegazioni più consistenti,*

*quindi Australia, Canada, Sud Africa, Cile, Messico, Belgio, Svizzera, Germania, Regno Unito, Venezuela, Uruguay, Romania, Croazia, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Paraguay.*

*"Un patrimonio umano, sociale e culturale sul quale la Giunta regionale del Veneto ha intenzione di puntare nei prossimi anni" ha affermato l'assessore regionale.*

*Nel corso del Convegno si è discusso su diverse tematiche sempre presenti fra*

*gli italiani all'estero, ma in particolare si è parlato di informazione, di cultura e di economia. I giovani del Meeting di Abano, divisi in gruppetti di lavoro, hanno affrontato tali temi, producendo proposte e richieste inoltrate alla Regione Veneto per il coinvolgimento anche delle Università, delle Camere di Commercio, degli enti locali e delle associazioni imprenditoriali.*

*Tra le varie iniziative concrete di quei giorni, merita segnalazione per i possibili sviluppi, la nascita dell'associazione Triveneto Impresa, che riunisce un gruppo di piccole e medie imprese che intendono avere rapporti e attività di interscambi tra aziende che operano nel Veneto e aziende di origine veneta che operano all'estero, con l'obiettivo di sviluppare non solo rapporti di tipo economico, ma anche di tipo culturale e sociale.*

*Ai giovani oriundi veneti, partecipanti al Meeting, rinnoviamo il nostro saluto con l'invito a dimostrare di essere sempre e dovunque i protagonisti dell'importante contatto e dialogo con la terra di origine, così ben iniziati.*

### Dove ha peccato questo Meeting?

Probabilmente sono io a non aver conservato l'approccio positivamente ingenuo dei ventenni, a più riprese mi è parso essere manipolata. Apparentemente la Regione Veneto, grande organizzatrice del Convegno, aveva già in borsa dei progetti ben disegnati per quanto riguarda i giovani oriundi veneti, cercava soltanto degli esecutori, noi. La mia irritazione nasce dal modo subdolo in cui tutto ciò ci veniva presentato: dapprima sembrava avessimo campo libero per proporre una nostra iniziativa, ma poi, passo dopo passo, qualche collaboratore della Regione interveniva su questo progetto e lo "ricentrava", sempre con le buone maniere. Sfondo politico troppo presente, progetti troppo ambiziosi per essere realizzati solo dai giovani. A questo punto, non chiamandolo più Meeting internazionale dei giovani oriundi veneti nel mondo, "la Regione Veneto propone e dispo-

ne" gli si addice di più. Non voglio chiudere su questo tono polemico poiché a livello umano il meeting è stato intensissimo quando ci si arricchisce nello scambio di esperienze, idee e vita. Vi ho incontrato persone davvero brillanti, non solo per la loro effettiva intelligenza, ma per la loro gentilezza, la loro semplicità, il loro sorriso. Chiederei quindi all'Abm che andando avanti dedicasse una rubrica della sua rivista ai giovani, e meno giovani, sparsi nel mondo, dove potremmo scambiare i nostri indirizzi, per esempio, tanto per annullare i chilometri che ci separano!

"Chi scambia cambia" per riprendere le parole del prof. Ulderico Bernardi. Invio un caloroso saluto ai miei "compagni di meeting" Rafael (sei eccezionale!), Teresina, Elisabetta, Anna, Maria, Paola, Daniel, Augusto ... per citarne alcuni.

Sebben Vania

E-mail: agntecnicavieceli@libero.it



SERGIO PITOL

## La Vals de Mefisto

(Il Valzer di Mefisto). Ed. Era, Messico, 1989

Mephisto-Waltzer (Il Valzer di Mefisto), El relato veneciano de Billie Upward (Il racconto veneziano di Billie Upward), Asimetría (Assimetria), Nocturno de Bujara (Notturno di Bujara). In questi quattro racconti, raccolti nel volume, che sono stati pubblicati anche nel 1999 nella raccolta "Todos los cuentos", dello stesso autore, lo scrittore Sergio Pitol, diplomatico messicano discendente di emigranti bellunesi, stabilisce un tessuto di associazioni e di riflessioni che spiegano il significato che per lui ha l'atto della narrazione. In effetti, nei suoi racconti, Pitol dispiega humour e saggezza, raccontandoci ciò che gli hanno raccontato i suoi personaggi, senza che vi sia suspense o insegnamento morale, mentre vi sono azione fisica e descrizione di luoghi e persone che si attualizzano e si unificano, grazie ad un linguaggio indagatore che applica le stesse esigenze evocative al movimento o all'individualità, alla raffinatezza estrema o al sopore provinciale.

Il volume è in lingua spagnola. La versione italiana della raccolta è stata pubblicata dalla Casa Editrice Sellerio di Palermo.

Per la sua produzione letteraria, Sergio Pitol ha ottenuto il Premio Herralde de Novela, Barcellona 1984, e il Premio di letteratura latino-americana e del Caribe Juan Rulfo, 1999. Per aver onorato con la sua vita e la sua opera la terra d'origine, è uno dei tre bellunesi che la Provincia di Belluno, l'Associazione Emigranti Bellunesi e i Rotary Clubs della Provincia di Belluno hanno premiato in occasione del 1° Premio "Bellunesi che hanno onorato la Provincia in Italia e nel Mondo", Belluno 2000.

## Maria Giuliana Costa: "Una vita tra ricordo e poesia"



La scrittrice agordina, scomparsa due anni fa, è stata ricordata a Belluno, con una manifestazione organizzata congiuntamente dall'Amministrazione provinciale e dall'Associazione Bellunesi nel Mondo. Nella sala affreschi di Palazzo Piloni, dopo il saluto del presidente della Provincia, arch. Oscar De Bona e del Presidente dell'A.B.M., prof. Gioachino Bratti, sono stati presentati il romanzo "Una vita" e la raccolta di poesie "Poesie del mio passaggio".

Donatella Marcarino Fontana ha presentato la vita e l'opera di Giuliana Costa, sottolineando il forte legame che la scrittura ha con la vita della poetessa, con uno sguardo rivolto però anche lontano, dimostrazione di una sensibilità che dall'esperienza del privato sa uscire per rivolgere la propria attenzione e partecipazione ai gravi problemi che affliggono l'umanità. Nel corso della cerimonia sono stati letti, da Silvana Silvestri, alcuni testi della scrittrice.

Pier Celeste Marchetti

## Per conoscere la realtà socio-culturale e produttiva nel Veneto



Corso "La realtà socio-culturale e produttiva del Veneto. L'economia e il diritto internazionale nell'interscambio provinciale con i Paesi di provenienza". Nella foto: i corsisti, fra i quali Dal Mas Sonia (Sud Africa), Laner Lenk Fabio e Horn Troian Roberta (Brasile) di origine bellunese, il Presidente della camera di Commercio e dell'Ente Vicentini nel Mondo, dott. Danilo Longhi, il dott. Egidio Pistore, in rappresentanza della Regione Veneto, Pier Celeste Marchetti, membro del direttivo dell'A.B.M. e rappresentanti di Associazioni, Enti locali e forze economiche ed imprenditoriali della provincia di Vicenza.

## Rapporti tra Veneto e Croazia

*“Coerentemente con la tradizione storica della Serenissima Repubblica, la nostra Regione dedica una particolare attenzione al sistema di relazioni e scambi con la Croazia e l'incontro avuto il mese scorso rappresenta un'interessante opportunità per le istituzioni e il mondo delle imprese di analizzare la situazione dei rapporti tra Veneto e Repubblica di Croazia”.*

Lo ha sottolineato l'assessore ai diritti umani e alla cooperazione internazionale, Luca Bellotti, intervenendo, a Mestre, al Convegno “Croazia” organizzato dai consorzi Invexport (di Unindustria Venezia) e Uniexport (di Unindustria Padova), cui hanno preso parte anche Gari Cappelli, console per la Croazia a Trieste, il prof. Gianluigi Checchini, Docente di Scienze Internazionali all'Università di Gorizia e l'avv. Jean Carlo Nardi, esperto fiscalista internazionale. “Negli ultimi anni - ha aggiunto l'assessore regionale - i rapporti con i Paesi dell'ex Jugoslavia sono costantemente migliorati, garantita anche l'attività di organismi interregionali come Alpe Adria che ha creato le condizioni per opportunità di cooperazione sempre più strette e che deve essere un ponte tra le Regioni degli Stati appartenenti all'Unione Europea e quelli, tra cui la Croazia, che aspirano a farne parte.

In questo quadro auspichiamo che ad Alpe Adria sia riconosciuto un ruolo più rilevante in questa fase preliminare all'allargamento dell'Unione Europea, rendendola protagonista di specifici programmi comunitari: uno degli obiettivi, in particolare, potrebbe essere la creazione di un networking umano in grado di collegare tutte le realtà esistenti in Alpe Adria, iniziando con la creazione di una sinergia tra il mondo imprenditoriale, piccola e media impresa soprattutto, ed il sistema bancario”. “Come Regione Veneto - ha detto ancora l'assessore - continueremo i nostri interventi, previsti da specifiche leggi regionali, per favorire lo sviluppo di centri e attività culturali per le comunità di lingua italiana in Croazia, per il ripristino di scuole di ogni ordine grado, per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali di origine veneta in Istria e Dalmazia, per la realizzazione di gemellaggi fra enti locali veneti e croati”. “Nonostante tutte queste iniziative regionali e le tradizioni storiche di attenzione verso questo paese a voi vicino - ha concluso Bellotti - gli investimenti italiani in Croazia sono inferiori a quelli degli altri Paesi, non solo degli Stati Uniti, ma addirittura del Liechtenstein.

Questo perché le iniziative imprenditoriali avvengono a livello individuali e non organizzato, senza (come per esempio accade per gli imprenditori tedeschi) appositi finanziamenti statali o rapporti di collaborazione economica organizzata tra i ministeri preposti. La Regione Veneto, purtroppo, non ha competenze in materia, ma si attiverà affinché anche la nostra imprenditoria sia messa nelle condizioni di poter operare in Croazia alla pari dei suoi concorrenti europei”.

## ECONOMIA

### Incontro a Belluno per agevolazioni alle imprese

“Gli incentivi assegnati nel 2000 ad una regione altamente industrializzata come il Veneto con il Fondo Unico nazionale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive, poco più di 158 miliardi, sono appena il 9,98% del totale: ben al di sotto di quanto assorbito dal nostro sistema economico e produttivo negli anni precedenti (nel 1999 erano circa 230 miliardi).

Una penalizzazione che colpisce tutto il Centro Nord”. Lo ha ricordato a Belluno - che tra le province venete potrebbe essere una delle maggiori beneficiarie di queste agevolazioni - l'assessore regionale alle politiche per la piccola e media impresa, Marino Finozzi, aprendo, nella sede della Camera di Commercio, un incontro per informare le categorie economiche e produttive sui bandi per concorrere alle incentivazioni per le imprese in base alle leggi 140/97, 341/65 e 266/97.

Alla riunione hanno preso parte numerosi imprenditori e rappresentanti delle associazioni di categoria. “La gestione del Fondo - ha sottolineato Finozzi - è passata in competenza delle Regioni solo dal 1° luglio scorso: in questi pochi mesi, nonostante i ritardi del Ministero del Tesoro, dopo un confronto con tutte le Associazioni di categoria interessate, abbiamo varato un Piano per l'assegnazione e l'utilizzo di queste risorse, dimostrando che le Regioni viaggiano molto più velocemente dello Stato sui temi che interessano concretamente i loro cittadini ed il mondo produttivo.

Visti i ristrettissimi tempi a disposizione per non aggravare i danni già subiti dal sistema imprenditoriale e produttivo del Veneto per quest'anno ci siamo limitati a riattivare le procedure statali che avevano riscosso il maggior interesse da parte delle imprese. Per il 2001 procederemo ad un riordino complessivo della nostra legislazione, per correlare meglio tutti gli interventi rispetto alle effettive esigenze e caratteristiche economiche del nostro territorio. I 158 miliardi per il 2000 sono stati ripartiti dalla Giunta veneta individuando una serie di aree d'intervento e di criteri che privilegiano il sostegno all'innovazione tecnologica, alla ricerca della qualità e alla tutela dell'ambiente.

Si tratta di contributi in conto interessi per acquisto o locazione di macchinari, macchine utensili, impianti tecnici e per investimenti finalizzati in innovazione tecnologica e tutela ambientale (60 miliardi complessivi); di incentivi automatici (bonus fiscale) per acquisto di macchinari, impianti hardware, programmi e servizi di consulenza informativa e telecomunicazione (46 miliardi); di incentivi automatici a sostegno di attività di ricerca e sviluppo (45 miliardi); di contributi a Consorzi e società consortili per l'export (1 miliardo 369 milioni); di contributi in conto interessi per realizzare laboratori, macchinari, attrezzature e scorte (6 miliardi). “Su questo fronte - ha ricordato infine Finozzi - è già al lavoro il Comitato Agevolazioni Istituito tra Mediocredito Centrale e Regione Veneto che, nella sua prima riunione del 29 settembre scorso, ha accolto più di 200 domande per gli incentivi decentrati.



## PER LO SVILUPPO DELLE AREE MONTANE

## Investimenti per oltre 7 miliardi e rilancio del ruolo delle comunità

Le Comunità Montane della Regione potranno effettuare investimenti complessivi per circa 7 miliardi 640 milioni, grazie a mutui quindicennali con la Cassa Depositi e prestiti i cui oneri sono interamente a carico del fondo nazionale per la Montagna; a tale scopo alle Comunità venete è stato attribuito un contributo annuo di circa 782 milioni.

Modalità e termini di questo intervento sono stati al centro di un incontro promosso a Venezia dall'assessore regionale alle politiche per la Montagna Floriano Pra, al quale hanno preso parte i rappresentanti di tutti gli enti interessati. Per accedere al finanziamento, le comunità dovranno presentare entro il prossimo 15 dicembre apposite schede progetto, disponibili anche in via informatica, che saranno poi esaminate e approvate dal Nucleo Regionale di Valutazione degli investimenti.

Nell'occasione Pra ha ribadito l'impegno della Giunta Regionale per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree montane. Con la legge di recepimento della "Bassanini", che dovrebbe essere approvata dal Consiglio regionale entro l'anno corrente, le comunità disporranno di numerose competenze e ampia autonomia, a partire dal mantenimento del territorio. Dobbiamo dare risposte alla gente della montagna, la cui permanenza rappresenta un beneficio per l'intera comunità regionale, se non vogliamo che le conseguenze dell'abbandono e del degrado si ripercuotano inevitabilmente anche sulla pianura. Pra ha pure comunicato che, non appena approvata la legge di recepimento, convocherà in Lessinia la Conferenza permanente delle Comunità Montane, per un approfondimento sulle competenze e sulle cose da fare.

Dobbiamo attivarci tutti per non perdere alcuna opportunità e dobbiamo far crescere in tutti i cittadini veneti - ha detto - la considerazione verso la montagna, che rappresenta un terzo del nostro territorio.

Occorrerà perciò usufruire al meglio di tutti gli strumenti finanziari disponibili, a partire da quelli europei, ma anche quelli statali e regionali.

Ma è pure intenzione della Regione promuovere ogni anno una Festa della Montagna, come riconoscimento del ruolo di quanti vi abitano e come momento di confronto e approfondimento.

Gli investimenti tramite la Cassa Depositi e Prestiti, sulla base dei consolidati criteri di ripartizione, risultano così attribuiti: l'Agordina potrà presentare progetti per circa 653 milioni e mezzo; la Comunità dell'Alpago per quasi 254 milioni; la Cadore-Longaronese-Zoldano per 365 milioni; la Valbelluna per oltre 400 milioni; La Bellunese, Belluno-Ponte Nelle Alpi per 459 milioni e mezzo; la Centro Cadore per circa 571 milioni e mezzo; la Comelico e Sappada per 438 milioni; la Feltrina per 672 milioni; la Comunità Montana della Valle del Boite per 439 milioni e mezzo; la Comunità del Grappa 164 milioni, quella delle Prealpi Trevigiane per poco meno di 448 milioni; la comunità Montana del Baldo per 265 milioni; quella della Lessinia per 554 milioni e mezzo; Alto Astico e Posina per circa 263 milioni; dall'Astico al Brenta per 205 milioni; la Comunità Montana del Brenta per 196 milioni; l'Agno - Chiampo per 519 milioni e mezzo; la Leogra - Timonchio per oltre 287 milioni; la Reggenza dei Sette Comuni per poco meno di 483 milioni e mezzo.

## Turismo: passi avanti verso "Marmolada senza confini"

Una sinergia complessiva per lo sviluppo e la salvaguardia della risorsa turistica della Marmolada, con il coinvolgimento del Consorzio Dolomiti Superski, è la strada da seguire per disinnescare tensioni ed effetti negativi prodotti dalla lunghissima battaglia legale sui confini tra Canazei (Trento) e Rocca Pietore (Belluno). L'indicazione è emersa chiaramente da un incontro, svoltosi in Regione Veneto, cui partecipavano l'assessore regionale al turismo Floriano Pra, quello della Provincia Autonoma di Trento Marco Benedetti, il presidente e il vice presidente del Dolomiti Superski, Fiorenzo Perathoner e Sandro Lazzari, e i rappresentanti delle grandi aree sciistiche del Consorzio: Gardena, Fassa, Badia, Cortina e Civetta. "La Marmolada è patrimonio universale delle Dolomiti; il turismo non può conoscere confini.

Di questo siamo convinti sia in Trentino che in Veneto, così come tutti sono convinti che sia finito il tempo delle carte bollare e degli avvo-

cati e che la soluzione stia in una grande comunità d'intenti e di forze per rilanciare il turismo sulla grande montagna. Questo supererà ogni diatriba e a quel punto i confini più a destra o più a sinistra non saranno più un problema. I confini sono stati definiti e bisogna procedere - ha aggiunto Benedetti - ma non abbiamo alcuna intenzione di impedire ai turisti di sciare in Marmolada. Su questo il Veneto può stare tranquillo. Il dialogo sul futuro è iniziato e l'aspetto della promozione e dell'infrastrutturazione d'insieme può consentirci di superare la questione. Occorre un accordo politico e non dobbiamo dimenticare che anche le cartografie sono necessarie all'atto pratico, ma il ragionamento è ben tra Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento, provincia di Belluno e Comuni di Rocca Pietore e Canazei, che potrebbe risultare anche risolutivo. Nel frattempo, nell'incontro di Venezia, è stata sondata la disponibilità e sono state ve-

rificate le idee in merito da parte del Dolomiti Superski, cioè quell'imprenditoria privata che potrebbe avere un ruolo centrale nel rilancio dell'offerta sciistica della Marmolada.

In proposito Fiorenzo Perathoner è stato chiaro: "Noi siamo disponibili - ha detto.

Gli attuali impianti della Marmolada sono da rifare, pensando ad un investimento di una cinquantina di miliardi per rispondere sia alle esigenze di salvaguarda dell'ambiente sia a quelle dei turisti, bisognerebbe prima garantire la sciabilità della zona di Punta Rocca, e poi si potrebbe aprire un ragionamento complessivo sul piano dell'impiantistica".

Tra le ipotesi illustrate dal Dolomiti Superski, c'è quella della realizzazione di un percorso sciistico da Punta Rocca a Malga Ciapèla, che garantirebbe anche la sciabilità di alcuni tratti "intermedi" utilizzabili singolarmente a seconda della stagione, delle temperature e delle condizioni meteorologiche.



## TRIVENETOMONDO

A cura di  
IVANO  
POCCHIESA  
(ipocchiesa@tin.it)

### DI QUA' E DI LA' DEL MARE Vittorio Veneto e Criciuma

Criciuma in Brasile, si è gemellata giorni addietro, nel corso di una solenne cerimonia, con la città di Vittorio Veneto. L'iniziativa è nata dalla constatazione che tra i fondatori della città (oltre centomila abitanti) verso la fine del secolo scorso (1879), c'erano molti emigranti di origine vittoriese. La serie di contatti era iniziata a suo tempo attraverso l'intervento dell'ex assessore Giovanni Meo Zilio e, pochi giorni addietro, il proto-

collo relativo è stato sottoscritto in Brasile dalle autorità convenute dall'Italia e da tutto lo Stato di Santa Catarina. I progetti e i programmi in cantiere ora sono molti e prevedono collaborazioni ed interscambi di vario tipo. Merita ricordare che, cinque anni addietro, Criciuma ha sottoscritto un "patto di amicizia" anche con il Comune di Sedico (Belluno), ed ora le due targhe celebrative campeggiano assieme sul frontale del Municipio della città.

### SULLE TRACCE DEL PASSATO Nuovi paradisi del lavoro

I paradisi per il lavoro dei Veneti, non si trovano solo ed esclusivamente in patria, bensì in ... Romania. Particolarmente la città di Timisoara sembra diventata quasi, si è detto e scritto, la "ottava provincia del Veneto".

Abbondanza di manodopera e bassi salari hanno indotto moltissimi industriali nostrani a cogliere le opportunità che si sono via via offerte da cinque

sei anni a questa parte. Si parla di più di cinquemila aziende trapiantate ed oltre 1500 italiani, nuovi emigranti "pendolari" sulle tracce di quelli del passato.

Unica ombra all'orizzonte, il recentissimo ritorno sulla scena politica romena del comunista Ilescu. La politica di apertura ai capitali esteri continuerà, oppure ci saranno impreviste strette di vite?

### ARGENTINA DIFFICILE

#### Anche diversi veneti assistiti dal Consolato

E' anche questa la realtà che l'assessore a Flussi Migratori della Regione Veneto, Raffaele Zanon, ha toccato con mano nel corso della sua recente visita in Argentina, dove ha incontrato, a Buenos Aires e a Cordoba, le comunità venete emigrate, rappresentanti del governo locale e regionale ed imprenditori. In un'Argentina in piena crisi economica, la situazione degli emigrati veneti presenta due facce: la prima, riguarda la ormai consolidata realtà di integrazione sociale e di benessere economico raggiunti dalla maggior parte degli emigrati veneti; la seconda, invece, riguarda il disagio economico crescente e la realtà di indigenza che tocca molti

veneti, appartenenti soprattutto alla prima e seconda generazione di emigrati. Da prime stime si calcola che a Buenos Aires sono almeno 10.000 (una cifra approssimata per difetto) gli emigrati italiani indigenti, privi cioè di qualsiasi "paracadute" sociale e/o economico, senza una pensione, senza una casa, senza una famiglia. Duemila di essi sono assistiti dal Consolato Italiano di Buenos Aires, e molti tra questi sono veneti. A Cordoba, seconda città dell'Argentina, sono tremila gli italiani in grandi difficoltà economiche e sociali e seicento sono assistiti dal Consolato italiano locale. Tra di essi è accertata la presenza di diversi veneti.

### DAL PARLAMENTO EUROPEO Tesi di laurea su Internet

Grazie ad un'iniziativa patrocinata dal Parlamento europeo, tutte le tesi di laurea in materia di immigrazione, cittadinanza e asilo eseguite dagli studenti dell'Unione, verranno

convogliate, raccolte e pubblicate sul sito internet della rivista "Gli stranieri" - rassegna di studi di giurisprudenza e legislazione, di tutte le tesi di laurea in materia di immigrazione. L'iniziativa è patrocinata dal Parlamento Europeo e raccoglie gli elaborati finali degli studenti sui temi dell'immigrazione, cittadinanza e asilo. Verranno raccolte solo le tesi elaborate a partire dal 2001, nell'ambito dell'area giuridica e di quella socio-politico-economica. Le segnalazioni saranno effettuate dai Consigli di Facoltà delle Università Italiane. Verrà inoltre realizzato un Cd Rom che sarà distribuito in ambito universitario, istituzionale, del volontariato. Forse, tale iniziativa può aprire nuovi spiragli alle molte tesi di studenti veneti in attesa di pubblicazione.

#### IMMIGRAZIONE:

### Le Aziende Turistiche Venete cercano personale extracomunitario: offerti 2700 posti di lavoro

Duemila e settecento. Sono i posti di lavoro offerti dal settore turistico veneto agli immigrati extracomunitari.

Ad annunciarlo è il presidente della Confindustria del Veneto, Alessandro Peruch. Il quale ha spiegato che quelli offerti ai cittadini stranieri sono posti per i quali non si riesce a trovare copertura. Peruch - intervenuto in occasione della firma del protocollo d'intesa per il tavolo unico regionale di coordinamento per l'immigrazione promosso dall'assessore a flussi migratori Zanon - denuncia la scarsità di presenza anche degli stranieri nei posti offerti dalle aziende venete. I lavoratori extracomunitari scarseggiano in vari settori: nei

pubblici servizi, negli alberghi, nei campeggi e così via, penalizzando il lavoro dei settori che operano nel campo turistico. Peruch ha spiegato che gli inquadramenti che il settore turistico offre, vanno dal settimo al quinto livello del contratto collettivo: in pratica sono ricercatissimi lavandai, garagisti, facchini ai piani, addetti alla mensa del personale, cameriere ai piani, addetti alla stiratura, personale di fatica e pulizia, giardinieri, operatori ecologici, addetti alla sala, cucina e office, magazzino, banconieri, camerieri di sala, cuochi. Tutti mestieri che, ha precisato il presidente della Confindustria del Veneto, "i nostri lavoratori non vogliono più fare".



## A SIDEROPOLIS

Mi chiamo Federico Moretti, abito a Mas di Sedico (BL), sono uno studente di Ingegneria mineraria all'Università di Bologna e attraverso questo spazio nel vostro giornale vorrei rendervi partecipi della mia recente esperienza in terra brasiliana.

Dal 5 novembre al 12 dicembre 2000, assieme ad un mio collega di Cremona, ho effettuato uno stage in una miniera di carbone nel municipio di Sideropolis nello Stato di Santa Catarina - Brasile - ospite del Presidente della sezione locale dell'Associazione Bellunesi nel Mondo, sig. José Crepaldi. È stato grazie al suo interessamento ed alla sua cortese collaborazione che ho potuto realizzare questo importante viaggio di studio. L'esperienza lavorativa è stata molto edificante anche per il fatto che in Italia non esistono più delle realtà minerarie simili, ma, soprattutto, voglio approfittare di questa occasione per parlare della situazione che ho trovato in Brasile.

### UNA MAGNIFICA ACCOGLIENZA

Il Comune di Sideropolis conta circa 11.000 abitanti di cui l'80% di origine italiana e 613 persone in possesso della doppia cittadinanza italo-brasiliana. Trovandosi, assieme a Criciúma capoluogo della regione, al centro del bacino carbonifero Catarinense, ha la sua fonte occupazionale principale nel settore minerario senza però trascurare le altre attività che spaziano dall'industria chimica alla produzione di tubi in PVC.

L'influenza italiana, ma soprattutto bellunese, è molto forte, tanto è vero che la città era stata chiamata "Nova Beluno" dai primi coloni bellunesi che vi si erano insediati alla fine dell'800 perché vi avevano trovato le caratteristiche del paesaggio bellunese, nei dintorni ci sono altre città come "Nova Venezia", "Nova Treviso", "Caravaggio", ecc. tutte fondate da emigranti provenienti dalle rispettive città italiane. I problemi di dialogo non sono così gravi come si potrebbe pensare, soprattutto per un bellunese, in quanto la lingua "ufficiale" è il "talian" (dialetto veneto-bellunese arcaico) e poi il portoghese, in effetti è come essere a Belluno o nei suoi dintorni. L'ospitalità è poi di conseguenza magnifica così come la cucina ottima in tutto e con qualche influenza nostrana, soprattutto nella polenta. Il turista italiano in questa zona non è molto frequente per cui il nostro arrivo non è passato inosservato e, anzi, ogni scusa era buona per parlare un po' di dialetto o italiano e discutere soprattutto sull'origine bellunese dei loro avi. L'insegnamento del dialetto è sempre stato tramandato oralmente di padre in figlio, tanto è vero che ancora oggi lo si parla correntemente in

famiglia e si riserva il portoghese per le comunicazioni sociali extra famigliari. La tradizione va un po' affievolendosi, ma l'attivissima ABM con a capo José Crepaldi da tempo è corsa ai ripari.

### ABM: UN PUNTO DI RIFERIMENTO

Fondata il 10 aprile 1994 dall'attuale e super attivo Presidente (tra l'altro membro dal 1997 del Consiglio Generale italiani all'Estero COM.IT.ES. con sede a Curitiba nello Stato del Paraná). L'ABM, Famiglia di Sideropolis, nonostante la giovane età è ormai un punto di riferimento per tutta la Comunità. Da sempre gli scopi dell'Associazione sono la promozione ed il sostegno per l'insegna-

italiana. L'ABM è anche riferimento alla tradizione con la fondazione, nel 1995, del "Gruppo Cantori italiani" formato da 12 elementi e del "Gruppo Danza Fol-kloristica" di Belluno con 16 elementi. Entrambi i gruppi sono super attivi sia in ambito locale che extra comunale con partecipazioni a varie manifestazioni culturali.

Se a tutto questo aggiungete un po' dello spirito brasiliano non vi sarà difficile immaginare come ci si trovi da quelle parti ed è molto commovente l'attaccamento della gente alla nostra cultura nonostante che la maggioranza delle persone non sia mai venuta in Italia e la conosca solo attraverso i ricordi dei nonni e dei padri.



Federico Moretti e Andrea Dizioli.

mento della lingua italiana, la collaborazione con l'associazione Amici di Forno di Zoldo per il gemellaggio Rio Jordao - Forno di Zoldo e l'assistenza burocratica per i giovani del luogo che vogliono recarsi all'estero (Germania e Italia) per lavoro.

Dal 1995 l'ABM gestisce una scuola di italiano per adulti finanziata in parte con autotassazione ed in parte dal Centro Cultura Italiana Paraná e Santa Catarina. Nel 1997 l'ABM fa sì che il Comune di Sideropolis approvi una legge comunale per l'obbligatorietà dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole presenti sul suo territorio, il tutto con il supporto del Centro Cultura Italiana che paga i professori e fornisce il materiale didattico.

Si è così arrivati ad avere 950 alunni che per un'ora alla settimana seguono lezioni di lingua

### UNA ESPERIENZA MERAVIGLIOSA

Ecco quindi che la nostra esperienza è stata meravigliosa sotto tutti gli aspetti anche per via del fatto che non avevamo nessuna idea di cosa avremmo trovato, al nostro arrivo, ma l'ospitalità della gente, la loro cordialità e disponibilità hanno fatto sì che il nostro soggiorno fosse indimenticabile e che non ci pesasse affatto la lontananza dai nostri paesi.

Vorrei quindi approfittare dell'occasione per ringraziare attraverso questo giornale tutte le persone che ci hanno aiutato durante la nostra permanenza e soprattutto il Presidente dell'ABM Famiglia di Sideropolis sig. José Crepaldi con tutta la sua famiglia.

Un'ultima cosa vorrei aggiungere: sicuramente ritorneremo!

## Norme, adempimenti e quesiti nel campo tributario

A cura di FRANCO IUDICA

### Migliora la politica fiscale sulla casa

Con la Finanziaria 2001 il trattamento tributario riservato alla prima casa fa un importante passo in avanti. Vengono soddisfatte alcune delle aspettative nutrite lungamente da molti contribuenti e nel contempo si dà un colpo di acceleratore alla realizzazione di una migliore politica fiscale sugli immobili destinati alla propria abitazione.

Dopo aver concesso - già a partire dal 2000 - l'esclusione dall'Irpef dell'abitazione principale, introducendo una deduzione dal reddito complessivo Irpef pari all'ammontare complessivo della rendita catastale attribuita ad essa ed alle sue pertinenze, la nuova normativa prevede altri vantaggi che vengono introdotti proprio dal primo gennaio di quest'anno. Eccoli, in sintesi.

**Mantenimento della condizione di "prima casa".** Il diritto di fruire della deduzione per l'abitazione principale continua ad esistere pur quando il contribuente trasferisca la propria dimora abituale in un istituto di ricovero o sanitario. Ciò, naturalmente, a condizione che l'immobile non risulti locato. La variazione della dimora per causa di salute fa mantenere parimenti il diritto alla detrazione degli interessi passivi già spettante sui mutui ipotecari contratti. Precedentemente l'unica eccezione al riguardo era dovuta a cause di trasferimenti per motivi di lavoro.

**Mutuo cointestato al coniuge fiscalmente a carico.** Quando un mutuo è intestato ad entrambi i coniugi gli interessi passivi possono essere detratti da ciascuno di essi limitatamente alla propria quota di spettanza. Tuttavia - da adesso -, se uno dei coniugi risulta fiscalmente a carico dell'altro, quest'ultimo può detrarsi anche l'altra quota.

**Un anno di tempo per abitare la casa acquistata col mutuo.** Al fine di poter fruire della detrazione degli eventuali interessi passivi da mutuo ipotecario, passano da sei a dodici i mesi entro i quali occorre adibire ad abitazione principale l'immobile acquistato. Viene esteso ad un anno anche il periodo massimo che può intercorrere tra la stipula del contratto del mutuo e l'acquisto dell'immobile per il quale s'intende utilizzare la detrazione degli interessi passivi.

**Detraibili anche gli interessi per l'abitazione dei familiari.** Chi contrae un mutuo per l'acquisto di immobile da adibire ad abitazione principale di un familiare acquisisce il diritto della detrazione dei relativi interessi passivi.

**Mutuo e ristrutturazione della casa.** Nell'ipotesi in cui l'immobile acquistato sia sottoposto a lavori di ristrutturazione, la detrazione degli

interessi passivi spetta da quando l'unità immobiliare viene effettivamente adibita ad abitazione principale.

**Interessi in presenza di acquisto di immobile locato.** La nuova normativa prevede anche la possibilità di godere della detrazione degli interessi passivi anche se si acquista un immobile dato in locazione. Ciò, a condizione che, entro tre mesi dalla data di acquisto, il contribuente interessato notifichi all'inquilino l'atto di intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione e che, entro un anno dal rilascio l'unità immobiliare venga adibita ad abitazione principale.

### Per l'Ici nuovo metodo di calcolo e di pagamento

Non mancano anche le novità in materia di imposta comunale sugli immobili. Una specie di rivoluzione che provocherà tuttavia qualche problema o complicazione di ordine pratico. Con l'approvazione dell'ultima Finanziaria l'Ici, infatti, non si pagherà più secondo il criterio sinora adottato (90% dell'imposta dovuta per il primo semestre dell'anno in corso, in giugno, con saldo poi, a dicembre), ma in base ad un sistema simile a quello adottato per l'Irpef. In pratica: l'acconto di giugno sarà pari al 50% dell'intera imposta dovuta per l'anno precedente mentre il saldo del 20 dicembre sarà costituito dal conguaglio che verrà determinato in base all'effettiva imposta risultante per l'anno in corso, secondo la reale consistenza immobiliare posseduta e secondo le aliquote e le detrazioni previste dal Comune interessato.

### Le scadenze del 730/2001

La dichiarazione dei redditi resa con l'ormai noto 730 dovrà essere presentata: o entro il 30 aprile al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro, ente pensionistico) nel caso esso abbia deciso di prestare la prevista assistenza fiscale; o entro il 31 maggio presso un qualsiasi Caf (Centro autorizzato di assistenza fiscale).

I conguagli d'imposta, a debito o a credito, verranno effettuati a partire dal mese di luglio.

### Hai la casa in Italia? Attenzione alle multe!

Molti nostri connazionali che hanno la casa o un terreno in Italia non si sono mai preoccupati di presentare la dichiarazione dei redditi, o perché non a conoscenza degli obblighi imposti dalla legge o perché convinti che, tanto, non succederà nulla.

Ragionamento sbagliato.

E' certo che, un giorno o l'altro, queste persone avranno la non piacevole sorpresa di vedersi recapitare dal Fisco, per più esercizi fiscali, un "avviso di accertamento". "Avviso di accertamento" significa addebito delle imposte non pagate, maggiorate di

multe e interessi legali (nel linguaggio burocratico, per dire che viene inflitta una multa, si usa l'espressione "irrogazione di sanzione"). Gli avvisi di accertamento vengono notificati all'indirizzo in Italia del contribuente e, se questi è irreperibile, vengono affissi nell'albo del comune dell'ultimo domicilio fiscale. Da quest'anno, in virtù di una circolare del Ministero delle Finanze del 27 gennaio 2000, gli atti tributari vengono inviati anche al domicilio all'estero del contribuente, eventualmente tramite l'amministrazione fiscale del paese di residenza. Ne ha fatto l'esperienza un nostro connazionale,

il quale si è visto recapitare proprio dal "Bureau des Contributions" di Liegi, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, due avvisi di accertamento dell'Ufficio Entrate, per omessa dichiarazione dei redditi negli anni 1990 e 1992. Imposte da pagare + multa. Sicuramente seguiranno altri avvisi di accertamento per gli anni successivi. Poiché simili situazioni rischiano di generalizzarsi, possiamo dare un solo consiglio ai connazionali proprietari di una casa o di un appartamento in Italia: mettersi in regola con il fisco quanto prima possibile.



A cura  
del

## Patronato ACLI

### RENDITE INAIL E REVERSIBILITA' INPS: UNA SOLUZIONE POSITIVA

Finalmente giungono buone notizie per tutte quelle persone che sono beneficiarie di pensione di reversibilità ed hanno, contemporaneamente, una rendita vitalizia assegnata dall'Inail in seguito a decesso del coniuge per conseguenze di infortunio sul lavoro o malattia professionale.

Con la riforma delle pensioni introdotta nel 1995, infatti, l'Inps aveva dato una interpretazione altamente riduttiva ad un articolo della legge 335/95, privando della pensione Inps, o liquidandola solo per la parte eccedente se superiore, nel caso che fosse stata erogata anche una rendita Inail.

Provvedimento illogico, subito contestato dal nostro Patronato anche con cause legali, in quanto eccedeva sicuramente l'intento della legge tendente a non concedere due indennità per la stessa causa di malattia o incidente (non si faceva, infatti, distinzione tra pensione di reversibilità derivante da vecchiaia e anzianità, oppure derivante da inabilità al lavoro). Contestato anche nel principio stesso, in quanto versamenti contributivi o assicurativi effettuati devono dare seguito sempre a pensioni o rendite.

Ora con provvedimento legislativo prima, ripreso poi dalla finanziaria, il principio è stato recepito e corretto, con decorrenza 1° luglio 2000. Quanto prima l'Inps rimetterà in pagamento le pensioni sospese e quelle bloccate all'importo in vigore nel 1995, e lo farà d'ufficio, senza dover inoltrare domande da parte degli interessati.

Resta, purtroppo, ancora aperto il contenzioso per il periodo successivo al 1995 fino a giugno 2000, per il quale non sono previsti dalla legge rimborsi.

### Quarantesimo di Matrimonio



I coniugi Pietro De Bona e Irene hanno festeggiato il 40° di matrimonio a Magescq dans Les Landes (Francia). Per l'occasione desiderano inviare a tutti gli amici ed in particolare ai longaronesi, i saluti più cari. Sono fedeli aderenti della Famiglia Bellunese di Parigi la quale augura a Piero e Irene ancora tanti anni felici.

### L'INPS INVIA I SOLLECITI REDDITUALI

Ad un anno di distanza dalla precedente richiesta, stanno arrivando a qualche pensionato (la cifra stimata per tutta Italia è di circa un milione di richieste) i solleciti per i modelli reddituali chiamati "RED".

Le persone interessate sono quelle che non hanno risposto alla precedente richiesta, pervenuta - come dicevano - circa un anno fa a quanti beneficiano di pensioni soggette o ad integrazione per ragione di reddito, o a chi ha pensioni soggette ad eventuali limiti altre i quali l'importo può subire una trattenuta. Abbiamo constatato, però, che tali lettere giungono anche a chi precedentemente non aveva avuto richieste, ed anche a chi vi aveva già risposto, senza, con ogni probabilità, togliere tutti i dubbi all'Inps.

Ricordiamo che ad una eventuale richiesta che pervenga dall'Inps è necessario rispondere, non si può fare a meno. Dopo questo sollecito, infatti, è prevista la sospensione del beneficio erogato, presumendo l'Inps che l'interessato non ne abbia più il diritto.

Rammentiamo che la compilazione o la consegna del modello RED non può essere fatta agli sportelli Inps, ma deve essere eseguita presso i CAF, ossia Centri di assistenza fiscale, quelli, per capirsi, ai quali ci si rivolge per la denuncia dei redditi, oppure presso i professionisti che si sono convenzionati con l'Inps. Saranno loro a provvedere per via telematica all'inoltro dei questionari richiesti, e lo dovranno fare con una certa celerità. È opportuno, quindi, rivolgersi subito a tali centri non appena ricevuto l'invito dell'INPS per non lasciar scadere i termini di risposta, portando con se copie di modelli 101 o CUD, 730 o 740, tagliandi di pensioni estere ed ogni altro documento necessario a rilevare il reddito in possesso.

### Le storie de barba Milio

*Na sposina ghe conta ala so amiga: "Par fortuna che par Nadal ho già spendest tuti i schei dela tredicesima de me mari, parche sto an qua no i ghe la ha gnanca data!"*

\*\*\*

*El papà de Pierino lo crida, parvia dela pagela bruta: "Parchè po no studietu de pi! Utu restar an asen par tuta la vita?" Pierino ghe ragiona su: "Papà, pi che se studia e pi se sa, pi che se sa, pi se pol desmentegarse, pi se se desmentega e manco se sa. Me par che alora no val la pena de studiar tant, par po saver nient!"*

\*\*\*

*Un texano visita Belluno. So amigo bellunese ghe spiega: "Questa l'è piazza dei Martiri, la piazza pi granda." "Oh, shutup! Da noi in Texas piazza granda da poter atterrare Jet!"*

*Davanti ala Casa rossa l'amigo ghe spiega: "Questo l'è el nos municipio." Il texano: "Oh, oh, ma nostro municipio palazzo di 125 piani!"*

*El Belunese scomincia a perder la pasiensa, ma in quel momento scomincia a sonar le campane del domo. "Cosè questo sound (suono)?, domanda el texano. L'amigo ghe risponde: "Ah, no sta badarghe, l'è solo el telefonin del vescovo!"*

\*\*\*

#### Modi di dire:

*A l'è ala matina, che se impienis la manina.*

*Predighe curte e luganeghe longhe.*

*Eser sempre in mezo come el doba (co se intriga)*

## BELLUNESE

Rubrica a cura di E. DE MARTIN

## BELLUNO

Il Comune ha stilato un elenco delle opere pubbliche da finanziare per il 2001: 670 milioni per la sistemazione del soffitto del tribunale; 50 milioni per rifare i servizi igienici della scuola elementare di Mussoi; 100 per il tetto dell'ex scuola di Levego; 150 milioni per la nuova centrale termica della scuola elementare di Bolzano; 100 milioni per i servizi igienici del palasport; 260 per manutenzione straordinaria alla piscina e al palaghiaccio; 200 per un campo da calcio a Castion; 30 per il campo sportivo di Salce.

Infine, altri 300 milioni serviranno per i nuovi spogliatoi del rugby. Con 180 milioni il Comune intende completare il tratto di strada mancante nell'area Ater a Levego, San Fermo (120 milioni) e in via Cappellari (50 milioni) avranno un incrocio nuovo e meno pericoloso. Con 250 milioni il Comune allargherà la strada tra Fiammoi e Safforze.

\*\*\*

Da qualche tempo la sommità del campanile del Duomo è nuovamente ingabbiata per consentire la "cura" dell'angelo, lesionato dal vento. Si rende necessario un intervento di consolidamento per un importo di circa 300 milioni.

\*\*\*

Il comune ha inserito nel programma delle opere pubbliche la manutenzione straordinaria del Ponte degli Alpini da realizzarsi nel triennio 2001-2003.

Consolidare il viadotto sospeso sul torrente Ardo non sarà un'impresa da poco: serviranno infatti quattro miliardi e settimane di lavoro con conseguente chiusura al traffico. L'anno buono per l'intervento dovrebbe essere il prossimo.

## SEDICO

Il Comune ha deciso come utilizzare i quasi 200 milioni di lire derivanti dalle rimanenze dell'avanzo di amministrazione.

La fetta più importante, 136 milioni, sarà riservata alla Casa di riposo per la quale è necessario acquistare nuove attrezzature per la cucina e il laboratorio; 25 milioni saranno impiegati nella manutenzione delle strade; una quindicina di milioni andrà a beneficio delle scuole elementari e medie dove verranno installati dei sistemi di allarme; una decina di milioni serviranno

infine per gli uffici del municipio.

\*\*\*

La strada di accesso a Villa Patt, sede di rappresentanza dell'amministrazione provinciale, sarà finalmente risistemata. L'intervento costerà 130 milioni.

## TRICHIANA

La casa di riposo in località Villanova dispone di otto nuove autorimesse da utilizzare per il servizio dei furgoni adibiti alla distribuzione dei pasti e al trasporto degli anziani. Sono stati inoltre completati i marciapiedi e le asfaltature delle aree circostanti; è stato creato inoltre un ingresso indipendente per accedere agli uffici dei servizi sociali. L'importo ha comportato una spesa di 250 milioni.

## TISOI

La parrocchia ha deciso di donare al Comune un terreno di due-tre ettari, del valore di qualche decina di milioni.

In cambio di questo dono, Palazzo Rosso si è impegnato a dare alla frazione una piazza, un parcheggio, un piccolo parco attrezzato e anche un sagrato davanti alla chiesa. Il progetto di questo nuovo spazio urbano è stato approvato dalla giunta negli ultimi giorni dell'anno scorso. La piazza, completa di parco, parcheggi, fermata dell'autobus e sagrato, costerà 230 milioni.

## LONGARONE

612 milioni per la sistemazione del cimitero e dei resti della chiesa di Pirago. E' arrivata finalmente la firma del Magistrato delle acque che ha decretato l'utilizzo dei 612 milioni, fondi provenienti dalla legge Vajont. Il costo complessivo dei lavori è di 900 milioni con i restanti 380 prelevati dai fondi Montedison.

## COMUNE DI BELLUNO

## Lo "Sportello del Cittadino"

L'amministrazione comunale di Belluno ha aperto recentemente uno sportello polifunzionale, con il ruolo di primo e principale interlocutore con i cittadini.

Lo sportello ha come funzioni principali:

1- Fornire informazioni utili e pratiche sull'attività amministrativa del Comune, relativamente: a che punto è la pratica inviata in Comune; cosa si deve fare per ottenere un'autorizzazione, una concessione, un permesso, ecc.; chi è il funzionario che si occupa della pratica; quali sono i diritti in materia di auto-certificazione; quali sono i moduli necessari per aprire una pratica; ecc.

2 - Consegnare pratiche destinate al protocollo.

3 - Accogliere i suggerimenti e reclami.

4 - Offrire l'accesso agli atti e rilasciare fotocopie di documenti richiesti (delibere, ordinanze, bandi di gara, ecc.).

5 - Dare informazioni sulle manifestazioni culturali, artistiche, turistiche, sulle infrastrutture sportive disponibili e sui luoghi della cultura (biblioteca, museo).

6 - Permettere la consultazione: di bandi di concorso del Comune di Belluno, del piano regolatore, delle leggi statali e regionali, dei regolamenti comunali, degli orari dei servizi pubblici.

Maria Riposi:  
ha visto 3 secoli

Nonostante le speranze di vita si siano allungate moltissimo, sono certamente pochi coloro che possono vantarsi di aver visto tre secoli, superando guerre mondiali e catastrofi naturali.

Maria Riposi, che ha festeggiato 103 anni il 13 settembre 2000, è una di queste privilegiate testimoni, ancora con la mente lucida e lo spirito vivo. Non fa fatica a ricordare il suo passato, trascorso tra Trichiana, Svizzera, Trento e, per un breve periodo, Pallanza. Appartenente ad una famiglia numerosa (11 tra fratelli e sorelle), come nella tradizione d'un tempo, anche la famiglia che costituì con il marito Augusto Merlin ebbe una certa consistenza (5 figli).

A chi le chiede il segreto, la signora Maria fa capire che due sono le quasi sicure cause della sua longevità: il "vizio" del lavoro e un buona "ombra" di vino ai pasti.



## Festa degli emigranti a Libano

*Come ogni anno a Libano (Sedico) si è tenuta, il 19 novembre scorso, la consueta Festa degli Emigranti, con tutti gli associati, il labaro dell'Associazione Bellunesi nel Mondo, il vessillo con asta traversa e drappo quadrato che implica un significato e un riconoscimento speciale, la Santa Messa, la preghiera dell'emigrante e una testimonianza che, assieme ai doni portati all'altare, gli oggetti usati nel duro lavoro all'estero della nostra gente, dimostrano il significato della Festa: non sterile commemorazione di fatti passati, non più attuali, cose di un mondo trascorso che non hanno più attinenza con noi, ma oggetti e persone che sono ben reali e presenti, ricordo a futura memoria delle generazioni che non hanno conosciuto questi eventi.*

Damiano Lotto

## ALPAGO

### FARRA

In prossimità della scadenza del mandato, l'amministrazione comunale di Farra d'Alpago guidata dal sindaco Attilio Dal Paos fa un bilancio delle opere realizzate e quelle ancora da portare a termine. Tra le principali si ricorda l'apertura dell'asilo nido, la realizzazione della pista ciclabile (450 milioni), 300 milioni sono stati investiti per la costruzione dei loculi del cimitero.

Per Spert 300 milioni sono andati alla realizzazione del primo stralcio dei lavori nel cimitero; 100 milioni per la sistemazione viaria di alcune strade vicinali; è stata inoltre acquistata l'area del campo sportivo dove il prossimo anno verrà realizzato uno spazio destinato allo sport; per Santa Croce del Lago, 200 milioni per la sistemazione della spiaggia di Lastra; 400 milioni per le fognature; 300 milioni per l'adeguamento igienico-sanitario della sorgente Garbin e circa 300 milioni per la realizzazione della piazza Balbinot.

Con il 2001 per un importo complessivo di un miliardo 800 milioni partirà il secondo stralcio per i lavori della piazza del capoluogo, la sistemazione delle fognature da Catelnuovo a Buscole; verranno

realizzati a Santa Croce lo svincolo che porta alla spiaggia di Lastra e i parcheggi nella zona del cimitero.

Verrà infine potenziata la viabilità di Spert oltre alla costruzione di un'area per lo sport presso il campo sportivo della frazione.

\*\*\*

Inizieranno a breve i lavori di ristrutturazione dell'ex canonica di Santa Croce del Lago. Nella nuova struttura saranno ospitati al piano terra uffici, negozi e una sala per attività socio-religiose; al primo piano due mini appartamenti di cui uno sarà destinato ad alloggio per il parroco e all'ultimo piano verrà ricavato un appartamento.

### PUOS

Dopo varie segnalazioni di merito conseguite a Pieve di Soligo, a Castion Veronese e a Caprino Veronese in concorsi nazionali, un altro riconoscimento si aggiunge ai tanti già ottenuti dal poeta dialettale alpagoto Osvaldo Noro.

Nella quarta edizione del concorso nazionale di poesia "Premio Castello 2000" di Villafranca Veronese, la giuria ha ritenuto la sua lirica di ispirazione religiosa "Fede", meritevole del secondo premio assoluto

## CADORE

### COMELICO

Per la realizzazione del secondo traforo che dovrebbe collegare più facilmente e con maggior sicurezza, in località Col Trondo, attraverso 994 metri, il Comelico con il Centro Cadore, la parola dall'1 gennaio è passata allo Stato. I costi di progettazione si aggirano sui 3/400 milioni, la quantificazione economica per realizzare l'infrastruttura è di circa 12 miliardi.

### DANTA

Dopo aver sanato e rafforzato le fondamenta della chiesa con il poderoso restauro di un paio di anni fa, Danta si trova ad affrontare un ulteriore problema. La comunità parrocchiale, infatti, è ora alle prese con il campanile che presenta una serie di preoccupanti lesioni quantificate in circa 200 milioni di lire.

### VIGO

E' stato presentato, presso la Casa Opere Parrocchiali, il CD recentemente realizzato dalla Bottega Discantica di Milano sull'antico organo Barbini-Aletti (1757-1894) della chiesa pievanale di S. Martino. L'esecuzione è stata affidata al M° Silvio Celeghin, che ha interpretato musiche di autori italiani del XVIII e XIX secolo, ritenute particolarmente significative per mettere in evidenza le caratteristiche dello strumento.

### AURONZO

La scuola materna e la protezione civile sono le due isti-

tuzioni a cui sono andate le donazioni annuali della Banca popolare dell'Alto-Adige destinate alla Val d'Ansiei. Così, nelle mani del parroco di Villagrande, don Sergio De Martin, presidente della Fondazione Molin che gestisce l'asilo infantile auronzo, sono stati messi a disposizione 3 milioni per l'acquisto di attrezzatura. Un assegno di 4 milioni è andato invece nelle mani di Adriano Zanella, responsabile della protezione Civile di Auronzo, per l'acquisto di un gommone.

### DOMEGGE

La regione Veneto ha messo a disposizione dei fondi per progetti immediatamente cantierabili e con questi il Comune ha realizzato l'ammmodernamento di due strade interne per un costo complessivo di 380 milioni.

La scorsa estate è stato completato l'intervento in Via Gei, nella frazione capoluogo. Nell'autunno appena trascorso invece a Vallesella in Via Milano, la strada realizzata qualche anno fa è stata allargata e ne sono stati rinforzati i muretti.

L'intervento più visibile resta sicuramente il rifacimento di Piazza San Leonardo nella frazione di Grea, dove è stato rifatto completamente il ciottolato e pavimentati due vecchi sentieri che dalla chiesa si snodano verso il paese e verso la strada della "Molinà". Infine la nuova illuminazione, la nuova scalinata e una fontana di concezione moderna.



## ARTELEGGNO

il Legno  
nelle forme più belle

Sede Legale ed Amministrativa:

32020 Canale d'Agordo (BL)

Via Prade, 14

Tel. e Fax 0437/501179

Cod. Fisc. LCN NLN 42M17 B574C - P. IVA 00266430255

**PUNTO VENDITA**

Mel (BL)

Campo San Pietro

Tel. e Fax 0437/749291

## AGORDINO

### FALCADE

E' stata approvata dalla Giunta regionale, la variante parziale al Piano regolatore generale, adottata dal Consiglio comunale ancora nel febbraio 2000.

Tra i punti salienti del nuovo strumento urbanistico, c'è da sottolineare l'inserimento della ristrutturazione della casa per ferie (adibita a suo tempo anche a scuola media) dell'edificio "Lumen" ubicato nel polo scolastico dove trova sede l'Istituto alberghiero e lo Ski College.

\*\*\*

La Fondazione Cariverona ha assegnato un contributo di 150 milioni per la ristrutturazione delle scuole elementari. Il Comune aveva già approvato un progetto di 363 milioni, di cui ben 223 a carico dello Stato e i restanti 140 finanziati attraverso l'accensione di un mutuo.

Con l'arrivo di questo inatteso regalo natalizio il Comune abbasserà l'importo del mutuo da sottoscrivere, portandolo a circa 300 milioni.

### S. TOMASO

Soddisfazione per lo sforzo dell'amministrazione comunale che ha realizzato e pagato le nuove balaustre allo stadio del ghiaccio.

Soddisfatti i gestori dell'impianto. Luciano e Germana per il "Regalo di Natale" che rende l'impianto sportivo molto più elegante, accogliente, ma soprattutto ideale per praticare il pattinaggio e l'hockey.

### VALLADA

E' stata riaperta il 7 dicembre scorso la Cooperativa di consumo situata nella frazione di Sacchet.

Da qualche tempo l'importante punto di riferimento del piccolo comune era chiuso.

La famiglia Tura ha preso in mano la conduzione del negozio che, unico nell'area di Vallada, svolge un vero e proprio servizio sociale.

### AGORDO

Dall'inizio di dicembre, lo Stadio del Ghiaccio Toni Guadagnini è aperto al pub-

## 104 anni per Luigi Sommariva



Nella sezione della struttura polifunzionale 2 è stato festeggiato Luigi Sommariva, nato a Rivamonte Agordino l'11 dicembre 1896. La sua prima abitazione era situata in loc. Zenich.

Da giovane partì con la famiglia per l'America. Consueta storia di emigrazione alla ricerca di fortuna come tanti altri in un recente passato. Lavorò per anni nel settore edilizio e poi ritornò nel suo Agordino dove proseguì la sua attività.

Dopo l'inserimento nella struttura ospedaliera di Agordo è diventato per tutti l'esempio migliore della longevità, stimato ed ammirato per le sue ironiche battute e per la grande serenità che riesce ad infondere a chiunque voglia soffermarsi a scambiare quattro chiacchiere.

Alla festa (S. Messa e taglio della torta) sono stati invitati gli amministratori di Agordo, Rivamonte e degli altri Comuni della conca Agordina. Al compleanno erano presenti le rappresentanze dell'Associazione Bellunese nel Mondo e tutti gli operatori che quotidianamente - quasi come una missione - vivono la realtà di questa struttura.

blico, al pomeriggio dalle 14,30 fino in tarda serata.

\*\*\*

Nel sito minerario di Valle Imperina, da anni cantiere di grandi lavori, sono stati investiti oltre 10 miliardi. Quattro sono già stati spesi, gli altri sei sono oggetto di futuri lavori e sono stati confermati dalla Regione. Ai 5700 milioni della Regione vanno aggiunti 300 milioni stanziati dal Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, dalla Regione e dalla Comunità montana. I sei miliardi saranno spesi per realizzare il ponte sul torrente Imperina, recuperare l'edificio ex Cral, recuperare il territorio dal punto di vista ambientale, completare i forni fusori.

### AVOSCAN

Dopo l'ennesimo allagamento della Statale agordina e la conseguente necessità di risistemare il piano rotabile, l'Anas ha deciso per una soluzione risanatoria presso il Km. 39.300 (curva de "Le Bette").

### ALLEGHE

Completato il primo stralcio del progetto finalizzato al consolidamento della voragine di Masarè. Nel corso del 2001 saranno cantierabili le opere per l'esecuzione del secondo stralcio, finanziato con un contributo regionale di circa 1500 milioni. Il letto del Cordevole sarà così protetto per un ulteriore centinaio di metri.

## 40anni di Matrimonio a Rivamonte

*Pietro Renon e Ursula Iung, residenti a Marl (Nord Reno Westfalia-Germania), hanno festeggiato il 30 luglio scorso, a Rivamonte Agordino, i quarant'anni di matrimonio in costume ladino rivamontese. Colgono l'occasione per salutare tutti i parenti, amici e tutti i Bellunesi nel Mondo.*





## FELTRINO

### S. GIUSTINA

Nel bilancio 2001 il Comune ha stanziato dei fondi per la manutenzione dell'Istituto Rizzarda. Il fabbricato ospita una ventina di Associazioni.

### ARSIE'

Il consiglio comunale lascia la vecchia sala consiliare (presso la Scuola media) per la nuova destinazione, ossia il grande atrio - recentemente restaurato - a piano terra di palazzo Guarnieri. E' una novità assoluta per il Consiglio e un ritorno all'antico per il locale come planimetria e stile.

### QUERO

E' stata inaugurata la Piazza Duomo, rimessa completamente a nuovo dal Comune in collaborazione con la Parrocchia e gli Alpini. Con l'occasione è stato inaugurato anche il Monumento alle Penne Mozze re-

staurato e abbellito dagli alpini.

### FELTRE

Entro l'estate la casa museo di Carlo Rizzarda ritornerà ai suoi vecchi fasti. Il museo di via Paradiso, che ospita le opere del grande maestro del ferro battuto, verrà riaperto, rimesso a nuovo e adeguato alle moderne esigenze di chi frequenta gallerie e spazi culturali. La ristrutturazione costerà 356 milioni circa.

### SOVRAMONTE

La Giunta Regionale ha autorizzato il Comune ad emettere un nuovo bando per l'assegnazione di quattro alloggi ricavati nelle ex scuole elementari di Sorriba per persone anziane. Questa volta gli alloggi potranno essere assegnati anche ai giovani, vista la carenza di domande da parte di anziani.

## NOZZE D'ORO A S. GIUSTINA

Gino De Boni e Ines Dalla Bilia hanno festeggiato il 30 dicembre scorso a Formegan le nozze d'oro attorniate da figli, parenti e amici che augurano loro altrettanti anni felici. I coniugi De Boni sono stati emigranti in Svizzera e in Belgio.



all'età della pensione. Hanno festeggiato con loro i figli Renato e Luigi con moglie e figli ancora residenti in Svizzera, i fratelli e le sorelle, i parenti e gli amici. Tutti augurano agli sposi d'oro ogni bene e ... buon proseguimento.

Dovelio Santi e Zoe Casagrande hanno festeggiato il mese scorso il 50° anniversario di matrimonio. I coniugi Santi hanno trascorso in Svizzera lunghi anni di lavoro, dal dopoguerra fino alla pensione. Hanno festeggiato con loro i figli Renato e Luigi con moglie e figli ancora residenti in Svizzera, i fratelli e le sorelle, i parenti e gli amici. Tutti augurano agli sposi d'oro ogni bene e ... buon proseguimento.

## LONGARONE FIERE

### Il calendario delle manifestazioni del 2001

Si comincia a marzo, nei due fine settimana dal **16 al 18 e dal 23 al 25, con Agrimont**, la 22a Mostra dell'agricoltura di montagna, che dopo l'eccezionale successo della passata edizione dove è stato registrato il primato sia in termini di espositori (232, di cui 140 diretti), che di visitatori (20.000), punterà anche quest'anno alla valorizzazione e promozione del territorio rurale montano con particolare attenzione ai prodotti agroalimentari locali ed ai lavori boschivi.

Le fiere di primavera saranno poi caratterizzate dalle due grandi novità del 2001. Dal'11 al 14 maggio si terrà infatti **Eurobiocultura**, la 1a Mostra dell'agricoltura e alimentazione biologica, mentre dall'1 al 3 giugno sarà la volta di **Caccia, pesca e natura**, la 1a Mostra di prodotti, attrezzature e servizi per la caccia, la pesca sportiva e le attività a contatto con la natura.

**Eurobiocultura**, per la quale hanno già manifestato grande attenzione sia aziende del settore, sia numerosi enti, vuole diventare un punto di riferimento e di promozione per un comparto che sta riscontrando un interesse sempre crescente in Italia e all'estero. Per quanto riguarda **Caccia, pesca e natura**, è già stato definito un programma di massima in collaborazione con l'Assessorato alla Caccia e Pesca dell'Amministrazione Provinciale di Belluno, il Gruppo Cinofilo Bellunese ed altre realtà di categoria.

L'autunno di Longarone Fiere vivrà anche quest'anno tre momenti particolarmente attesi con **Expodolomiti, Praesidium, Arredamont e Mig**.

**Expodolomiti**, la 7a Mostra di montagna, sport, turismo e tempo libero, dopo i positivi riscontri della passata edizione, sarà abbinata anche quest'anno a Praesidium, Salone dei servizi e dei prodotti per la protezione civile. La rassegna si terrà dal 5 al 7 ottobre.

Il gran finale sarà riservato, come da tradizione, ad **Arredamont**, la 24a Mostra nazionale dell'arredare in montagna, in programma dal **27 ottobre al 4 novembre**, e alla **Mig**, la Mostra Internazionale del Gelato, alla sua 42a edizione, che si terrà dal **24 al 28 novembre**. Arredamont ha confermato nel 2000 la sua indiscussa valenza nel panorama fieristico riservato al settore mobile-arredo sfiorando le 50.000 presenze nell'arco di nove giornate ricche di eventi e iniziative.

La Mig resta il fiore all'occhiello di Longarone Fiere. Il massimo evento fieristico mondiale del gelato artigianale (oltre 25.000 visitatori da 38 Paesi esteri nel 2000) ha lanciato nell'ultima edizione importanti messaggi sulla tutela del prodotto e vuole confermare il ruolo di riferimento assoluto per il settore.

## ALANO

Sabato 23 dicembre, presso Villa Cinespa in Alano di Piave, è stato inaugurato il presepio realizzato a cura della locale Famiglia ex emigranti, grazie alla maestria dello stimato artista Elvio Meneghetti, coadiuvato da volontari ex emigranti.

La cerimonia d'inaugurazione si è svolta sotto il miglior auspicio con la benedizione impartita dal parroco di Alano don Alessandro Dal Sasso, cui va un ringraziamento particolare ed è proseguita poi con il rinfresco offerto dagli ex emigranti, che si stanno distinguendo per impegno e operosità anche oltre i confini comunali.

E parlando di Alano, la Famiglia vuole ringraziare pubblicamente il sindaco, dott. Luigi Codemo, presente alla cerimonia, e l'intera amministrazione comunale per aver dimostrato ancora una volta una puntuale attenzione e un costruttivo spirito di coesione civica realizzando, in prossimità del presepio, l'albero di Natale che tradizionalmente veniva collocato al centro della piazzetta antistante Villa Cinespa, arricchendo così una composizione artistica che balza agli occhi anche a chi entri in Paese con sguardo distratto, costringendolo quasi a soffermarsi ad osservare un eloquente quadro natalizio.

A quanti hanno collaborato vada dunque un singolare

**WWW.maraga.it**

Acquerelli, stampe, piatti decorati del Bellunese, delle Dolomiti e del Veneto



Spedizioni in tutto il mondo

## Presepio e albero di Natale



Nella foto il gruppo partecipante alla manifestazione.

e sentito ringraziamento, con l'augurio di essere sempre capaci di collaborare insieme e di essere sempre validi

interlocutori per chiunque abbia in mente il bene proprio e altrui.

Con l'occasione la Fami-

glia porge i più sinceri auguri di un sereno inizio del III millennio e di un 2001 ricco di soddisfazioni.



PADOVA - Una foto ricordo davanti alla Basilica del Santo.

Ben riuscita la gita a Padova del 9 dicembre scorso. Ad accoglierci in Piazza del Santo il signor Giovanni Viel che ci ha fatto da guida per tutto il giorno. Tappa d'obbligo la Basilica di S. Antonio seguita da una passeggiata al centro storico.

Breve visita all'antica Uni-

versità "Palazzo del Bo" e all'Abbazia Benedettina di S. Giustina.

Scopo principale della gita, la mostra fotografica di villa Breda a Ponte di Breda "Immagini e emozioni dell'emigrazione italiana" 1870 - 1970. Foto molto significative ed emozionanti riempiva-

no le sale, fra queste anche alcune dei nostri emigranti alanesi.

Molto ammirato il plastico dell'impianto esterno della miniera eseguito dall'alanese Amedeo Grillo. Con l'occasione ci siamo dati appuntamento a Villa Cinespa per gli auguri di Natale.

**gioielleria Pasa**  
dei F.lli Grigoletto

Lentiai (Belluno) - Tel. 0437 552111

**DAMIANI**

**BAUME & MERCIER**

**LONGINES**

**EDERHARD & CO**

**SECTOR**



FONZASO

## 1° pranzo conviviale per la giovane Famiglia ex emigranti



Lo scorso 10 dicembre si è svolto a Fonzaso il primo pranzo conviviale della Famiglia ex Emigranti di Fonzaso.

Confessiamolo, abbiamo organizzato tutto in maniera molto discreta poiché si trattava della nostra prima manifestazione ufficiale in paese e il timore di fare una "figuraccia" ha sfiorato la mente di ciascun membro della Famiglia.

Ma abbiamo creduto in noi stessi e nei nostri concittadini che, per il nostro conforto e la nostra gioia, hanno risposto numerosi al nostro umile invito.

Aspettavamo una sessantina di partecipanti, ne abbiamo avuti 124!

Un grazie quindi ai Fonzasini e alle autorità locali, il sindaco Ianelli e il parroco don Alberto, che con la loro presenza hanno dimostrato che ciò che siamo e ciò che facciamo - e faremo - è per loro di grande interesse!

Dopo la S. Messa a Fonzaso, abbiamo potuto brindare nella sala parrocchiale del "patronato" per poi ritrovarci al ristorante davanti a delle pietanze squisite, e...un "bon biccer de vin". Per finire, insomma si fa per dire... abbiamo fatto festa fino a

ora di cena quasi! Una lotteria, i cui premi erano stati gentilmente offerti dai negozianti e dalle aziende locali (un grazie anche a loro). Insomma

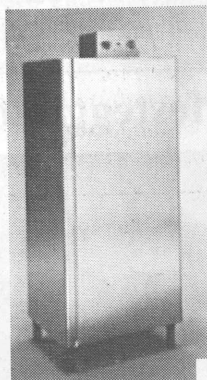
ma non so se fossero l'aria natalizia, l'allegria, l'amicizia, ma per lo spazio d'una domenica Fonzaso sembrava diventato davvero una gran-

de Famiglia! Talvolta basta credere nelle cose perché si realizzino!

Sebben Vania  
Segretaria Famiglia ex  
emigranti di Fonzaso



Numerosa partecipazione alla S. Messa.

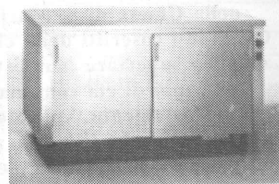


**al 2000**  
di Colautti Benedetto

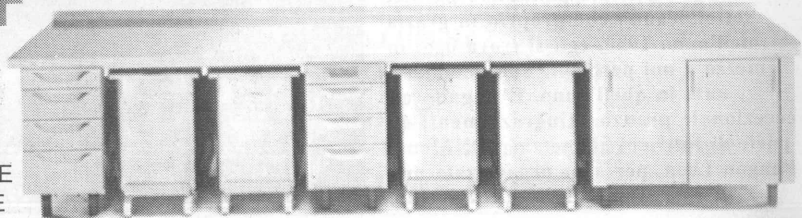
ATTREZZATURE  
ARREDAMENTI  
COMPLETI PER:

GELATERIE  
PASTICCERIE BAR  
RISTORANTI ALBERGHI  
E COMUNITA'

Via Monte Abetone, 2  
30030 Favaro Veneto  
Mestre (Ve)  
tel. e fax: 041-5010299 r.a.  
0337-527668 / 0348-7848707



MOBILI  
ACCIAIO INOX  
SU MISURA  
PER GELATERIE  
E PASTICCERIE



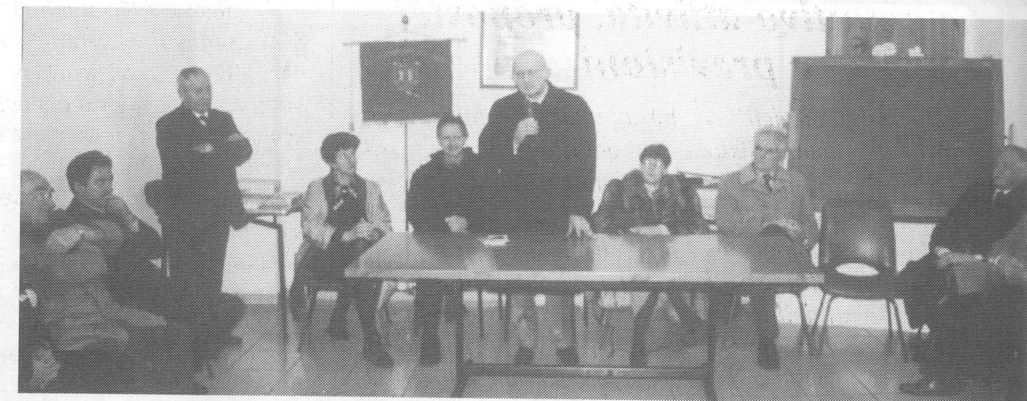


## Tradizionale incontro di Natale della "Monte Pizzocco" a Meano

Il 26 dicembre scorso la Famiglia ex emigranti Monte Pizzocco ha organizzato il tradizionale incontro di Natale svoltosi nella sala parrocchiale di Meano (gentilmente concessa dal parroco don Bernardo).

Si è iniziato con la S. Messa celebrata dal delegato diocesano mons. Umberto Antonioli, accompagnata dal Coro di Paderno diretto magistralmente dal Maestro Ermes Vieceli. Il celebrante ha ricordato S. Barbara, patrona di tanti lavoratori, in particolar modo i caduti sul lavoro ed in emigrazione. Il presidente Antoniazzi, dopo i saluti, ha illustrato in sintesi l'andamento degli aderenti al nostro mensile: impressionante è risultato il numero dei decessi e le rinunce all'adesione, nonostante siano stati coinvolti anche i giovani.

Hanno presenziato all'incontro il presidente dell'Abm, prof. Gioachino Bratti, il vice sindaco di S. Giustina, ing. Tison, il sindaco di San Gregorio,



prof.ssa Bissacot, il consigliere comunale di Cesiomaggiore, Lasen, il vice sindaco di Sospirolo, R. Vigne, il consigliere comunale di Sedico, De Salvador, per l'Abm il rag. Crespan, il presidente del comitato Festeggiamenti di Meano, Renzo Gazzi e il rappresentante della Famiglia ex emigranti Sini-

stra Piave, Elio Mattia.

Dopo il saluto con parole appropriate sul tema Emigrazione da parte dei rappresentanti delle varie amministrazioni presenti, il Presidente dell'Abm Bratti, concludendo, ha voluto raccogliere tutte le categorie di lavoratori e, soffermandosi su quanto era stato detto, ha ribadito

che è un dovere che l'Associazione ricordi quanto gli emigranti hanno fatto, anche con grandi sacrifici, in particolare modo per la lontananza dalle proprie famiglie.

L'incontro è terminato con un rinfresco organizzato dal Comitato Festeggiamenti che ringraziamo per la disponibilità.

A.A.

## La classe 1930 del Comelico ha festeggiato i 70 anni

Il 18 novembre scorso si sono riuniti nella Chiesa di S. Maria Assunta di Candide i coscritti della classe 1930 di Comelico superiore per festeggiare i 70 anni di età con una S. Messa di ringraziamento, volendo ricordare i commilitoni che li hanno preceduti. Il parroco, don Attilio, nell'omelia ha pronunciato bellissime parole, sottolineando che proprio in grazia dell'anno 1930, egli si trova oggi in mezzo a noi perché la sua mamma è nata in quell'anno. E' seguito un eccezionale pranzo. Ringraziamenti da parte di tutti noi al coetaneo De Monte Pangon Leon, per aver organizzato una così stupenda manifestazione.





LAMON

## Consuntivo attività, proposte e previsioni

Con l'introduzione dell'in-stancabile Presidente Sisto Malacarne, figura nota e di validità, con una vita intera spesa in bene nell'importante enclave dei bellunesi di Zurigo, i delegati della sede centrale sono convenuti a Lamon, per i normali e doverosi rapporti associativi e per lo scambio di opinioni sullo scenario sempre effervescente delle correnti migratorie di andata e di ritorno.

Il Presidente, prof. Bratti, con il vice Vicario, quest'ultimo titolare della delega al dialogo operativo con le 13 Famiglie di ex in provincia e con quelle oltre confine, hanno partecipato all'incontro di fine anno con tutto l'esecutivo, per ascoltare soprattutto la rassegna di un anno di programmi conclusi e di obiettivi raggiunti.

Con vero e profondo piacere, perché da loro c'è sempre da imparare.

Sisto Malacarne ha illustrato con dovizia di riferimenti il costante impegno del sodalizio lamonese, la situazione morale del gruppo, la sua acuta sensibilità, i rapporti con le istituzioni locali con una disponibilità verso le altre realtà locali, che sa del miracoloso, contatti che esprimono inoltre una costante e generosa presenza in ogni momento di necessità.

Dobbiamo dire, a parte la particolare simpatia che nutriamo per tutto il paese periferico ed i suoi cittadini emeriti, conosciuti un po' in tutto il mondo, ne menzioniamo alcuni: i Gaio di

Vancouver (Canada) e di Fuss del Rio Grande (Brasile), cui molto dobbiamo e non lo dimentichiamo, dobbiamo dire che la Famiglia ex di Lamon non s'è fatta distinguere solo per gli appuntamenti di circostanza anche se emblematici, ma con fatti di tutto rilievo e cioè coi proventi economici delle sue manifestazioni ha assunto il sorprendente ruolo di sostegno finanziario.

Un contributo alle scuole locali per alcune necessità, un fondo di notevole consistenza in aiuto dei bellunesi di Cogne, Valle d'Aosta per i danni dell'alluvione, poi alla sede della parrocchia, ove trovano ospitalità, e ad altre realtà.

A conclusione, il prof. Bratti ha espresso, oltre al ringraziamento più sentito, anche la viva soddisfazione dell'intera ABM per gli splendidi risultati che questa aggregazione di persone, temperate all'insegna del lavoro e del sacrificio, hanno saputo portare e diffondere al ritorno, al paese e nella vita quotidiana. Ma gli incontri proseguono.

Renato De Fanti

## S. Barbara a Sospirolo

Domenica 3 dicembre si è svolta a Sospirolo la Festa di S. Barbara. La giornata è iniziata con la deposizione delle corone di alloro al monumento ai caduti sul lavoro ed ai caduti in guerra nel cimitero di Sospirolo. E' seguita la celebrazione della S. Messa nella chiesa arcipretale presieduta da don Giuliano Follin. Il celebrante, nel saluto iniziale, ha ricordato ai presenti, in particolare ai giovani, il significato profondo di tale ricorrenza: la memoria riconoscente di quanti delle loro zone avevano lasciato i loro paesi e le loro famiglie per trovare lavoro, lavoro spesso pericoloso come quello nelle miniere o in galleria. Proprio in questo periodo, facendo ritorno alle loro case, ringraziavano e invocavano la patrona dei minatori S. Barbara: era una grande festa di paese. All'omelia ha richiamato l'impegno a mantenere vivi ed a trasmettere alle nuove generazioni i valori della fede con grande forza e coraggio. E' seguita la tradizionale processione nella quale è stata portata fino alla piazza principale la statua della Santa. Erano presenti: minatori, ex emigranti, artiglieri e Vigili del Fuoco. Il sindaco ed il gonfalone comunale rappresentavano tutta la comunità civile. Hanno reso più solenne la cerimonia la presenza della locale Schola Cantorum parrocchiale e la banda di Chies d'Alpago.

E' seguito, poi, l'incontro conviviale. Particolare commozione ha suscitato la consegna ai famigliari di Italo Bristot, recentemente scomparso, di una targa alla memoria, quale segno di riconoscenza per l'appassionato impegno nell'organizzare ogni anno la festa di S. Barbara.



**Perenz**

Illuminazione - Illuminotecnica  
Oggetti d'arte - Ventilazione

PRODUTTORE ED ESCLUSIVISTA  
DELLE MIGLIORI DITTE ITALIANE  
DI ILLUMINAZIONE  
SHOW ROOM mq. 1500

Via Feltrina n. 4 - 32030 QUERO (BL) ITALY  
Tel. 0439787026 r.a. - Fax 0439787125 - E-mail: perenz@perenz.it  
WWW.perenz.it

## Si avvia a Longarone l'istituzione di una Famiglia ex emigranti

COSTITUITO IL COMITATO PROMOTORE

Nella sala riunioni dell'Associazione Pro Loco di Longarone, convocato dall'Associazione Bellunesi nel Mondo, si è riunito un gruppo di ex emigranti e di persone vicine al mondo dell'emigrazione per esaminare la possibile costituzione di una Famiglia ex emigranti nel Longarone.

Presenti una ventina di persone, l'incontro è stato presieduto dal Presidente dell'Associazione Bratti, dal vice presidente De Fanti, dal Direttore De Martin, i quali, nei loro interventi di apertura, hanno illustrato la realtà e le finalità dell'ABM, la ricchezza dei valori dell'emigrazione bellunese nel mondo e la necessità che non vadano perduti, la storia dell'Associazione a partire dalla tragica vicenda di Mattmark che fu lo sprone alla sua nascita, la funzione, gli scopi e soprattutto i campi di attività delle Famiglie ex emigranti sparse in Provincia. Era pure presente il Presidente della Famiglia di Ponte nelle Alpi, Antonio De Min, il quale ha riferito le esperienze della sua realtà.

I convenuti hanno espresso l'opportunità, la volontà e l'impegno perché in una zona come Longarone, che ha avuto ed ha tuttora un peso rilevante nell'emigrazione della Provincia, nasca un'istituzione che valorizzi queste esperienze e queste risorse.

La Famiglia interesserà i Comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore e forse anche Soverzene, i cui Sindaci saranno quanto prima formalmente informati dell'iniziativa. Si è quindi costituito il Comitato Promotore, con lo scopo di iniziare il lavoro di preparazione, e in particolare quello di censire gli ex emigranti e di raccogliere le prime adesioni alla Famiglia. Ne fanno parte i sigg. Elda Antoniacomi, Elda Cardin, Luisa Cardin, Giovanni Dall'Agnola, Augusta De Bona, Pietro De Mattia, Mario De Valerio, Marcello Mazzucco, Adriano Padrin, Silvano Remor, Rosina Rossi, Giacinto Zancolò, Luigi Zoldan. Coordinatore l'ing. Arrigo Galli, già Sindaco di Longarone.

## A Pieve di Cadore una nuova sede della "Famiglia"

Il comune di Pieve mette a disposizione  
una saletta del Municipio



La cerimonia di inaugurazione con un raggio di sole.

Lo scorso 22 dicembre si è inaugurata a Pieve di Cadore la nuova sede della Famiglia emigranti ed ex emigranti del Cadore, posta in un bello e funzionale locale del Municipio cittadino, messo a disposizione dal Comune di Pieve di Cadore.

Alla presenza di diverse autorità ed ospiti, dopo il taglio del nastro, c'è stata la benedizione di mons. Renzo Marinello, Arcidiacono del Cadore, che ha sottolineato quanto importante sia il ruolo delle Associazioni degli emigranti nell'affermazione della propria identità e nell'accettazione di quella altrui.

E' seguito l'intervento del presidente della Famiglia, Pietro Da Col, che ha espresso la gratitudine al Comune di Pieve per la concessione della sede,

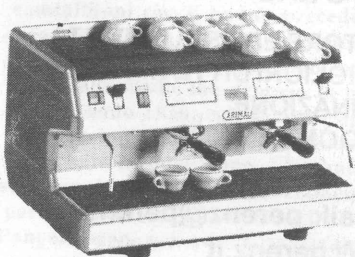
ricordando poi la storia della Famiglia e il lavoro che essa svolge. Dopo l'intervento di Pietro Soravia, Presidente dell'Ass. Internati di Pieve (la quale condivide con la Famiglia l'uso dei locali), c'è stato quello del Presidente dell'ABM Gioachino Bratti che ha sottolineato l'importanza del lavoro che svolgono le Famiglie ex emigranti, parlando poi dell'Associazione e delle sue numerose comunità sparse nel mondo.

Il sindaco di Pieve di Cadore, Roberto Granzotto, ha concluso dicendo come sia doveroso da parte dei Comuni riconoscere e aiutare le Associazioni di volontariato, in particolare quelle che tengono alti valori e ideali che più hanno contribuito alla crescita civile ed economica delle comunità locali.

Erano pure presenti il sindaco di Valle di Cadore, Matteo Toscani, e il rappresentante della Magnifica Comunità del Cadore, Arturo Fornasier.

La consegna del nuovo gagliardetto dell'Abm alla Famiglia e il successivo rinfresco hanno chiuso la cerimonia, ottimamente riuscita grazie all'impegno di tutto il Consiglio della Famiglia e in particolare del suo segretario, Luigi Querincig.

# Moretti Giuliano



## CARIMALI

DAL 1919 MACCHINE PER CAFFÈ

ATTREZZATURE PER BAR E GELATERIE

Zona Artigianale Malcom - Tel. e Fax 0437/770324  
32010 CASTELLAVAZZO (Belluno) - ITALIA

VENDITA CON ASSISTENZA  
MACCHINE DA CAFFÈ

LAVASTOVIGLIE



(CIMSÀ)



## LE AZIENDE CHE HANNO CONTRIBUITO:

*Ringraziando per la rinnovata sensibilità dimostrata, pubblichiamo anche quest'anno l'elenco delle Ditte che hanno contribuito con premi, alla serata di beneficenza organizzata dalla Famiglia Bellunese del Nord Reno Westfalia.*

A.B.C. srl - Due Carrare (PD)  
 ADRIAGEL srl - Villorba (TV)  
 AL 2000 - Favaro Veneto (VE)  
 ALBERT srl - Noale (VE)  
 ALCAS spa - Firenze  
 ALGOR srl - Conegliano (TV)  
 ANTIGA PRIMO-SECONDO & C. - S. Pietro di Feletto (TV)  
 ARCHIMEDE srl - Passirana di Rho - MI  
 ART MENU' snc - Correggio - RE  
 ARREDOGEL LONGARONE spa - Longarone (BL)  
 ARTE GELATO snc - Conegliano (TV)  
 ARTGLACE-UNITEIS - Seligenstadt (D)  
 AUER BLASCKE Gmbh - Spillern/Wien (A)  
 AZIENDA AGRIMONTANA - Borgo San Dalmazzo (CN)  
 BABBI SRL - Bertinoro - (FC)  
 BACK EUROP DEUTSCHLAND - Elsdorf (D)  
 BANCA ANTONIANA VENETA - Belluno  
 BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO  
 BANCA POPOLARE DI NOVARA - (BL)  
 BANCO AMBROSIANO VENETO - BELLUNO  
 BARDIN sas - S. Giustina (BL)  
 BARILE EUGENIO IMPORT - Duisburg-Beeck (D)  
 BECHTOLINA FABRIK Gmbh - Bad Bergzabern (D)  
 BELLAPLAST AG - Altstaetten (CH)  
 BIANCHET ALDINO & FIGLI spa - Castion (BL)  
 BIGATTON PRODUZIONE snc - Portogruaro (VE)  
 BIN CAFFE' spa - Signoressa di Trevisano (TV)  
 BOCCHINI spa - Monsano (AN)  
 BOKU MASCHINENFABRIK Gmbh - Stuttgart (D)  
 BOVO srl - Dossone di Treviso  
 BRAVO spa - Montecchio Maggiore (VI)  
 BROTTO DISTILLERIE srl - Cornuda (TV)  
 BUSSY snc di L. Vandone & C. - Passirana di Rho (MI)  
 CAFLISCH & Graf srl - Spino d'Adda (CR)  
 CALLIGARIS spa - Manzano (UD)  
 CAMAL sas - Spinea (VE)  
 CARINE di Gino Bortoluzzi - Conegliano (TV)  
 CARIVERONA BANCA spa - Verona  
 CARPIGIANI srl - Anzola Emilia (BO)  
 CARTOPRINT FRABER spa - Caronno Pertusella - (VA)  
 CARTOTECNICA TADDIA spa - Caste S. Pietro T. (BO)  
 CASALETTI srl - Palidano (MN)  
 CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - Longarone (BL)  
 CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA E BELLUNO - Belluno  
 CATTABRIGA - ALI spa - Anzola Emilia (BO)  
 CEREDA Anito srl - Zanica (BG)  
 COLDELITE - Ali spa - Anzola Emilia (BO)  
 COLETTI spa - San Vendemiano (TV)  
 COLUSSI D.P.G. srl - Tavarnelle Val di Pesa (FI)  
 COREMA srl - Codogno - (LO)  
 COVER STUDIO di R.M. - Vigodarzere (PD)  
 CREAZIONI SARA - Meolo (VE)  
 CREDIT SUISSE - dott. Tormen - Belluno  
 CRESCO spa - Brescia  
 CRM - Codogno - (LO)  
 DALCO - MARKETING - Monaco di Baviera (D)  
 DE PRA srl - Belluno  
 D.3 snc IL GOGGILOLO - Susegana - (TV)  
 D.M.C. MANUEL CAFFE' srl - San Vendemiano (TV)  
 DERSUT CAFFE' spa - Conegliano (TV)  
 DISTILLERIA LE CRODE snc - Vas (BL)  
 DISTELLERIE CANEL spa - Povoletto (UD)  
 DREIDOPPEL PETER - ESSENZENFABRIK - Langenfeld (D)  
 DRIGANI di Drigani - Pozzuolo del Friuli (UD)  
 EIS - ROSS - Josbach (D)  
 ELEKTRA srl - Dossone di Cassier (TV)  
 ELENKA Gmbh - Norimberga (D)  
 EMMELLE DI MONTALI ROMEO - Torriana (RN)  
 ETABETA gruppo ed. le srl - Stezzano (BG)  
 EUROGEL 2 srl - Carate Brianza - (MI)  
 FABBRI spa - Bologna  
 F.A.C. srl - Conegliano (TV)  
 FINEDIT srl - Milano  
 FLORIDA DI VITA - Grottozzolina (AP)  
 FONTANA SOFFIRO snc - Limana  
 FONTANA GIUSEPPE - Maestro gelato - Belluno  
 FORNACE DI VINCI - Vinci (FI)

FRANKISCHE H. Gmbh - Neuhaus Pegnitz (D)  
 FRIGO GELO - Azzano San paolo - (BG)  
 FRIGOMAT srl - Guardamiglio (MI)  
 FRIGORA snc - San Quirino (PN)  
 FRIGOTECNICA ARGENTA - S. Giustina (BL)  
 FUGAR PRODUZIONE - Verucchio (FO)  
 GARDAGEL sas - Lazise (VR)  
 G.E.I. spa Gruppo Essenziero - Torino  
 GELCREM srl - Bareggio (MI)  
 GIOCHOTEL - Padova  
 GIORI G.L.L.S.A. srl - Volano (TN)  
 GIUSO GUIDO spa - Acquiterme (AL)  
 G.M. di GIANNI MAZZOCCHI - Lodi (MI)  
 GOPPION CAFFE' spa - Preganzol (TV)  
 HOLIDAY sas - Trieste  
 HOTELMARKET srl - Lido di Jesolo (VE)  
 LAVAZZO srl - S. Antimo (NA)  
 ICE WER srl - Godega Sant'Urbano (TV)  
 IDEAGEL - Mestre (VE)  
 IDEAGELATO - Quinto (TV)  
 ILLVA SARONNO spa - Saronno (VA)  
 INCISORIA IMAR snc - Rimini (RN)  
 INDUSTRIA DOLCIARIA DE NARDO srl - Ponzano Veneto (TV)  
 IRGHER di F.lli Irgher & C. snc - Carcare (SV)  
 ISA spa - Bastia Umbra (PG)  
 ISOLUX di Rossetto - San Fior (TV)  
 JURGEN ZIEGLER CHEMIE - Pfingstal (D)  
 ITALIA ICE SERVICE srl - Godega Sant'Urbano - TV  
 KAELTE RUDI - Keltern-dietlingen (D)  
 KESSKO BONN - Bonn (D)  
 LA CIALCON & C. - Silea (TV)  
 LA DOLOMITICA snc - Belluno  
 LA MONDARESCA M.B. Import-Export srl - Tarzo (TV)  
 LA PREFERITA srl - Parma  
 LA GENTILE srl - Cortemilia (CN)  
 LA SCINTILLA sas - Longiano (FO)  
 LAMAS Arredamenti - Sedico (BL)  
 LAZZARIS LUIGI & F. sas - Conegliano (TV)  
 LEA GEL snc - Sant'Arcangelo di Romagna (RSM)  
 LINEA 3 snc - Santarcangelo di Romagna - RN  
 LINEA GEL ITALIANA snc - Ponzano Veneto (TV)  
 LORENZON GIUSEPPE CIE sas - Treviso  
 L'IDEAGEL sas - Mareno di Piave (TV)  
 L'ILLUSTRE PROCOPIO - Reggio Emilia (RE)  
 L'IMPERO s.a.s. - Arezzo  
 LONGARONE FIERE - Longarone (BL)  
 MAIA AGROALIMENTARE - Pieve di Soligo (TV)  
 MARCAGEL srl - Zero Branco (TV)  
 M.B. spa - Divisione Anselmi - Pieve Emanuele - MI  
 MEC 3 srl - S. Andrea di S. Clemente (FO)  
 MEDAC srl - Salerno  
 MEGAMATIC - Muenchen (D)

MEUCCI IGINO sas - Buccinasco (MI)  
 MILC snc - Codogné (TV)  
 MONTEBIANCO spa - Pieve Emanuele (MI)  
 MONTECHMICA snc - Gambugliano (VI)  
 MORETTI GIULIANO - Castellavazzo (BL)  
 MUSSANA KRATT HANS - Mannheim (D)  
 MPG spa - Anzola Emilia (BO)  
 NEUMANN FRITZ Gmbh - Solingen (D)  
 NILS BONOMETTI - Waghäusel-Wiesental (D)  
 NOVARDEO PIERANTOGNETTI & VIO Gmbh - Bochum (D)  
 NUOVA ELFRAMO srl - Bergamo (BG)  
 NUOVA TRADIZIONE srl - Montecchio Maggiore (VI)  
 NUTMAN GROUP srl - Canelli (AT)  
 OIRPEN ESSENZE srl - Angera (VA)  
 ORG. GIOC. comm. Zani - Belluno  
 ORTOGEL srl - Belpasso (CT)  
 OTTO FREEZER AG - Herzogenbuchsee (CH)  
 OVAG ITALIA srl - Refrontolo (TV)  
 PANCIERA GELATO ARTIGIANALE - Costermano (VR)  
 PAVAN CAFFE' TORREFAZIONE srl - Vittorio Veneto (TV)  
 PERNIGOTTI Spa - Novi Ligure (AL)  
 PERSICH ALFRED srl - Neu-Ulm (D)  
 PICCIN snc - Vittorio Veneto (TV)  
 PIVA PIETRO - Treviso  
 POLO PLAST srl - Motta di Livenza (TV)  
 PORZELANFABRIK - Selb (D)  
 PREGEL spa - Reggio Emilia  
 PREGEL Deutschland - Puccheim - D  
 PRIMIZIE PARIS - Belluno  
 PRIZZON spa - Carbonera (TV)  
 PRODOTTI RUBICONE - Bertinoro (FO)  
 PRODOTTI STELLA spa - Altavilla Vicentina (VI)  
 PROCAFFE' spa - Belluno  
 PROMAG ALI spa - S. Giuliano Milanese (MI)  
 PUBBLIFAST srl - Treviso  
 PUBBLI LUX di Sartorello - Treviso  
 RAHMATOR KUEMMERLING K. - Buehl-Baden (D)  
 REMTAL srl - Belluno  
 ROLLO BANCA - Farra d'Alpago (BL)  
 SALZBURG Schokolade Gmbh - Grodig Bei Salzburg (A)  
 SEBIG Speise-Eis-Bedarf - Elsdorf (D)  
 SEDA spa - Arzano (NA)  
 SIL di Mengo & C. - San donà di Piave (VE)  
 SLORENZON INZENERING D.O.O. - Ajdovscina (Slo)  
 SO.GE.CA. snc - Taglio di Po (RO)  
 SOLIVO srl - Belluno  
 SORAVIA Gmbh - Koln (D)  
 SUNCONE s.r.l.o. - Znojmo (Cecoslovacchia)  
 TAFEC ESI SYSTEM Gmbh - Norderstedt-Seeberg (D)  
 TFC ARREDAMENTI srl - Verona  
 TESSER ANTONIO E.F. snc - Montebelluna (TV)  
 TOP ICE CREAM srl - Codogné (TV)  
 TOSCHI VIGNOLA srl - Savignano sul Panaro (MO)  
 TRIADE NALON Gmbh - Hackenheim (D)  
 ULTRAGEL srl - Palermo  
 UNICAR srl - Sedico (BL)  
 UNIFINE DOEHLER Gmbh - Darmstadt (D)  
 VAHINGER Gmbh - Bad Camberg Erbach (D)  
 VE.COGEL srl - Padova  
 VETRERIA SAVE - Empoli (FI)  
 VITSAN di Sancisi V. - Longastrino (RA)  
 V.I.P. srl - Susegana (TV)  
 ZECHEL srl - Quintino di Treviso



*In rappresentanza del Direttivo della Famiglia Bellunese del NRW il Presidente ing. Paolo Fontanella e i consiglieri Sandro Pol, Sechi Mario e Giuseppe Fontana, hanno consegnato al vice presidente dell'Abm, comm. Renato De Fanti, la somma di lire 5 milioni per gli alluvionati di Cogne, partecipando così all'iniziativa della Provincia di Belluno. Il cav. Sechi, a nome della Fam. Bell. se NRW accompagnerà la delegazione ABM quando andrà in Piemonte.*

**TORINO**

*La mamma del nostro amico Romano Casanova, vice presidente della Famiglia Bellunese di Torino, ha compiuto il 17 dicembre scorso, 100 anni. Un primato prestigioso per la signora Antonietta De Bettin; per i figli: Romano, Maria, Eliseo, un dono veramente grande. Una mamma vivace, piena di vita e di bontà è senza dubbio il più bel regalo che il buon Dio ha concesso ai figli. Il centunesimo Natale della mamma, giornate movimentate, quanta gente, quanti amici nella sua casa ad augurare ancora lunga vita!*

*Tanti i bellunesi di Torino con la loro presidente, Fanny Quattrer. Quanta gioia ha provato la signora Antonietta nel vedere varcare la soglia di casa il padre Missionario De Col Adolfo e il tanto amato don Luigi Ciotti. Una preghiera e benedizione a questa meravigliosa mamma centenaria. Il saluto del sindaco di Torino Castellani e un prestigioso telegramma del Santo Padre. Il figlio Romano ne descrive brevemente la storia della fantastica mamma.*

Mario Dal Canton

**Un dono meraviglioso**

**Antonietta De Bettin** ("Tata Tonina" per gli intimi) il 17 dicembre scorso ha compiuto 100 anni. Nata nel



Per il Giubileo è arrivata in Italia Vilma Faoro, figlia di Giovanni e Valentina emigranti in Australia da Fonzaso. Assieme ai parenti ha fatto conoscere il paese dei suoi genitori e tante bellezze d'Italia e Parigi al marito Kewin Nixon e ai due figli. Zii, zie e cugini ricordano i bei giorni passati assieme. La Famiglia Bellunese di Torino si unisce alla gioia e augura ogni bene.

1900 a Costalta di S. Pietro di Cadore, è Cavaliere di Vittorio Veneto per aver collaborato con l'Esercito Italiano nella guerra del '15-18 come portatrice di munizioni e materiali vari verso il fronte costituito a "Forcella Zovo" (non molto distante dal paese natio).

Sposatasi nel 1921, giunse a Torino nel 1928 raggiungendo il marito già emigrato in precedenza per cercare di migliorare quella condizione economica disastrosa che si era venuta a creare negli anni '30 in provincia di Belluno e specialmente sulle montagne.

A Torino non trovò certo il benessere, ma pur tra i disagi della famiglia numerosa, allevò, con grande dignità quattro figli (dei quali tre viventi) che le sono affettuosamente vicini cercando di alleviarle i disagi procurati dalla tarda età.

Dal 1 gennaio 1930 vive a Torino, sempre nel medesimo alloggio popolare di C. Agnelli (vicino alla Fiat Mirafiori), ma passa regolarmente l'estate nella sua Costalta, tra la sua gente, che l'aspetta e le vuole bene.

**Antonia Da Deppo: la "nonna dell'Australia" ci ha lasciati all'età di 107 anni**

Nata nel 1893 a Domegge di Cadore, sposatasi nel 1913 con Francesco Pinazza, emigrata in Australia nel 1929, dove raggiunse il marito giuntovi quattro anni prima.

Sono solo alcune tappe importanti di una donna che nella sua vita si è fatta carico non solo della sua numerosa famiglia (7 figli, di cui uno morto in tenera età), ma anche di quella del fratello, rimasto vedovo in Nuova Zelanda, che accolse immediatamente nella sua casa.

Antonia ha trascorso praticamente tre quarti dei suoi centosette



anni in terra australiana, ma mai ha dimenticato le montagne dalle quali era partita, come hanno dimostrato le foto di Domegge e il gagliardetto dei "Bellunesi nel Mondo" di Sidney, donatole in occasione del suo centesimo compleanno, che si potevano ammirare nella sua stanza fino al giorno della sua scomparsa.

La signora Da Deppo alla festa per i 100 anni con a fianco, Pinazza Giovanni, primo Presidente della Famiglia Bellunese di Sydney.



## LOCARNO

## Per il Giubileo pellegrinaggio al Santuario di Varallo Sesia



Anche se ultimamente la Famiglia non si è notata sulle pagine di "Bellunese nel Mondo", le attività prospettate dal programma sono state rispettate.

Il 28 luglio un folto gruppo di soci si è recato al Santuario mariano di Varallo Sesia per celebrare il Giubileo del 2000. E' stata una giornata di intensa partecipazione, per celebrare un avvenimento che è particolarmente sentito dai nostri soci e simpatizzanti.

La splendida giornata ha fatto da degna cornice al pellegrinaggio in uno dei più famosi santuari del Piemonte, collocato in una valle che nel ricordo degli anziani è presente come il teatro di una lotta che alla fine della seconda guerra mondiale ha visto le formazioni partigiane opporsi eroicamente alle forze naziste. Il 15 ottobre, come ormai consuetudine che si rinnova ogni anno, ci si è recati a Corbetta per portare un fiore sulla tomba di mons. Carlo De Vecchi, indimenticabile missionario degli italiani operante a Locarno. Per tutti è stato un momento di ricordi intensi e di emozioni. Sono trascorsi ormai dieci anni dalla morte di don Carlo, ma il suo ricordo non si cancella dal cuore di chi lo ha frequentato e gli ha voluto bene.

Il 22 ottobre si è tenuta la tradizionale castagnata presso il ristorante Morobbia di Camorino. Un centinaio di

bellunese e di simpatizzanti si sono incontrati per un momento di simpatica allegria, come è logico che avvenga nelle famiglie dove regna l'amicizia e la stima reciproca. Come al solito una lotteria ricca di premi ha allietato il pomeriggio ricreativo.

La distribuzione di castagne e "crostoi", bagnati da un buon bicchiere di vino, il tutto offerto dalla Famiglia Bellunese, ha ricreato tanta simpatia.

E' stata, questa, una ulteriore dimostrazione del valore di questi momenti che fanno incontrare periodicamente le persone per sentire la gioia delle comuni radici e dell'amicizia.

Al Comitato della Famiglia vada il ringraziamento da parte di tutti per l'esempio di dedizione e di attaccamento alla propria terra che manifesta in ogni occasione.

Luigi Zanolli

## A ZURIGO

## Assemblea generale e programma 2001

L'Assemblea Generale della Famiglia di Zurigo è stata fatta in concomitanza con S. Nicolò e la Castagnata, manifestazione che chiude anche l'anno associativo con una festiciola alla Casa d'Italia. Numerosi Soci hanno sin dall'inizio partecipato ai lavori. Sull'ordine del giorno, oltre ai punti statutari, c'era in discussione l'avvenire della Famiglia Bellunese. Il sodalizio si sta invecchiando, i rientri in Italia si fanno sentire anche in seno al consiglio, Silvio Bianchet e Antonio Campigotto sono fra questi, altri seguiranno quest'anno. Situazione questa che c'induce a prendere subito provvedimenti, cercare entro l'anno corrente di reclutare qualche nuovo nominativo che ancora crede nella nostra Famiglia.

Per il 2001 abbiamo deliberato il seguente programma:

- \* 20 maggio - Gita con pullman (luogo da destinare)
- \* 24 giugno - Festa Campestre a Gossau nell'Züri-Oerland.
- \* 29 settembre - 35° Giubileo della Famiglia di Zurigo.
- \* 8 dicembre - Assemblea Generale, S. Nicolò e Castagnata e chiusura dell'anno associativo.

Vogliamo dedicare due righe ai nostri due Consiglieri che, dopo tanti anni di lavoro in emigrazione, rientrano definitivamente in Provincia.

**Silvio Bianchet**, chi in Svizzera non lo conosce! L'unico consigliere rimasto ininterrottamente in carica dalla fondazione della Famiglia dal lontano 1966 (34 anni!) coprendo tutte le cariche possibili. Silvio è stato un personaggio eccezionalmente attivo nelle organizzazioni dell'emigrazione italiana di Zurigo. Fu fra i fondatori dell'ABM e dell'AVIS di Zurigo. Fece parte di numerosi Comitati, fra questi: Com. Coordinatore ABM-CH (presidente per diversi anni), Consultore Reg. Veneto, CAVES e membro del COMITES di Zurigo.

**Antonio Campigotto** era entrato nel consiglio nel 1988. Dal 1993 copri la carica di vice Presidente. Egli era sempre pronto a partecipare a riunioni in rappresentanza della Famiglia anche a quegli inviti dell'ultimo momento. La sua specialità era però anche quella di organizzare la tombola, credo che nessun Socio non possieda un oggetto, un ricordo vinto alla lotteria di Toni! Grazie a questa sua passione ha dato un accento di originalità alle manifestazioni e aiutato notevolmente la cassa del sodalizio.

Grazie Silvio e grazie Antonio

## Informazione per l'ex gruppo giovani bellunese di Zurigo e Winterthur

Il Gruppo Giovani Bellunese (GGB), operante nel Cantone di Zurigo, venne sciolto nel 1985 a causa di rientri e di età. Essi ci lasciarono il loro "patrimonio" finanziario con l'intento di consegnarlo ad un eventuale nuovo GGB qualora si fosse formato. Questo non è avvenuto. A questo punto la Famiglia di Zurigo, con il consenso della Fam. di Winterthur, ha deciso di donare la somma del GGB arrotondata a 2000 USA Dollari alla Missione Sto. An-

tonio di Jesus in Brasile, amministrata del nostro Missionario Don Luigi Canal originario di Cesiomaggiore. Approfitto dell'occasione per salutare e augurare un buon anno a tutti gli ex-Giovani e al mio caro amico Don Luis Canal.

PS. Se qualche ex Giovane volesse prendere contatto con la Fam. di Zurigo o con il sottoscritto, Sanvido Saverio, mi farebbe piacere. Indirizzo E-Mail: [sanvido@bluewin.ch](mailto:sanvido@bluewin.ch).

## Nuove Famiglie Bellunesi in Croazia, Slavonia e Moslavina?

I più e i meno informati si porranno indubbiamente l'interrogativo su che cosa sono e che rappresentanza danno questo fiorire di Famiglie Bellunesi nel mondo, ciò con tutta naturalezza.

A memoria storica e per esperienze di vita vissuta, non è che il fenomeno o per meglio definirlo, la tragedia di un partire costretto, partire per vivere col così detto timbro del "visto imbarcare", abbia interessato più di tanto la collettività di chi restava in patria, anche se la diaspora nazionale sparpagliava in ogni latitudine e per un secolo e mezzo milioni di italiani alla spasmodica ricerca di pane e lavoro.

Di emigrazione non se ne parlava proprio, lontani dagli occhi, lontani dal cuore e perfino al compianto Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, gli occhi si cosparsero di lacrime, nel Rio Grande do Sul, nell'incontro coi connazionali laggiù approdati. Li salutò quasi come un lamento: gente della mia terra, gente meravigliosa ... erano gli anni '60.

Una cosa bisogna però aggiungere per onestà intellettuale e che abbiamo colà rilevato, abbondavano scuole, ospedali, centri, monumenti, intitolati ai personaggi storici dell'unità d'Italia.

Su questa scia, la Bellunesi nel Mondo, partorita subito dopo la tragedia di Robiei, Mattmark, Marcinelle nel 1966, ha prodotto i suoi sforzi maggiori ed energie preziose, alla ricerca dei comprovinciali emigrati, delle discendenze notevolmente prolifiche, frutti preziosi oggi di un recupero affettivo, culturale, umano, orgogliosa

sempre delle proprie etnie.

Tornando al titolo, ecco le due ultime nate: Slavonia e Moslavina, due regioni croate, la prima con centro operativo a Lipik e l'altra a Kutina, con una ventina di villaggi sparsi in un diametro di un centinaio di Km., dove si vive, si parla, si lavora e si ragiona secondo le intramontabili tradizioni degli avi, ovviamente con l'ambizione non poi tanto repressa di essere considerati "italiani".

Si dà così finalmente corpo e sostanza ad una crociata avviata oltre vent'anni fa nella ex Jugoslavia, alla riscoperta di lontane radici nostrane, col presupposto di organizzarle, di dialogare, dare loro per quanto possibile veste giuridica ed attenzione, onde ottenere il dovuto riconoscimento dai governi Croato ed Italiano, come minoranze etniche da rispettare e tutelare.

Renato De Fanti

## Huatusco - Vera Cruz - Messico



Alcuni componenti delle famiglie Hilda Torres (quarta da sinistra in primo piano), Demuner (originari della provincia di Belluno), Munguia, Schettino. Sono stati alunni del corso di italiano tenutosi a Huatusco nel 2000, da sinistra: in primo piano, Edu Munguia

Demuner, Cyntia Arenas Demuner, Guillermina Demuner Torres; dietro, Gerardo Schettino Demuner, secondo da sinistra. Tutti si sono particolarmente distinti per l'impegno e i risultati conseguiti.

La signora Guillermina è un'insegnante elementare professionalmente preparata e dotata di una straordinaria sensibilità nei confronti dei suoi alunni. E' attivissima nel mondo dello sport, come lo è il marito (primo da destra, dietro). Giocatrice di pallacanestro, guida con energia e entusiasmo la squadra di pallacanestro femminile di Huatusco, che ha portato quest'anno, e più volte negli scorsi anni, alla conquista del campionato d'appartenenza.

L'amore dei genitori per lo sport è stato trasmesso anche ai figli. Il piccolo Edu gioca nel ruolo di portiere, ma sa coprire anche altri ruoli, in una delle squadre giovanili. Chi ha potuto osservarlo tra i pali ha potuto constatare le sue particolari doti di coraggio, di visione del gioco, d'intuizione nei movimenti e di senso della posizione. Meriterebbe sicuramente di poter seguire una scuola di formazione calcistica.

## San Martino in Olanda



*La Famiglia bellunese d'Olanda ha festeggiato San Martino in un'atmosfera molto amichevole ed allegra. Quest'anno la cena è stata preparata dal direttivo con i complimenti degli ospiti. Vino e castagne in abbondanza. Per il prossimo anno è stato progettato un viaggio in Sicilia. Durante la serata è stato proiettata una pellicola di quella bella isola. I soci ed amici della Famiglia d'Olanda augurano a tutti i bellunesi sparsi nel mondo un prospero e sano 2001. Cordiali saluti da tutto il Direttivo.*

La Segretaria Margreet Kuiper



## Un amico in Sud Africa



Nella foto Agostino Rech e la moglie, signora Iris.

Agostino Rech, classe 1930, originario di Bardies di Mel, lasciò l'Italia nell'ormai lontano 1952 per raggiungere il fratello Attilio, otto anni più anziano, che già da qualche tempo si trovava in Sud Africa dove aveva continuato l'attività appresa nel laboratorio di falegnameria del padre Silvio.

Una volta assieme, i fratelli Attilio ed Agostino lavorarono assiduamente e con intelligenza, tanto da raggiungere in alcuni anni un'attività lodovole a livello pressoché industriale. Purtroppo però Agostino, nel corso degli anni, perse due figli a seguito di incidenti che si verificarono a distanza di tempo relativamente breve uno dall'altro.

Gli resta ancora un bravo figliolo che continua imperterrita l'attività del padre, dello zio e del nonno ...! Il secondo figlio, scomparso per incidente aereo assieme alla moglie, gli ha lasciato "in eredità" due splendide nipotine che ora Agostino e sua moglie Iris seguono con amorevole immenso affetto.

Di tanto in tanto l'amico "Gostin", che negli anni '50 era, in quel di Lentiai (e di Bardies), il migliore sciatore, un affezionato amico di montagna e di avventure ..., mi telefona e mi confida la nostalgia per il paese natio. Con queste mie piccole righe vorrei formulare al caro amico e alle persone che gli sono care (in particolare alle due nipotine) il più fervido augurio per l'anno 2001.

A questo augurio si associano tutti i Bellunesi nel Mondo, i vecchi amici di Lentiai, di Bardies e delle Ville (i pochi che sono rimasti) con la speranza di incontrarlo ancora, dopo quasi mezzo secolo che non ci vediamo.

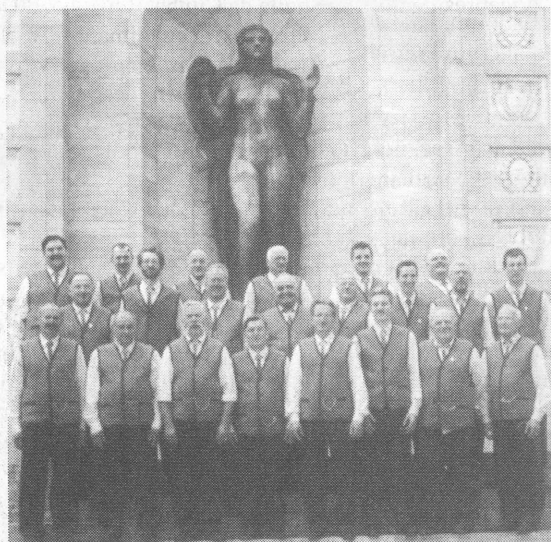
William Faccini

## Il Coro di Vigo di Cadore in Argentina festeggia il 25° di fondazione

*E' stata un'esperienza certamente unica per intensità ed emozioni, quella vissuta dal coro Oltrepieve di Vigo dal 4 al 14 novembre 2000. Con la sua trasferta in Argentina infatti, il coro diretto da Arduino De Donà, ha suggellato come meglio non avrebbe potuto, il raggiungimento dei 25 anni di attività.*

*Un quarto di secolo quindi, con inevitabili alti e bassi ma anche con una voglia di cantare sempre e dovunque la storia della gente di montagna. Una tournèe quella argentina, inserita in un programma di cooperazione sociale, economica e culturale promosso dall'Associazione Famiglie Rurali Sinistra Piave, che a Laggio di Cadore, ormai da alcuni anni è importante realtà anche nel settore turistico. In dieci giorni, viaggio compreso, i coristi dell'"Oltrepieve" dopo essere giunti a Buenos Aires hanno visitato tutta la zona centrale del paese sudamericano.*

*Si sono spostati al suo interno sia in pullman che in aereo, incontrando consoli italiani, sindaci ed autorità municipali, imprenditori, gente comune e naturalmente tanti oriundi italiani, soprattutto veneti e bellunesi. Hanno tenuto concerti a La Plata, Rosario, Casilda, Cordoba, Rio Cuarto e Villa Carlos Paz, suscitando ricordi, apprezzamenti e un caloroso entusiasmo. L'"Oltrepieve", pur dovendo seguire un programma ufficiale curato nei minimi dettagli, ha avuto la gioia di vivere alcuni momenti di "quotidianità" con la gente, apprezzandone tutta la squisita gentilezza e la genuina ospitalità. Un viaggio indimenticabile quindi, che ha lasciato un segno profondo sia nei cantori, sia in coloro che hanno ascoltato le loro canzoni.*



Nella foto il Coro di Rosario, sotto il Monumento alla bandiera.

## AFFARONE

## VENDESI alle porte di FELTRE COMPLESSO IMMOBILIARE

composto da: **Abitazione con giardino, magazzini/laboratori, ampio piazzale per parcheggio fronte strada Statale 50 (Feltre-Belluno)**

**550 mq. edificati + 940 mq. di scoperto**

Richiesta dei proprietari: **600 milioni.**

*La zona che ospiterà nelle adiacenze un centro commerciale è ottima per realizzare una gelateria pasticceria, un pub o un pizzeria o attività artigianali.*

Per informazioni chiamare il numero **0368-3546509**

## DA VANCOUVER



Bellunesi e Veneti partecipanti al grande tradizionale pic-nic estivo.

## A.C.I.I. - Associazione di Cultura Italiana de Iconha

L'Associazione di Cultura Italiana di Iconha è lieta di informare che in data 13 ottobre scorso è stata eletta la nuova direzione che è così composta:

- Presidente - Regina Maria Fiorin Marinato  
 Vicepresidente - Sheila da Cunha  
 1° Segretario - Maria José Bonadiman  
 2° Segretario - Aparecida Checon  
 1° Tesoriere - Clacildo Checon  
 2° Tesoriere - Elimar Caprini

Consiglio fiscale: Giovanni Fusi, Lauromir Gobetti, Valentin Augusto Marinato.

La nuova direzione, che ha cominciato la sua attività il 19 ottobre, si promette di realizzare i seguenti obiettivi:

- riunire italiani e loro discendenti che sono sensibili alla cultura italiana;
- partecipare e organizzare incontri di cori, feste culturali, mostre e musei, corsi di lingua, per diffondere la cultura, la lingua, i costumi e la storia italiana tra i figli degli emigranti italiani dello Stato brasiliano dell'Espírito Santo, allo scopo di mantenere viva la loro identità culturale di origine;
- promuovere iniziative di interscambio culturale tra il Brasile e l'Italia in tutte le sue diverse finalità.

La direzione si impegna con entusiasmo a continuare l'interscambio intrapreso con la Regione del Veneto e sollecita tutte le informazioni utili, atte a rafforzarlo.

La Presidente: Regina Maria Fiorin Marinato  
 \*\*\*

Il nostro indirizzo è:  
 Rua 23, n. 260,  
 Santa Monica - Vila Velha  
 E.S. - Brasile - 29105-430  
 Tel. (027) 9991279  
 Fax (027) 3452737  
 E-mail:  
 aciiconha@ig.com.br

## Corso di formazione superiore a Feltre

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla formazione Raffaele Grazia, ha ammesso a finanziamento il percorso di formazione integrata superiore proposto dall'I.P.S.A.A. di Feltre (Belluno) e che riguarda "Il sistema qualità applicato al settore agroalimentare montano". Le risorse, pari a 350 milioni, saranno a carico del Ministero della Pubblica Istruzione (191 milioni) e della Regione (158 milioni). Il corso dovrà iniziare entro il 28 febbraio prossimo e concludersi entro giugno del 2002. I percorsi IFTS sperimentano una nuova tipologia di formazione specializzata per favorire l'ingresso nel modo del lavoro ai giovani diplomati

## Una guida per i musei etnografici lungo il Piave

In questi giorni è stata presentata una guida che consiglia un suggestivo itinerario etnografico lungo il fiume Piave. A darne notizia è l'assessore alle politiche per la cultura e l'identità veneta Ermanno Serrajotto, sottolineando che l'iniziativa promossa dalla Regione ha come finalità la valorizzazione dei musei etnografici. Il percorso proposto, infatti, partendo dalle sorgenti del Piave, dal Peralba, passa per i musei di Casamazzagno, Dosoleto, Padola, Sappada e arriva fino alla foce, a Cortellazzo, per ampliarsi poi ai musei di S. Donà di Piave, Torre di Mosto, Concordia Sagittaria e Portogruaro. "Il Piave è un fiume ricco di storia e quindi molto presente nella memoria collettiva; nei suoi 200 chilometri fa da cornice alle vicende di popolazioni che, adattandosi alle diverse condizioni ambientali, hanno saputo ricavare il massimo dalla terra e da se stesse.

Per questo i musei etnografici - ma anche altri elementi come l'ambiente naturale, l'architettura, l'arte diffusa, la gastronomia - parlano della nostra gente e attendono di essere scoperti, valorizzati e apprezzati per la funzione che svolgono che è quella di farci ritrovare il legame con il nostro passato per comprendere il presente".

IL PANIFICIO

# MAURO BALBINOT

...da sempre fa

pane buono...

Artigiano di lunga e comprovata TRADIZIONE  
 Specialità: le vere FOCACCE BELLUNESI

...come sempre

CADOLA DI PONTE NELLE ALPI - Via Canevoi, 29 - Tel. e Fax 0437 998127



## NOZZE DI DIAMANTE NEL JURA FRANCESE

**Rino Gasperin e Anne Marie (Nenette)**

A Damparis e a Tavaux, nel Jura francese, dopo la Prima Guerra Mondiale era sorta una numerosa comunità di stranieri, soprattutto polacchi ed italiani, attorno alle industrie della Società Internazionale Solvay.

Gli italiani provenivano dalle valli bergamasche, ma molti di più dai paesi pedemontani delle province di Treviso e di Belluno. Da Polentes di Limana (in provincia di Belluno) era partita la famiglia di Gasperin Giovanni e Candea Margherita con dei bambini piccoli. Il primogenito, nato il 3 marzo 1916, aveva nome Guerrino. Arrivati in Francia nel 1924 i Gasperin trovarono lavoro prima a Maxeville (Nancy) e poi a Damparis nel 1929. Guerrino detto "Rino" nel luglio 1940 sposa la bella francese Anne Marie Noè detta "Nenette".

Sessant'anni di vita insieme con otto figli, diciassette nipoti, otto pronipoti. Tanti amici italiani e francesi, autorità locali civili e religiose ecco l'entourage per una bella festa

di nozze di diamante celebrata il 2 settembre 2000 nella grande Sala del Centro comunale Gerard-Philippe. Rino Gasperin ha sempre dimostrato una grande attenzione per la vita sociale del paese.

Fu Presidente dell'Associazione Genitori, responsabile sindacale e 2 volte consigliere comunale. Aiutò con generosità sia i francesi che gli italiani, senza distinzione. Organizzò pure una memorabile festa per i giovani bellunesi di ritorno da Parigi in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù. Era il 24 agosto 1997.

Davvero intensa la sua attività a favore del prossimo che riconoscente partecipò alla festa delle sue nozze di Diamante con tanti doni e gli seppe esprimere tanta amicizia e cordialità. Che il Signore benedica ed assista Rino e Nenette, soprattutto ora che la moglie è costretta in carrozzella per una emiplagia. Tanti auguri anche dall'Associazione Bellunese nel Mondo.

Don M. De Bona

**San Martino e il Povero**

*Siamo come Cenerentola, abbiamo avuto cose belle non sono state accettate né rivelate.*

*Marmolada: strappata!*

*Anzitutto molto combattuta resta ancora perduta.*

*Tanta buona volontà*

*i grandi sacrifici in montagna;*

*noi siamo trentini o friulani*

*e avevamo un Papa: riconosciuti mai ...*

*il suo Pontificato, per 33 giorni è regnato.*

*L'ultima sorpresa, ma abbiamo apprezzato pure il Vescovo ci hanno prelevato.*

*Ora non resta che pazientare*

*vedere quello che si potrà fare*

*e pensare a San Martino che ci sta vicino*

*rimanendo sotto la Sua protezione*

*Oppure: col Suo mantello*

*ci salvi dalla brutta occasione.*

Maria Talin  
San Zenon di Sospirolo

**Nozze d'Oro a S. Giustina**

Gino De Boni e Ines Dalla Bilia hanno festeggiato il 30 dicembre scorso a Formegan, le nozze d'oro attorniate da figli, parenti e amici che augurano loro altrettanti anni felici. I coniugi De Boni sono stati emigranti in Svizzera e in Belgio.



*Un diamante è per sempre.*

*Un anello con diamante.  
Promessa d'amore.*



*Sceglilo qui.*

GIOIELLERIA

DeMin

S. GIUSTINA (BL)

CENTRO COMMERCIALE QUADRIFOGLIO

Tel. 0437/858370

DIMENSIONE DIAMANTE

*Due mesi di stipendio che durano tutta la vita.*



# Sideropolis (ex Nova Belluno) Forno di Zoldo

## Storia di un gemellaggio

Silvano Zampolli ha inviato alla nostra Redazione un testo con fotografie per raccontarci brevemente la storia del gemellaggio tra Sideropolis (ex Nova Belluno) e Forno di Zoldo. Là dove ora sorge Sideropolis c'era "Nova Belluno".

Questo nome è stato dato da una coppia di emigranti bellunesi, Marta e Giuseppe Savaris, che hanno voluto ricordare la loro terra d'origine. All'inizio "Nova Belluno" era un piccolo paese, fatto di case in legno.

Ma poi, grazie alla miniera di carbone, scoperta nel 1941, si ingrandì tanto da diventare una cittadina, alla quale fu dato il nuovo nome di Sideropolis (città del ferro).

Per la verità ci sono tanti cittadini che vorrebbero tornare al primo nome.

Dopo il 1945, essendosi esauriti i giacimenti di carbone, i figli dei nostri emigranti hanno dovuto ritornare all'agricoltura e all'allevamento di bestiame.

Negli ultimi decenni i nostri "Bellunesi" si sono fatti molto attivi e operosi nei vari settori dell'economia. Es. la società per l'energia elettrica

e la Cantina "Il Quinto Peccato" (centro enogastronomico), che è anche un punto di incontro per le trasmissioni di "Radio Marconi" (emittente regionale).

## Il Gemellaggio Sideropolis (Rio Jordao) - Forno di Zoldo

Già nel 1975 Silvano Zampolli aveva cercato di avviare un processo di avvicinamento tra i Bellunesi di Sideropolis (Brasile) e i Bellunesi in Italia.

Nel 1993 alcuni Zoldani, tramite padre Herval Fontanella, hanno potuto incontrare i loro parenti a Sideropolis.

Nel 1995 si realizzò il tanto atteso gemellaggio, che nel 1996 fu contraccambiato dal Sindaco di Sideropolis (sig. Ubbiati), accompagnato da una delegazione di alcuni nipoti di emigranti zoldani.

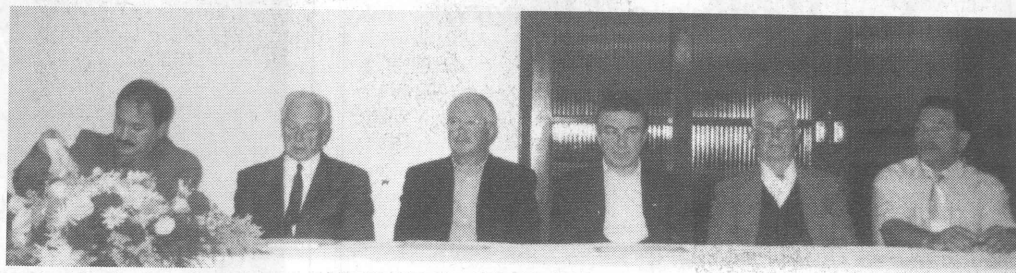
Il 26 novembre 2000 c'è stata una bella cerimonia, che ha avuto diversi momenti significativi. Innanzitutto è stata data la cittadinanza onora-



Vittorio Cesa è il fondatore e il presidente della Società per l'energia elettrica di Sideropolis.



Mostra di prodotti e strumenti da lavoro, del passato e del presente a Rio Jordao, presentati durante la S. Messa.



Al centro della foto i quattro cittadini onorari.

### E' nata l'Associazione Emigranti Coneglianesi in Sud America"

Lo scopo principale è quello di aiutare i discendenti dei nostri emigranti nella ricerca di dati presso Comuni e Parrocchie di Conegliano e della Valla Pedemontana.

Chi lo desidera potrà mettersi in contatto con Dino Marcon, Ass.ne Emigranti Coneglianesi in sud America - via delle Genziane 14 - 31015 Conegliano Veneto (TV) - Italia.

telefono: ++39 335 292332

telefax: ++39 0438 31327

e-mail: [emigranti.coneglianesi.sudamerica@tmn.it](mailto:emigranti.coneglianesi.sudamerica@tmn.it)

(www: in fase di allestimento).

ria a cinque personaggi illustri:

1) De Prà Roberto, animatore della iniziativa;

2) Michelangelo Corazza, autore di alcuni libri "Addio Zoldo, Ciao America", che ci dipingono la realtà amara e sofferta dell'emigrazione;

3) Luigino De Fanti, portavoce del movimento che ha

curato i rapporti tra le istituzioni di Forno e di Rio Jordao;

4) Padre Herval, ideatore e promotore del movimento pro gemellaggio. Nella cerimonia religiosa in chiesa sono stati presentati anche i giovani adottati a distanza da cittadini zoldani.

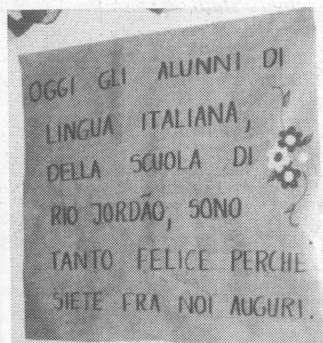
Segue pagina 39



Segue dalla pagina 38

Alla riuscita della Festa hanno contribuito anche il Gruppo "Nova Belluno" e la Famiglia Bellunesi nel Mondo, molto attivi nel portare avanti tante iniziative a carattere musicale e culturale. Anche gli amici di Rio Jordao hanno accolto calorosamente la comitiva ospite, con striscioni di benvenuto.

La comunità bellunese di Sideropolis d'ora in poi sarà ancora più legata a Forno di Zoldo, grazie alle cittadinanze onorarie ricevute. E' da augurarsi che il rapporto continui e si intensifichi anche attraverso le future generazioni per non dimenticare il duro sentiero tracciato dalla novella "Terra Nostra!"



Cartello di benvenuto della scuola in occasione della visita a Rio Jordao.



La prof. Selita Col presenta il libro con il testo in italiano.

## Un 2000 positivo per la Famiglia di Montevideo



Il 2000 se ne è andato e facendo un'analisi della nostra situazione, la Famiglia Bellunese di Montevideo puo' dire che è stato positivo.

Nell'ambito interno della Famiglia regna sempre il fervore e la fratellanza inalterabile di far parte delle medesime radici.

Nell'ambito della collettività italiana abbiamo, come da sempre, voce e voto alla pari di altre Associazioni sicuramente più numero-



se. Verso le autorità italiane (Ambasciata e Consolato) siamo sempre fra i primi ad essere consultati oppure invitati a partecipare a qualsiasi avvenimento politico o patriottico. Quindi per aver saputo mantenere un livello d'influenza dentro il nostro contesto di emigranti bellunesi, ci sentiamo molto soddisfatti. Approfitto per aggiungere la foto ricordo della nostra Famiglia in occasione di un nuovo anniversario della sua fondazione.

Antonio Sacchet






**BENIAMINO  
FIORINDO  
DA ROLD**

Nato il 4.07.1921 a Meano di S. Giustina, è deceduto dopo lunga sofferenza a Olten (Svizzera) il 11.08.2000. Ha conosciuto in tenera età

il lavoro e le sofferenze. Ben presto imparò il mestiere di calzolaio ma non ebbe fortuna, così nel 1954 emigrò in Svizzera. Ha dedicato tutta la vita alla famiglia e al lavoro. Marito, padre e nonno esemplare, lascia nel profondo dolore la moglie Elisabetta, i figli Maria Luisa e Claudio, la nipotina Letizia, le sorelle Rina e Clotilde, cognato Alois, e parenti tutti. Lascia un grande vuoto fra tutti coloro che l'hanno conosciuto.

**GIANNI MONDIN**

Nato ad Alano di Piave, aveva 83 anni, 37 dei quali vissuti in Svizzera (Baden-Argau), dove all'età di 12 anni raggiunse i genitori emigranti. Nel 1942, rientrato in Italia, fece per due anni il servizio militare, nell'Autocentro di Udine e poi in Sicilia



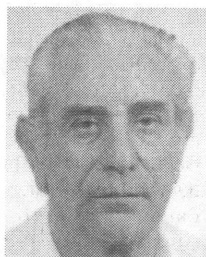
fino allo storico 8 settembre. Tornato in paese, ancora occupato dalle truppe tedesche, grazie alla sua conoscenza del tedesco, fece da interprete durante i lavori della TOT e si prestò ad aiutare compaesani in pericolo nella lotta partigiana.

L'anno 1946 lo vide sposo con Nelida Dal Zuffo e un anno dopo ripartì per la Svizzera. Il suo lavoro da emigrante fu presso la BBC di Baden (duemila operai in quei tempi). Il rimpatrio definitivo avvenne nel '66. Da allora si dedicò al lavoro di tassista, fino alla pensione. Fu membro attivo della Famiglia ex emigranti di Alano: per il suo lavoro era conosciuto da tutti e stimato per la sua disponibilità. Molti alanesi lo ricordano con stima.


**ROMEO TOIGO**

Il 26 novembre 2000 la comunità bellunese di Sydney ha perduto un grande amico. Romeo, nato ad Arten il 12 aprile 1932 era residente a Georges Hall - Sydney (Australia).

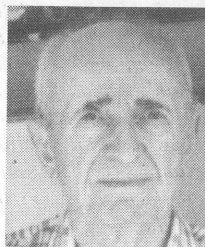
Egli non era un semplice socio, da anni era un sostenitore instancabile della Famiglia Bellunese di Sydney; se per motivi di lavoro non poteva partecipare alle attività della Famiglia, non mancava mai di insegnare ad altri un dono per ogni occasione. Instancabile lavoratore, attaccatissimo alla famiglia, persona semplice e buona. La Famiglia Bellunese di Sydney e tutta la comunità bellunese partecipa con le più sentite condoglianze.


**FILIPPO COSTA**

Nato il 28 febbraio 1924, è deceduto a Feltre il 22.11.2000. Emigrò in Svizzera negli anni '50; fu per diversi anni membro del Consiglio della Famiglia Bellunese di Lucerna. Era rientrato al suo paese Natale di Alano di Piave nel 1986. Dopo una lunga infermità sopportata pazientemente, lascia la moglie Flavia, i figli Maria-Berica ed Enrico con le loro rispettive famiglie. Alla moglie ed ai famigliari tutti por- giamo sentite condoglianze.

**CELSO  
NESSENZIA**

E' nato in Pennsylvania (USA) il 18.01.1914 da genitori emigranti, partiti da San Gregorio nelle Alpi (BL). Dopo essere rientrato a otto anni in Italia con i genitori, nel 1950 ritorna in America, dove conduce una vita di sacrifici dedicata alla famiglia e sempre con la nostalgia della sua patria. E' deceduto il 25.12.2000 a New York. Lascia la moglie Lucia, i figli Gianni e Livio con moglie e nipote.

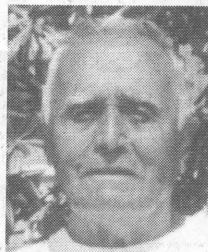

**CLARA BORTOT  
ved. FERRARI**

Nata a Belluno il 20.01.1942, è deceduta a Buenos Aires (Argentina) il 25 novembre 2000. Era emigrata in Argentina nel 1949 con i genitori ed i fratelli. Dopo lunga malattia lascia

nel più grande sconforto la figlia Carla ed il figlio Giancarlo, la madre Stella Reolon ed i fratelli Giuseppe e Gildo. Addolorati si uniscono al cordoglio dei famigliari, Giuseppe Miron e da Belluno Gina Boito Bortot e la famiglia Remo Bortot.

**ATTILIO SECCHI**

Nato a Falcade il 19.10.1907, è deceduto il 14.12.2000. Dal 1930 viveva in Piemonte, dove ha prestato servizio nel Corpo Forestale dello Stato nelle località di Bardonecchia, Bussoleno, San Mauro Torinese e dal 1946, ha risieduto a Pino Torinese, dove ha condotto, per diversi anni, la allora attiva Stazione del Corpo Forestale. Era socio della Famiglia Bellunese di Torino la quale porge ai figli e parenti tutti le più sentite condoglianze, profondamente addolorata per la perdita di un carissimo amico.


**ANNIVERSARI**

**LUIGI VARNI**

Nato il 27 settembre 1940, deceduto il 2 gennaio 1996.

*"Sono già cinque anni che mi hai lasciato, sei sempre nel mio cuore".*

Tua Rita, con i figli Stefano e Liana.

**BORTOLO  
DARUGNA**

Nato il 15 gennaio 1931 a Lamon, deceduto il 31 gennaio 1999.

**Al Mio  
caro Nonno**

*"Tu, candido petalo di questa spinosa rosa che è la vita, ti sei spezzato e, trasportato da quel tempestoso vento che è la morte, sei volato via per l'immensità del cielo;*

*Di Te è rimasto un dolce sorriso, un tenero viso, uno sguardo pieno di vita;*

*Anche se non tornerai, sappi che per me ci sei sempre stato, ci sei tuttora e ci sarai per sempre;*

*Lascio accesa la fiamma che illumina il Tuo volto affinché Tu rimanga vivo nella mia mente e nel mio cuore;*

*Alzo gli occhi, guardo il cielo stellato e ti riconosco lassù;*

*Buona notte nobile cuore, e voli d'angelo ti guidino, cantando, al tuo riposo."*

Tua "Micioli"


**GIOCONDO  
MEZZAVILLA  
(Piero)**

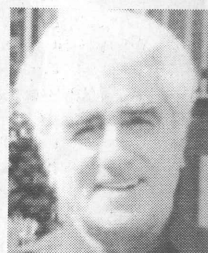
n. il 30.07.1919  
m. il 22.01.1976

Nel 25° anniversario della morte, la moglie Pierina, i figli Fabio e Olivia, desi-

derano ricordarlo con affetto a tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerlo in Italia ed all'estero.

**CONEDERA  
RICCARDO**

Nato a Taibon Agordino nel 1926, era emigrato nel 1947 a Clairton (USA) ove è deceduto il 13 novembre 2000 dopo lunga malattia. Grande amico di tutti, il suo pensiero era sempre a Taibon, alla sua gente e alle sue montagne. In questi anni è tornato parecchie volte, l'ultima è stata nel 1996. I famigliari di Taibon lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto.







**PAUL LEUTENEGGER-TONET**

Nato il 6 novembre 1931, deceduto il 28 novembre 2000. Di nazionalità Svizzera, andato in pensione si trasferì con la moglie a Fonzaso. Conosciuto da tutti e ben voluto per il suo carattere allegro e sociale. Lascia nel dolore la moglie Dosolina, i figli e parenti tutti. Era socio della Famiglia ex emigranti di Arsiè, la quale si associa al cordoglio dei famigliari.



**ROBIN SCARTON**

Di Bardies di Mel ha trovato tragica morte sulla strada il 9 dicembre scorso a soli diciassette anni. I genitori Silvano Scarton e Frausina Ferrighetto, ex emigranti, lo ricordano a parenti ed amici.



**BRUNO SALCE**

Nato a Sedico il 15 aprile 1914, è mancato improvvisamente il 23 dicembre 2000. Da molti anni era socio della Famiglia Bellunese di Torino la quale si unisce fraternamente al figlio Augusto, attivo consigliere. La perdita di Bruno è un lutto sentito; egli è stato tra i fondatori della Famiglia Bellunese ed iscritto sin dal 1969. Sentite condoglianze a tutta la famiglia.

**DA BIEL-BIENNE**

*La Famiglia Bellunese di Biel-Bienne desidera ricordare il socio Mario Slongo deceduto a S. Giustina Bellunese il 17 dicembre scorso. Emigrato in Svizzera nel 1951 a Biel dove rimase fino al 1973. Fu uno dei fondatori della locale Famiglia Bellunese, disponibile alla collaborazione impegnandosi per la comunità Bellunese della zona.*

**SISTO CAMPIGOTTO**



nato ad Arina di Lamon, il 3 settembre 1948. Se n'è andato il 9 novembre 2000.

Ad Arina (tanto amato paese) cresce, frequenta le scuole d'obbligo, a Feltre, si prepara professionalmente come congegnatore meccanico per poi, appena diciottenne, emigrare a Winterthur (Svizzera) dove la dove già vive è lavora una sorella. La sua laboriosità e serietà professionale viene ben presto riconosciuta dai datori di lavoro e dagli amici tutti. Da sottolineare la eccezionale generosa disponibilità ed umanità con i numerosi colleghi. Nel 1973 conosce Luciana che più tardi sposerà. Nasce Moreno e più tardi Petra. La vita purtroppo riserva loro un grande dolore, una rara malattia colpisce la figlia Petra. Tante sofferenze sopportate con grande dignità assieme alla moglie. Una emorragia celebrale lo strappa all'età di 52 all'affetto della sua famiglia e di tutti coloro che lo hanno conosciuto. Come ultimo atto umano, lui ed i famigliari hanno donato gli organi per il trapianto. Grande esempio di una corta vita capace però di lasciare esempi indimenticabili. I bellunesi ed amici che lo hanno conosciuto lo ringraziano e porgono le più vive condoglianze ai Famigliari.

**Storia dimenticata**

In Brasile il libro "Storia dimenticata" è stato tradotto in portoghese e stampato su iniziativa di Alexandar Jovanovic, presidente della "Fundação Pro-Memoria" con una sede a Sao Caetano do Sul, nell'aerea di San Paolo. I libri saranno spediti ad associazioni, enti, scuole e privati per verificare se incontra l'interesse. per avere il volume e per eventuali informazioni scrivere a: Fundação Pro-Memoria - Avenida Goias, 600 - Centro / Sao Caetano do Sul (SP) 09521-300 Brasile.

[www.mp.usp.br/fpm](http://www.mp.usp.br/fpm)

e-mail:

[fundacao.promemoria.imes.com.br](mailto:fundacao.promemoria.imes.com.br)



**Ditta specializzata  
PORTAS  
RINOVOCASA**

**nuovo e rinnovo con  
stile e qualità**

**FINESTRE  
INTERNORM**

**GARANTITE  
PER 30 ANNI!**

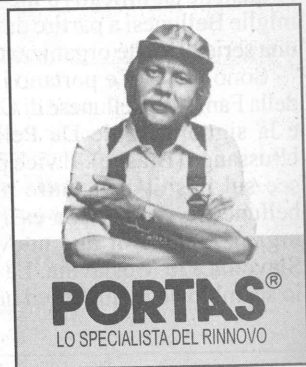
**MIS DI SOSPIROLO (BL) - Via Regolanova**

**Tel. 0437.89146/899010**



**Arredamenti  
completi**

**CUCINE  
CAMERE  
SOGGIORNI  
SALOTTI  
TENDAGGI  
PORTONCINI  
BLINDATI**



## Sintesi del Consiglio direttivo del dicembre 2000

La riunione del Consiglio Direttivo del 21 dicembre si è tenuta eccezionalmente fuori sede, al Centro Giovanni XXIII, per dare la possibilità ai consiglieri e collaboratori di partecipare ad un momento di riflessione religiosa tenuta dal Delegato Diocesano per le "Migrazioni" mons. Umberto Antonioli in preparazione al S. Natale e di ringraziamento per l'anno trascorso.

Alla riunione hanno partecipato i tre bellunesi scelti per il premio indetto dalla Provincia, dal Rotary e dell'Abm: Zes Friz Alcide (emigrante in Perù); Sergio Pitolo (scrittore e diplomatico in Messico) e Francisco Pilotto (ex Deputato e sindaco di Urussanga in Brasile). Dopo il saluto di accoglienza da parte del Presidente prof. Bratti, i tre premiati hanno ringraziato per quanto si occupa l'Abm per la comunità bellunese, veneta ed italiana nel mondo, confermando il loro impegno per rafforzare questi legami con la terra d'origine che sono molto importanti e significativi, in particolare per le nuove generazioni.

Si passa quindi all'ordine del giorno che prevede: proposte per le celebrazioni del 35° ABM (1966-2001). Su questo tema si è aperto un fruttuoso dibattito al quale sono intervenuti molti consiglieri e sono emerse numerose proposte per celebrare degnamente il traguardo raggiunto.

- Si pensa ad un importante Convegno con la partecipazione di un significativo personaggio a livello nazionale e di coinvolgere le amministrazioni locali sui più attuali problemi dell'emigrazione italiana nel mondo.

- Una pubblicazione utile per le scuole; una o più mostre fotografiche sull'emigrazione nel mondo;

- un numero speciale di "Bellunesi nel Mondo";

- la raccolta di foto e documenti per un calendario sul lavoro dei Bellunesi nel Mondo;

- la Costituzione di alcune nuove "Famiglie Bellunesi";

- uno spettacolo con gruppi di Bellunesi dal mondo.

Vengono raccolti i primi nominativi per la costituzione di un Comitato organizzatore per le celebrazioni dell'anniversario. Viene proposto inoltre di organizzare qualche significativo incontro all'estero con le Famiglie Bellunesi a partire da quelle d'Europa oltre che una serie di visite organizzate a tutte le Famiglie.

Sono presenti e portano il loro saluto il Presidente della Famiglia Bellunese di Grenoble, sig. Lino Bertelle e la signora Neide De Pellegrin della Famiglia di Urussanga (Brasile). Il vice presidente De Fanti riferisce sul positivo incontro avuto con i dirigenti dei bellunesi e veneti nella ex Jugoslavia per una futura organizzazione di due nuove Famiglie Bellunesi in Slavonia e in Moslavina. La riunione si conclude con lo scambio degli auguri ed un brindisi.

Ester Riposi



<http://www.sunrise.it/bellunesi>  
e-mail: bellunesimondo@sunrise.it

Rinnova l'adesione  
per il 2001!  
Bellunese  
tra amici Bellunesi!

## Una fotografia col tuo nome in tutto il mondo? Mandala all'ABM per il calendario 2002 !

Il vecchio "Stracafilo", caro ricordo di una antica tradizione, ha fatto il suo tempo ed i lettori hanno fatto capire che c'è bisogno di qualcosa di nuovo, in linea con il mutare dei tempi. L'Associazione ha così deciso di stampare per i soci, dal prossimo anno, un calendario che porti ogni mese su uno specifico tema la firma dei bellunesi nel mondo, ai quali viene chiesto di inviare il materiale. Nel 2002 le fotografie ricorderanno alcune delle opere che in tanti continenti portano la targa BL-bravi lavoratori. Il giornale riporta il regolamento: non perdere l'occasione e manda qualche bella testimonianza.

Potrà essere utile non solo per il calendario!

### PRIMO CONCORSO FOTOGRAFICO "BELLUNESI NEL MONDO" -REGOLAMENTO

1. L'ABM, Associazione Bellunesi nel Mondo, indice ed organizza il 1° Concorso fotografico "Bellunesi nel mondo", per il calendario ABM 2002, sul tema: "Il lavoro degli emigranti bellunesi nel mondo".

2. La partecipazione al concorso è libera con stampe fotografiche in bianco-nero o a colori, formato minimo 13 X 18.

3. Ogni partecipante potrà concorrere con massimo 3 opere.

4. Le fotografie dovranno essere accompagnate da una lettera di partecipazione contenente: nome, cognome, indirizzo, telefono, "Famiglia" di appartenenza e titolo delle opere presentate.

Il nome del concorrente e il titolo della foto dovranno essere riportati anche dietro ad ogni singola opera.

5. Ogni concorrente è responsabile del contenuto delle proprie opere. Le stesse non verranno restituite e rimarranno di proprietà dell'ABM la quale è autorizzata a farne uso, senza scopo di lucro, indicando in ogni caso il nome dell'autore.

Unitamente all'invio delle fotografie, il partecipante è tenuto a restituire, debitamente compilata e sottoscritta, una apposita dichiarazione "liberatoria", secondo il modello indicato in calce.

6. Il materiale dovrà pervenire presso la sede dell'ABM, via Cavour, 3, 32100 Belluno, entro il 31 maggio 2001.

7. Le opere pervenute verranno selezionate e giudicate da una apposita giuria composta dal Comitato di Redazione della Rivista "Bellunesi nel Mondo". Le decisioni della giuria sono inappellabili.

8. L'organizzazione porrà ogni cura nella conservazione delle foto, ma declina ogni responsabilità per danni, smarrimenti o furti.

9. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione del presente regolamento.

10. Le migliori opere costituiranno i soggetti del calendario ABM 2002, che verrà inviato, oltre che agli abbonati della rivista "Bellunesi nel mondo", a tutti i partecipanti al concorso stesso.

### DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Con la presente, il sottoscritto.....  
che partecipa al Primo concorso fotografico "Bellunesi nel mondo", con le  
opere:

1 ..... (autore.....)  
2..... (autore.....)  
3..... (autore.....)

Al fine di consentire il miglior utilizzo, gratuito, secondo le finalità espresse dagli organizzatori del concorso predetto,

### LIBERA

L'Associazione Bellunesi nel Mondo, con sede in Belluno, da ogni possibile onere (diritti d'autore, diritti d'immagine, ecc) derivanti dall'uso dei materiali fotografici forniti.

Data ..... Firma .....



## Alcune delle principali attività previste per il 2001

**PREMESSA** *Nel 2001 l'Associazione Bellunesi nel Mondo celebrerà il 35° anniversario della sua fondazione con una serie di importanti manifestazioni e significativi incontri di carattere culturale e sociale in Italia ed all'estero, in collaborazione con le "Famiglie" Bellunesi nel mondo.*

- Una pubblicazione che raccoglie dati, storia e la vita della nostra emigrazione da diffondere nelle scuole;

- Istituzione di un Centro culturale a Belluno per giovani di origine bellunese e veneta nel mondo;

- Un Convegno a carattere nazionale sulle attuali problematiche dei nostri connazionali nel mondo, con particolare riferimento alle nuove generazioni;

- Mostre fotografiche dell'emigrazione bellunese e veneta nel mondo;

- Conferenza e spettacoli con la partecipazione di gruppi culturali provenienti dall'estero;

- Gruppi di giovani ed anziani dai Paesi dell'Est in visita alla loro terra d'origine;

- Un Convegno a Lussemburgo per le Famiglie Bellunesi d'Europa con il

coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti locali bellunesi;

- Numero speciale di "Bellunesi nel Mondo" ed un calendario con foto che rappresentano il lavoro bellunese nel mondo;

- Costituzione di alcune nuove Famiglie Bellunesi in Messico, Croazia, Brasile e di ex Emigranti in Provincia;

- Annuale assemblea dei delegati dell'Associazione da tutto il mondo a

Fonzaso;

- Visite ed incontri nel corso di tutto l'anno dei dirigenti dell'Associazione alle Famiglie Bellunesi nel Mondo;

- Organizzazione per conto della Regione di uno stage "Turistico-Alberghiero" per giovani provenienti dal sud America;

- Conferenza Regionale d'area per i Paesi del Centro America in Venezuela a Caracas;

- 2ª Edizione del Premio "Bellunesi" che hanno onorato la provincia in Italia e nel mondo; (in collaborazione con la Provincia di Belluno) ed il Rotary

- Concorso per giovani studenti in tutto il mondo "Racconta la storia dell'emigrazione dei tuoi antenati".

### Quote associative A.B.M. 2001

ITALIA: via ordinaria	L. 30.000
EUROPA: via ordinaria	L. 40.000
CENTRO E SUD AMERICA: via aerea	L. 40.000
NORD AMERICA - AUSTRALIA - AFRICA via aerea	L. 50.000
SOSTENITORI	L. 100.000
BENEMERITI	L. 200.000
SOCI FAMILIARI (senza giornale) c/c postale 12062329	L. 20.000


## Vuoi una banca che possa seguirti ovunque?

# Ci attiviamo noi.

Comit, con 710 sportelli in tutto il mondo, è sempre al tuo fianco per realizzare i tuoi progetti

Puoi trovare una filiale della Banca Commerciale Italiana anche a • Abu Dhabi • Barcellona • Chicago • Francoforte s/M • Grand Cayman • Hong Kong • Londra • Los Angeles • Madrid • New York • Shanghai • Singapore • Tokyo

A BELLUNO: Piazza Piloni, 2 - tel. 0437 950 104 - telefax 0437 942 503

Gruppo Intesa  




**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
Attiva, per te.



# Conto Connazionali all'Estero. I migliori valori italiani non sono solo in Italia.

Oggi gli italiani che vivono all'estero hanno la possibilità di sentirsi ancora più italiani. Grazie a Conto Connazionali all'Estero avete la possibilità di aprire e gestire un conto corrente, sia in lire che in valuta, direttamente dal Paese in cui vivete. Oltre a permettervi di acquistare titoli, costituire depositi e ottenere mutui agevolati, Conto Connazionali all'Estero vi consente anche di accreditare la pensione Inps e pagare le utenze di casa. Tutto questo a condizioni economiche mai così vantaggiose, con tassi agganciati ai parametri ufficiali Tur, Euribor e Libor, a seconda delle valute in cui è espresso il conto. Inoltre, al ritorno in Italia, si è coperti dall'Assicurazione per i soggiorni in Italia". Per avere tutti i vantaggi di una grande Banca italiana, non c'è bisogno di essere in Italia.

*Tassi e condizioni economiche nei "Fogli Informativi Analitici" in tutte le nostre filiali.*

**Banco  
Ambrosiano Veneto**

*Gruppo Intesa*

La Banca per i tempi **che corrono.**

